ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186; L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-11. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6. I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 4 Luglio 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5461

La prossima settimana decisiva per le sorti del "non intervento"

Il piano italo-tedesco unico mezzo che possa salvare la neutralità dal naufragio

LONDRA, 3

La situazione di fatto quale risulta dopo la presentazione nella seduta di ieri del Comitato di non intervento delle proposte italo-tedesche può essere definita nel modo seguente: I rappresentanti inglese, francese, russo, pur dichiarando che ritengono che i loro Governi considereranno inaccettabili le proposte italo-tedesche si sono riservati di comunicare nella prossima seduta il punto di vista ufficiale dei rispettivi Governi.

Verso la riunione plenaria

Il rappresentante del Belgio e quello della Cecoslovacchia, riconfermando le dichiarazioni favorevoli alla proposta anglo-francese, hanno aggiunto di essere sicuri che i loro Governi esamineranno con la massima attenzione e buona volontà qualunque altra proposta diretta a superare il presente punto morto. Il rappresentante svedese ha ripetuto l'accettazione del progetto anglo-francese e si è riservato l'atteggiamento del suo Governo in merito alle proposte italo-germaniche, alle quali ha mosso, a titolo personale, irrilevanti critiche di dettaglio. Il rappresentante portoghese, dopo avere detto che il suo oGverno è scettico in materia di controllo e che non considera soddisfacente la proposta anglo-francese e soltanto se il Comitato la approvasse all'unanimità il Portogallo la accetterebbe, ha dichiarato che il progetto italo-germanico merita la più attenta considerazione da parte di tutti i membri del Comitato. Il Sottocomitato ha accettato di comunicare immediatamente a tutti i 27 Governi firmatari dell'accordo di non intervento il testo integrale della dichiarazione comune italo-tedesca, invitandoli a far conoscere i loro punti di vista al riguardo. Il presidente del Comitato si è riservato la facoltà di convocare entro la prossima settimana una riunione plenaria del Comitato. E' probabile che essa avrà luogo mercoledì o giovedì.

Le proposte italo-tedesche sono pubblicate e commentate da tutta la stampa, che ne fa materia di larga trattazione, sia nelle note dei redattori diplomatici quanto nei vari editoriali. [illegible]

Esortazioni al Foreign Office

In un energico editoriale il Daily Mail ritiene che da parte inglese è indispensabile l'intraprendere immediatamente due passi per allentare la tensione in Europa. Il primo è il riconoscimento di diritto da parte della Granbretagna della conquista italiana dell'Abissinia. [illegible] Il secondo passo necessario è la rottura delle relazioni diplomatiche col Governo rosso in Spagna. Più presto ci dissocieremo da questo e meglio sarà. La Granbretagna non ha ancora accordato il riconoscimento al Generale Franco e non vi è alcuna ragione compatibile con la giustizia o con la diplomazia che debba determinare da parte nostra una estensione di tale cortesia alla camarilla rossa di Valencia. Questa fin dal febraio del 1936 non fu altro che un Governo di minoranza, il quale non rappresenta affatto i veri sentimenti della Nazione spagnola. Il più forte desiderio della grande maggioranza del popolo britannico è quello di non aver nulla a che fare col Fronte popolare in Spagna. Il nostro ruolo deve essere quello di disinteressamento neutrale.

Torbide manovre a Parigi

PARIGI, 3

Vista attraverso i commenti dei giornali e i suggerimenti che il Quayd 'Orsay affetta di distribuire apertamente, la posizione francese circa gli sviluppi delle faccende spagnole non ha subìto modificazioni. Parigi continua a mostrarsi intransigente e a sostenere a fondo il progetto di un controllo navale esclusivamente anglo-francese, dichiarando inaccettabile il progetto italo-germanico rinviato dal Sottocomitato di Londra all'esame delle 27 Potenze che fanno parte del Comitato di non intervento.

Libertà... democratica

Al Quai d'Orsay anzi si afferma che già una ventina di Potenze rappresentate in seno al Comitato e a cui era stato comunicato il progetto franco-britannico lo hanno apertamente approvato, prendendo quindi implicitamente posizione contro il progetto italo-germanico. Una ventina di risposte in tal senso sarebbero pervenute a Parigi in seguito alla sollecitazione del Quai d'Orsay.

Strana procedura questa, osserviamo incidentalmente, che consiste nel rinviare a un Comitato di 27 Potenze deliberazioni e decisioni per poi unilateralmente iniziare un'azione diplomatica presso i singoli Governi col solo scopo di bloccare in anticipo, la libertà di decisione e di movimento di detti Governi in seno al Comitato.

Se veramente responsi così affermativi e categorici come dichiara il Quai d'Orsay sono arrivati a Parigi sul progetto franco-britannico si ha così un'altra prova degli equivoci del Comitato londinese e dei retroscena del controllo navale, giacchè è manifesto che anche in seno al Comitato si applicano le nefaste procedure ginevrine delle deliberazioni preventive di corridoio, per mettere poi le Potenze che non la pensano come gli iniziatori della manovra dinanzi al fatto compiuto di una maggioranza formatasi all'infuori delle deliberazioni legali.

E' lecito tuttavia dubitare delle asserzioni del Quai d'Orsay su questa quasi unanimità intorno al progetto franco-inglese. La proclamazione di tale unanimità fa parte del giuoco diplomatico parigino, così come la vantata unanimità di vedute franco-britanniche.

Il solito ricatto

Questo giuoco consiste semplicemente nel tentare il ricatto dell'intransigenza assoluta, col doppio scopo di impressionare Londra secondandola nella velleità del suo giuoco particolare sospingendola avanti per timore di salutari ravvedimenti. Insomma una gonfiatura che vogliamo sperare non abbia alla base l'incoscienza dell'ineffabile redattore diplomatico dell'Oeuvre che stamane si mostra sorpreso che le Potenze «autoritarie» non abbiano avuto paura a Londra della «fermezza» anglo-francese e non siano diventate docili come tanti agnellini ma che si tratta soltanto per Parigi come per Londra di «salvare la faccia» soprattutto dinanzi a un'opinione pubblica sempre male informata e agli estremisti di sinistra e di destra scatenati a sostenere come un sol uomo che basta tener duro per far «cedere» le dittature.

La stampa infatti è stamane pressochè unanime nel sostenere tale tesi e certi commenti «autorizzati» come quello del Petit Parisien hanno una vaga aria di appello all'«unione sacrée» che contrasta con la calma e il sangue freddo dei Paesi totalitari.

[illegible]

Negrin e Giral a Parigi

[illegible] l'Humanité accompagnava le proprie campagne all'inizio della guerra spagnola.

Con questo non si creda che gli estremisti delle diverse tinte, dai radicali dell'Oeuvre ai socialisti del Populaire, e beninteso anche i comunisti, divengano più discreti.

I comunisti anzi seguitano a battere il ferro dell'azione comune della seconda e della terza internazionale di cui si parlò nell'incontro di Annasse, e Thorez pubblica stamane una lettera in cui malmena De Brouckère, perchè la seconda internazionale non mette troppo entusiasmo a seguire le orme della terza e ad accettarne gli ordini. D'altro canto a Varsavia la Federazione internazionale sindacale, cioè i sindacati della seconda internazionale, ha votato un ordine del giorno, secondo il solito incendiario, cui Jouhaux, per parte sua, ha portato il contributo.

A questo scatenamento degli estremisti non è del resto estranea la visita in incognito che hanno fatto a Parigi, ove sono rimasti 48 ore, i capi del Governo rosso di Valencia: Negrin e il suo Ministro degli Esteri Giral, che proprio ieri hanno pranzato all'Ambasciata spagnola di Parigi col Ministro degli Esteri Delbos e Blum.

Valencia con l'acqua alla gola

Negrin e Giral sarebbero venuti a Parigi per esporre la situazione addirittura disperata del Governo di Valencia e avrebbero dipinto la possibilità di resistenza militare dei rossi sotto i più foschi colori, ciò che spiegherebbe l'estremo tentativo fatto da Parigi per trovare, attraverso il progetto di controllo franco-inglese, un mezzo onde permettere di riprendere fiato, se possibile, alle truppe dipendenti da Valencia e che, d'altro canto, fa pensare che l'affettata intransigenza parigina altro non sia che l'abituale preparazione di uno dei soliti mercanteggiamenti attraverso i quali Parigi spera ancora di poter salvaguardare qualche posizione favorevole a Valencia.

Diversi giornali infatti — la Liberté per esempio, e il Journal des Debats — denunciando la responsabilità di tutti coloro che si affrettano a gettare olio sul fuoco e che vorrebbero approfittare del contrasto di Londra per spingere la Francia a dare il colpo di grazia al non intervento e riprendere la propria libertà d'azione (cioè in pratica a farsi fornitrice di armamenti e di uomini al Governo di Valencia) sostengono che un compromesso può ancora essere trovato. Londra non vi sarebbe sfavorevole e a Parigi stessa, sotto l'apparente rigidezza del Quai d'Orsay, si nasconderebbe l'intenzione di manovrare o per lo meno di guadagnare tempo.

In tale senso sembra pure pronunciarsi l'articolo del Temps, benchè questo giornale sia tra quegli organi che, proclamata la necessità di mantenere il non intervento, abbondano nel rigettare tutte le responsabilità della situazione su Berlino e Roma e che per conseguenza sostengono che il compromesso non può essere trovato che solo se la Germania e l'Italia saranno disposte a modificare la loro posizione.

Aggiungiamo che la Russia segue attentamente la preparazione e lo svolgimento della manovra franco-inglese. Un comunicato diramato infatti oggi, dice che «il Ministro degli Esteri Delbos ha ricevuto stamattina al Quai d'Orsay Souritz, Ambasciatore della Unione sovietica a Parigi, col quale si è intrattenuto sul problema del non intervento. Il diplomatico sovietico si è recato poi al palazzo Martignon, ove ha avuto una conversazione col Presidente del Consiglio Chautemps.

L'Europa dovrà innalzare un monumento a Mussolini

VARSAVIA, 3

Il Warszawski Dziennik Narodwi dedica alla nuova situazione risultante dall'atteggiamento delle Potenze nei riguardi del conflitto spagnolo un lungo articolo nel quale scrive tra l'altro come ormai appaia evidente che il cosiddetto non intervento ha fatto fallimento. Nè poteva essere diversamente poichè la formula del non intervento come era stata concepita e attuata dal Comitato di Londra era una pura ipocrisia per mascherare un attivo, effettivo e continuo intervento. Le cose, soggiunge il giornale, avevano assunto in Francia forme semplicemente grottesche. Il Governo francese e la stampa del Fronte popolare non facevano mistero delle facilitazioni accordate o caldeggiate per incrementare l'affiusso di aiuti di ogni genere al Governo rosso spagnolo. La documentazione era fornita quotidianamente dai giornali sovversivi, i quali esaltavano il valido contributo dato dal Fronte popolare ai bolscevichi di Valencia. Allo stesso modo, ma con una forma meno appariscente, l'Inghilterra partecipava ipocritamente alla partita. Dopo avere elogiato il senso realistico di Roma e la sua assoluta sincerità di fronte al giuoco coperto degli altri, il giornale prosegue:

«L'ipocrisia societaria, la falsità che costituisce la base della massoneria e che ha generato appunto l'istituto ginevrino, ha così continuato a dominare i rapporti internazionali. I siluri contro il «Leipzig» hanno avuto il merito di interrompere la commedia. Ed altri elementi assai più importanti degli stessi siluri rossi sono apparsi, cioè gli articoli del Popolo d'Italia».

A questo punto il giornale esalta l'opera di Mussolini diretta a difendere la civiltà europea e soggiunge che un giorno l'Europa dovrà innalzargli un monumento di riconoscenza per avere gettato sulla bilancia degli avvenimenti di questo periodo il peso della sua volontà e il prestigio della sua Nazione. Inoltre, conclude il giornale, tutti coloro che non amano le ipocrisie, dovranno essergli grati per le sue chiare, precise, coraggiose enunciazioni, contrastanti con la atmosfera di falsità di cui è permeata l'attuale politica internazionale.

Re Carol rientrato a Bucarest

BUCAREST, 3

Re Carol è tornato stamane a Bucarest dal suo viaggio in Polonia.

Scettica attesa a Berlino

BERLINO, 3

E' di nuovo contro l'Inghilterra che si appuntano particolarmente le critiche della stampa tedesca, l'Inghilterra che ancora una volta ha tenuto bordone alla Russia sovietica e ha senz'altro respinto, con l'aria di non voler neppur degnarsi di esaminarle, le proposte presentate dalla Germania e dall'Italia al Comitato del non intervento.

Riaffermazione di buona volontà

I tedeschi hanno le loro buone ragioni per essere specialmente irritati dell'atteggiamento britannico. Difatti, respinto il piano franco-inglese per un controllo a due, la Germania aveva dichiarato che [illegible] Governi delle due Potenze occidentali di escogitare [illegible] di nuovo, accettabile. [illegible] invece la Germania e [illegible] sono poi decise a presentare le proposte di ieri? Non solo [illegible] Potenze autoritarie hanno [illegible] prova ancora una volta [illegible] buona volontà di collaborazione [illegible] la Germania ne era [illegible] espressamente pregata dall'[illegible].

[illegible] mento della Granbretagna [illegible] la Frankfurter Zeitung [illegible] sono ben note le eccellenti relazioni con la Wilhelmstrasse, tanto più sorprendente [illegible] ancora nella giornata di [illegible] ambasciatore britannico [illegible] era recato per incarico del Governo dal barone von [illegible] per incoraggiarlo a far [illegible] al Gabinetto del Reich [illegible] costruttiva. Dunque [illegible] e l'Italia avevano for[illegible] loro piano nella persuasione [illegible] si aveva in Germania [illegible] di accondiscendere ancora [illegible] desideri dell'Inghilterra. Si [illegible] la stessa stampa britannica [illegible] affacciato nei giorni [illegible] possibilità che l'Inghilterra, [illegible] ando la propria neutralità, riconoscesse come Potenze belligeranti i due partiti in lotta in Spagna. E non si può davvero negare che le proposte italo-tedesche avessero un carattere costruttivo, poichè salvando quanto c'è di meglio nel sistema del controllo, miravano ad impedire veramente ogni intervento straniero in Spagna, come anche oggi la stampa tedesca si diffonde a dimostrare».

Una nota ufficiosa

Sullo sviluppo della crisi diplomatica europea attorno alla questione del non intervento, nelle ultime 24 ore la Corrispondenza Politica e Diplomatica pubblica una lunga nota nella quale è detto fra l'altro:

«E' stato soprattutto il lavoro psicologico a far apparire inaccettabile il piano anglo-francese, il quale, in seguito al ritiro della Germania e dell'Italia per gli attentati compiuti dai rossi contro le loro navi, si sarebbe risolto in un favoreggiamento unilaterale di Valencia. Che il controllo navale non meritasse di essere mantenuto è dimostrato, oltre che dalle complicazioni cui ha dato luogo, dai magrissimi risultati conseguiti, restando incontrollati non solo le acque territoriali spagnole, ma anche tutto il naviglio spagnolo e non europeo; è avvenuto che il controllo navale ha impedito solo in minima misura il contrabbando d'armi e l'abbandono del controllo navale, nella forma e coi diritti stabiliti dal sistema, non costituisce affatto una perdita per il principio del non intervento, specialmente perchè secondo le proposte italo-tedesche, gli agenti e i porti di controllo avrebbero dovuto essere mantenuti e magari aumentati. Insistere unicamente per ragioni di prestigio che il nuovo controllo fosse esclusivamente affidato a un vero consorzio marittimo anglo-francese non può essere giustificato con argomenti obbiettivi o con considerazioni ispirate al principio del non intervento.»

L'organo ufficioso illustra a sua volta i metodi del piano italo-tedesco, negando che esso miri a favorire il partito di Franco. Anche la Germania e l'Italia dovrebbero riconoscere come belligeranti i sovversivi di Valencia, ciò che costituirebbe, dopo i gravissimi recenti avvenimenti, un sacrificio psicologico tutt'altro che lieve.

L'organo ufficioso vuole ancora rilevare che la Germania e l'Italia, a differenza delle due Potenze occidentali, non hanno presentato le loro proposte con termini ultimativi. Infine esso esprime la speranza che, malgrado molte preoccupanti voci francesi e inglesi che denotano il desiderio di far fallire il non intervento per avere poi le mani libere per appoggiare Valencia, bisogna augurarsi che i Governi delle due Potenze occidentali la pensino diversamente. Tutti devono mostrare oggi che si mira, non già ad indebolire, ma a rafforzare le premesse pratiche per la realizzazione del non intervento.

«Ora il piano italo-tedesco riunisce indubbiamente gli elementi tutti a conseguire lo scopo ed esaminarlo coscienziosamente, senza riguardo ad altre considerazioni, è il modo migliore per liberare la settimana prossima i popoli europei dalle gravi preoccupazioni che pesano sul loro destino».

Le mene dei mercanti d'armi

Come si vede la Corrispondenza Politica e Diplomatica esprime, sia pure vagamente, la speranza che si giunga ancora ad un accordo ed anche la Deutsche Allgemeine Zeitung si esprime nello stesso senso. Ma in realtà a Berlino si è in proposito alquanto scettici sebbene la necessità di una intesa in Europa appaia a tutti indispensabile.

I giornali che riflettono il pensiero del partito sono, come al solito, assai più duri nei riguardi dell'Inghilterra accusata anche dal Völkischer Beobachter di assecondare la catastrofica politica di Mosca:

«Non c'è bisogno di dilungarsi ad esporre — commenta il giornale — quale gravissimo peso costituisca per tutte le relazioni internazionali, il fatto che la Granbretagna si schiera a favore delle mene rivoluzionarie moscovite».

Qualche altro giornale insiste, come già ieri, sul voltafaccia operato dall'Inghilterra nelle ultime 24 ore e lo attribuisce a pressioni di ambienti affaristici sul Governo inglese: è stato infatti il Daily Express ad affermare che i rifornimenti di armi e munizioni sono più proficui con Valencia, che dispone di maggiori mezzi finanziari, che col Governo nazionale:

«Perchè — si domanda la Nachtausgabe — la Francia e l'Inghilterra hanno assunto un tale atteggiamento? Ciò è molto chiaro. La Francia vuole appoggiare i sovversivi di Valencia per mantenere la sua influenza nel Mediterraneo occidentale; l'Inghilterra vuole fare un affare. Esistono senza dubbio attorno al Gabinetto britannico degli individui avidi di denaro che lavorano esclusivamente a provvedere di armi i sovversivi.»

A documento della cosidetta non ingerenza britannica, il D. N. B. pubblica la seguente informazione che ha valore sempre attuale anche se si riferisce ad avvenimenti non recentissimi. Il piroscafo inglese «Seven Seas Spray» ha scaricato, in data 1.o e 15 maggio u. s. a Bilbao, armi e munizioni che vennero trasportate direttamente da bordo della nave all'allora caserma situata nella calle Iturribide. Al capitano del vapore dei rossi offrirono in serata un banchetto. La stessa agenzia ha da Sete nella Francia meridionale che in quel porto si sta preparando una grossa spedizione di materiale da guerra destinato ai rossi spagnoli.

La D. A. Z. ha da Trautenau, in Cecoslovacchia, che, con l'autorizzazione del Ministero dell'Interno cecoslovacco, in quella città si effettua una pubblica sottoscrizione a favore del Governo rosso di Valencia.

Il comunicato dell'Intesa baltica

KAUNAS, 3

A chiusura della Conferenza degli Stati baltici è stato diramato un comunicato ufficiale in cui è detto che i tre Paesi si sono trovati completamente d'accordo nel giudicare l'attuale situazione politica internazionale. Il funzionamento della politica di non intervento nelle faccende spagnole, prosegue il comunicato, è stato oggetto dell'attenzione particolare della conferenza ed i tre Ministri degli Esteri sono stati d'accordo sulla necessità di persistere negli sforzi tendenti a circoscrivere la guerra civile in Spagna. In quest'ordine di idee l'Intesa baltica presenterà il suo leale concorso al mantenimento ed agli sviluppi del sistema di controllo e la conferenza esprime la speranza che l'azione collettiva, organizzata dalle Potenze in materia di non intervento darà i risultati concreti voluti. Passando alle relazioni tra i due Paesi il comunicato afferma che la conferenza è stata unanime nella sua determinazione di proseguire la collaborazione amichevole dei tre Paesi inspirata ad uno spirito di comprensione, di fiducia e di solidarietà. La conferenza si è occupata inoltre di molte questioni di ordine pratico quali quella della nomenclatura doganale, della unificazione delle leggi relative agli assegni bancari ed alle lettere di cambio, dell'estradizione e dell'assistenza giudiziaria. E' stato deciso infine che la prossima conferenza avrà luogo nel mese di dicembre 1937, e sarà convocata dal Governo estone.

Il motto di Goebbels all' "Angriff,, Meglio l'assalto che la difesa

BERLINO, 3

Il quotidiano Angriff (Assalto), organo del Fronte tedesco del lavoro festeggia domani il suo primo decennale di vita. Per l'occasione il Ministro dott. Göbbels fondatore del battagliero organo nazionalsocialista ha inviato al giornale un motto significativo: «L'assalto è sempre migliore della difesa»: questa è la parola d'ordine anche per l'avvenire.

Scoperta d'una congiura a Mosca contro il segretario dell'internazionale

MOSCA, 3

Un complotto per assassinare il bulgaro Dimitroff, segretario della internazionale comunista di Mosca, e alcuni suoi più diretti collaboratori in seno alla medesima, è rivelato dalla pubblicazione di un rapporto al capo della polizia segreta di Leningrado, Zakowsky. Secondo il documento, la polizia segreta l'anno scorso arrestò un gruppo di terroristi bulgari guidati da certo Pavlov, i quali ebbero parte principalissima nel movimento rivoluzionario di Stambuliski in Bulgaria diversi anni or sono.

Il Pavlov avrebbe confessato di essere arrivato in Russia come profugo politico e di essere diventato ben presto amico di Dimitroff, al punto di poterlo invitare nella sua abitazione di Leningrado, dove aveva organizzato una festa in suo onore. Là giunto lo avrebbe assassinato. Nel rapporto è detto semplicemente che il Pavlov, dopo la confessione, è stato rinchiuso nelle carceri di Leningrado. Vi è da credere che sia stato fucilato assieme ai suoi compagni complici del complotto.

L'on. Bergamaschi commissario dell'Opera maternità e infanzia

ROMA, 3

Con R. provvedimento in corso è stato nominato il commissario dell'Opera nazionale maternità ed infanzia, con il compito di procedere, secondo le direttive del Ministero degli Interni ad armonizzare gli ordinamenti e le funzioni dell'Ente con le nuove esigenze della politica demografica del Regime. A commissario è stato prescelto l'on. Carlo Bergamaschi. L'on Bergamaschi è laureato in legge ed ha esercitato brillantemente l'avvocatura. Prese parte alla grande guerra con il grado di capitano nella eroica brigata Liguria (157 Fanteria). E' grande mutilato di guerra: una pallottola gli asportò tutto il palato osseo. E' decorato di Croce di guerra e di Medaglia d'argento al valore con una nobile motivazione. E' inscritto al Partito dal settembre 1924 ed è console della M. V. S. N. Ha ricoperto varie cariche amministrative e politiche, tra le quali quella di Podestà di Pontecorvo e di preside della provincia di Frosinone. E' stato Segretario federale per oltre quattro anni, per circa sei anni fu commissario e poi presidente della Federazione provinciale di Frosinone dell'Opera nazionale maternità e infanzia. E' coniugato con quattro figli. Il commissario sarà coadiuvato da un vicecommissario.

S. E. Ciano passa in rivista i dopolavoristi dei Fasci all'estero

ROMA, 3

Stamane S. E. il Ministro Ciano, accompagnato dal direttore generale degli italiani all'estero, ha passato in rivista nella sede del Dopolavoro del Ministero degli Esteri le ventotto squadre del Dopolavoro di alcuni Fasci della Francia, Svizzera, Germania, Tunisia, Egitto e Turchia che partecipano al Concorso nazionale dopolavorista.

L'Accademico Romanelli nominato corrispondente dell'Istituto di Francia

PARIGI, 3

L'Istituto di Francia (Accademia delle belle arti) ha nominato corrispondente per la sezione della scultura, l'Accademico d'Italia Romanelli Romano.

La Finsider è stata costituita
Il Consiglio di amministrazione

ROMA, 3

Ad iniziativa dell'Istituto per la ricostruzione industriale (IRI) ed in applicazione delle disposizioni del decreto 24 giugno 1937 si è costituita la Società finanziaria siderurgica (Finsider) con il capitale di 900 milioni. Il Consiglio di amministrazione ed il collegio sindacale sono stati così composti: a) Consiglio di amministrazione: presidente ing. Bocciardo sen. del Regno, vicepresidente prof. Giordani Accademico d'Italia, consiglieri: avv. Bevione sen. del Regno, avv. Bruno Biagi deputato al Parlamento, dott. Broglia sen. del Regno, comm. Amilcare [illegible]; b) Collegio sindacale: presidente dott. [illegible]. Il Consiglio ha già tenuto oggi la sua prima riunione.

Il concetto della guerra rapida nelle grandi manovre italiane

Una divisione celere contro una motorizzata - Il tentativo di sbarco in Sicilia - La brigata "punta di trapano,,

ROMA, 3

Le due manovre di complesso che concluderanno quest'anno l'intenso periodo addestrativo dell'Esercito presentano caratteristiche del tutto diverse [illegible] realtà in rapporto ai problemi della difesa e della preparazione. Si svolgeranno in zone di terreno che offrono possibilità di vaste applicazioni e di attento studio: una nella regione pedemontana lombarda, la altra nella Sicilia occidentale, press'a poco sui luoghi che rievocano le gesta garibaldine del 1860: Salemi e Calatafimi.

La manovra del nord

La manovra in Lombardia muoverà dal seguente presupposto:

In seguito a violenta offensiva il nemico è riuscito a rompere un tratto di fronte ove si è insinuata una forte avanguardia celere che ha il compito di scardinare le difese retrostanti, sfruttare il successo, allargare la falla e consentire in un secondo tempo l'afflusso delle grandi unità per una più ampia invasione del territorio. A questa avanguardia, che sarà costituita da una divisione celere nella sua nuova e originale composizione (cavalleria, bersaglieri, carri veloci, elementi autotrasportati, artiglieria e larga messe di armi automatiche) il comando dell'Esercito attaccato contrappone immediatamente la riserva che ha sottomano, al fine di tamponare la frattura e di tagliar fuori dal grosso l'unità avversaria che avanza. Tale riserva sarà costituita da una divisione motorizzata, anch'essa in tutta la sua efficienza e sul piede di guerra. Si tratterà quindi dell'incontro tra questi due elementi: avanguardia celere e riserva motorizzata. Un episodio insomma assai istruttivo nel quadro di una ipotetica e più vasta battaglia, che peraltro rientra nel concetto bellico della «rapida decisione» in quanto richiederà la ripresa della iniziativa da parte di un esercito che, per vicende precedenti, sia stato costretto alla difesa.

L'esercitazione dunque, oltre i rilievi di ordine strategico, logistico ed addestrativo affermerà un'altra norma morale: che cioè anche nella difensiva e nei momenti in cui un esercito subisce l'urto avversario, l'aspirazione tenace deve essere quella di riconquistare la iniziativa e non di irrigidirsi nella cosiddetta «guerra di posizione». Il risultato del combattimento tra la divisione celere avanguardia delle forze attaccanti e la motorizzata, riserva del partito attaccato, potrà determinare l'arresto dell'avanzata e la prima fase di una più ampia azione controffensiva. La manovra si svolgerà tra il 2 e il 9 agosto e sarà diretta dal Gen. Guidi.

Organismi rinnovati

Di tutta diversa indole e più complessa per le forze che vi concorrono saranno le esercitazioni nella Sicilia occidentale, che avranno luogo dal 12 al 19 agosto sotto la direzione del Gen. Gabba e alle quali prenderanno parte notevoli aliquote della armata aerea e della flotta. Anche qui il presupposto parte da una situazione di crisi per il partito attaccato. Le sue forze navali sono state duramente battute in precedenza, tanto da giustificare l'ipotesi che esse non siano in grado di opporsi ad uno sbarco sulla costa. Anche l'aviazione, chiamata nazionale, si suppone totalmente impegnata su altro fronte per impellenti necessità di guerra. Di conseguenza lo sbarco non può essere evitato ed a contrastarlo non restano che le difese costiere ed un velo di truppe. Ciò perchè il comando del partito azzurro (attaccato) avrà saggiamente disposto di affrontare l'avversario su posizioni collinose retrostanti e organizzate. Lo sbarco di viva forza potrà quindi svolgersi in condizioni eccezionalmente favorevoli per l'attaccante. Resterà poi a vedere se queste truppe, una volta a terra, avranno la capacità offensiva, i mezzi ed i rifornimenti necessari, per infrangere una linea di difesa e trovare adeguato profitto dal successo iniziale. Le unità che parteciperanno alla manovra assommano a cinque divisioni, che però avranno nuove caratteristiche organiche.

Meno uomini, più fuoco

La divisione ternaria, risultata troppo pesante, è stata resa più agile. Essa sarà ridotta a due reggimenti di fanteria, più il reggimento di artiglieria divisionale e relativi servizi. Tale provvedimento è stato altresì suggerito dal rilevante aumento della potenza di fuoco, che accresce oggi di gran lunga la efficienza di un reggimento di fanteria. In altri termini, più armi e meno uomini. In compenso anche per la manovra di Sicilia tutti i reparti saranno sul piede di guerra. Le cinque divisioni binarie saranno costituite dalle due divisioni sin qui ternarie «Vespri» e «Peloritana» e dalle due divisioni destinate in un secondo tempo ai presidi libici: «Sirte» e «Marmarica».

Sarà infine sperimentata la prima brigata corazzata. Tale nuovissima unità, definita nei suoi compiti offensivi, la «punta del trapano», raccoglie battaglioni di carri armati, veloci, pesanti e di rottura e truppe motorizzate che hanno il compito di estendere la breccia ed occupare ed assestare il terreno immediatamente dopo che i mezzi meccanici avranno aperto la via. Insomma un insieme quanto mai imponente, che consentirà di porre in luce la genialità dei comandi e l'alto grado di addestramento e di preparazione dei reparti e dei servizi.

Ufficiali di complemento richiamati alle armi per istruzione

ROMA, 3

Il Giornale militare ufficiale, dispensa 33, reca la circolare n. 453 contenente il decreto ministeriale con cui sono richiamati alle armi per istruzione, per la durata di un mese, dal 23 luglio al 21 agosto 1937 A. XV (esercitazioni estive), i seguenti ufficiali di complemento, residenti nel Regno: Arma di fanteria (tutte le specialità, esclusa quella dei bersaglieri), sottotenenti della classe 1912, tenenti della classe 1905, capitani della 1897, maggiori e tenenti colonnelli delle varie classi che verranno individualmente informati. Arma di artiglieria (tutte le specialità) come sopra. Arma del Genio (tutte le specialità) come sopra. Corpo automobilistico: sottotenenti classi 1910 e 192; tenenti delle classi 1904, 1905 e 1906; capitani, maggiori e tenenti colonnelli delle varie classi che saranno individualmente informati. Corpo di commissariato: ufficiali commissari, sottotenenti e tenenti delle varie classi che verranno individualmente informati; capitani della classe 1895. Corpo di commissariato: ufficiali di sussistenza, sottotenenti e tenenti delle classi 1905, 1906 e 1907; capitani della classe 1895. Sono esclusi dal richiamo gli ufficiali di complemento che abbiano prestato il servizio di prima nomina ovvero siano stati richiamati, per esigenze varie, per un minimo di 15 giorni negli anni 1935, 1936 e nel corrente anno 1937.

35.000 specializzati dati dal Partito all'Esercito

ROMA, 3

Gli elementi di fatto relativi alla classe 1916 da poche settimane chiamata alle armi, provano che il Partito, attraverso una poderosa organizzazione, ha dato all'Esercito una massa di specialisti di 34.827 giovani. Questi sono così ripartiti: mitraglieri 3654; artiglieri (serventi, goniometristi e puntatori) 3924; genieri 921; conducenti mezzi meccanici, automobilisti, motociclisti, motoristi 8668; cavalieri 1636; collegamenti, segnalatori, telefonisti, telegrafisti, 9783; radiotelegrafisti 3010; rocciatori 23; musicanti, trombettieri, tamburini 1509; portaferiti, infermieri 2079.

E questo è per il solo settore inetressante la premilitare terrestre. La premilitare marina avrà quest'anno un raggio di attività molto accresciuto. Per questa premilitare specializzata del ramo marittimo, il competente Ministero ha messo un primo gruppo di ufficiali di Marina a disposizione del Segretario del Partito. I corsi avranno prossimo inizio e ferve già il lavoro organizzativo preparatorio. L'opera investe una massa da specializzare di circa 25 mila premarinari. Infine per la preaeronautica il Partito ha istituito e gestisce sei scuole di volo a vela. A tutto ciò si aggiungono le attività ginnico-sportive cui i Giovani Fascisti largamente si dedicano; nel solo anno XIV il numero dei giovani che parteciparono a manifestazioni sportive superò di molto il milione. Con evidente beneficio di carattere generale per le Forze Armate si ha una prospettiva molto sintetica, ma tuttavia efficace, delle benemerenze del Partito per la formazione dei futuri soldati.

Graziani insedia ad Addis Abeba il nuovo Federale Bofondi

(Dal corrispondente della Stefani)

ADDIS ABEBA, 3

Alla presenza del Viceré Graziani, è oggi avvenuto al Ghebì il cambio della guardia tra il Segretario federale uscente Guido Cortese ed il Segretario federale subentrante dott. Marcello Bofondi. Erano anche presenti le più alte autorità civili e militari, nonchè il Direttorio federale uscente ed i tecnici delle Confederazioni fasciste addetti agli uffici del lavoro.

Il Viceré, dopo aver dato al Segretario federale Bofondi le direttive generali in relazione alle varie attività del Governo ed avere augurato un proficuo lavoro, ha rivolto parole di plauso al Segretario federale uscente per l'opera da lui svolta.

L'italiano fra le lingue ufficiali al congresso neuro-patologico

COPENAGHEN, 3

Ha qui avuto luogo la riunione del comitato internazionale per la preparazione del terzo congresso neuro-patologico internazionale. L'Italia ha ottenuto il riconoscimento della lingua italiana quale una delle lingue ufficiali del congresso. Il prof. Buscaino dell'Università di Catania è stato nominato vicepresidente del prossimo congresso, che si terrà tra due anni a Copenaghen.

Un Comitato intercorporativo per l'incremento automobilistico

ROMA, 3

In relazione al voto recentemente approvato dalla Corporazione della metallurgia e della meccanica, che ha messo in luce l'importanza che l'automobilismo ha oggi assunto nella vita economica, e la necessità di darvi il massimo incremento, viene ora annunciato dall'Agenzia «Gea» che verrà presto costituito un comitato intercorporativo composto dei rappresentanti di tutte le organizzazioni interessate. Questo nuovo orientamento viene giustificato col fatto che sebbene si sia raggiunto un notevole progresso nell'impiego dei moderni mezzi di comunicazione, pur tuttavia il nostro Paese è preceduto da molti altri, contando appena un autoveicolo per ogni 109 abitanti, contro 68 della Germania, 51 del Belgio, 27 della Danimarca, 22 della Francia.

Il film italiano

La Corporazione studia i mezzi per sviluppare la produzione e per agevolarne il collocamento

ROMA, 3

Presso il Ministero delle Corporazioni, si è riunita in seconda sessione ordinaria, sotto la presidenza del Ministro Lantini, la Corporazione dello spettacolo. Il vicepresidente on. Marchi, ha fatto una particolareggiata relazione sull'attuazione delle deliberazioni adottate dalla Corporazione nella presente sessione, ponendo in rilievo come sia stato possibile, mercè la collaborazione delle amministrazioni statali ed in particolare del Ministero della Cultura Popolare, avviare a concreta soluzione molteplici problemi interessanti il teatro ed il cinematografo.

Provvidenze per i produttori

S. E. Lantini ha illustrato alcuni problemi prospettati dall'on. Marchi, sottolineando l'importanza che nella risoluzione di alcuni di essi può avere la collaborazione consultiva della Corporazione anche per le amministrazioni dello Stato. Sono stati poi ampiamente illustrati i problemi concernenti lo sviluppo e il potenziamento della nostra produzione filmistica, in connessione con quelli relativi all'esercizio cinematografico.

La Corporazione, pur riconoscendo l'importanza dei provvedimenti sinora adottati dal Governo a favore dell'attività cinematografica nazionale, ha rilevato che per portare la produzione cinematografica nazionale su di un piano di più intenso sviluppo e per avviare anche il settore cinematografico verso la auspicata autarchia, sia necessario, tra l'altro, che con le norme di attuazione del decreto 29 aprile 1937 A. XIV sia assicurato ai produttori l'esercizio integrale e proficuo dei diritti di esonero dal pagamento delle tasse sull'adattamento in lingua italiana delle pellicole straniere, sia agevolando il collocamento di tutti i buoni di doppiaggio, sia impedendone la cessione a condizioni notevolmente inferiori al loro valore. Dalla discussione svolta è emersa l'opportunità che siano modificate le disposizioni di legge concernenti la concessione di anticipazioni a favore della produzione cinematografica nazionale, in modo che il pagamento delle anticipazioni avvenga durante la lavorazione dei film e che sia lasciata al produttore la libera disponibilità dei buoni di doppiaggio.

I problemi inerenti all'esercizio cinematografico nazionale sono stati dalla Corporazione esaminati, sia per il miglioramento delle condizioni di gestione delle sale cinematografiche, sia per la determinazione dei possibili mezzi intesi ad un più redditizio sfruttamento del mercato interno, delle pellicole nazionali, sia, infine, per la convenienza di provvedere ad un organico riordinamento dei sistemi di programmazione delle pellicole, con accordi fra gli esercenti cinematografici ed i noleggiatori di film.

Per la sistemazione degli orchestrali

Alla discussione dei predetti argomenti hanno partecipato i camerati Liberani, Vecchini, de Feo, Bodrero, Poulucci de Calboli, Roncoroni, di Marzio, Bassan, Lombardo, Monaco, Rocca, nonchè il direttore generale delle tasse ed il direttore generale della cinematografia il quale, pur riconoscendo lo sviluppo veramente notevole raggiunto in quest'ultimo anno dall'industria cinematografica, ha prospettato ai rappresentanti delle categorie interessate la necessità che venga continuamente migliorata la nostra produzione filmistica, soprattutto sotto l'aspetto tecnico ed artistico. Successivamente, si è iniziata la discussione dell'argomento relativo alla disoccupazione degli orchestrali, che potrebbe essere ovviata mediante la costituzione di complessi orchestrali da impiegarsi nei pubblici esercizi e negli alberghi.

I rappresentanti delle Federazioni degli alberghi e turismo e dei pubblici esercizi, intervenuti alla seduta, accogliendo il suggerimento della Corporazione, hanno dichiarato che la assunzione dei complessi orchestrali presso le aziende da loro rappresentante sarà agevolata nel miglior modo possibile. Alla discussione di tale argomento hanno partecipato i camerati Vecchini, Castellani, Pinchetti, Pagano, Puritan e Monaco. Il vicepresidente on. Marchi, quindi, riferendosi alla situazione del teatro lirico italiano, ha fatto una particolareggiata relazione, sia sull'azione svolta dal centro lirico italiano che sull'attività dei grandi enti lirici. Il problema del teatro lirico è stato esaminato in tutti i suoi aspetti ed in particolare è stata riconosciuta l'opportunità di studiare, d'accordo con il Ministero della Cultura Popolare e con quello dell'Educazione Nazionale la disciplina di tutte le attività private esistenti per la preparazione dei giovani cantanti, delle masse corali e dei corpi di ballo, nonchè il coordinamento, a base nazionale unitaria, delle iniziative atte a facilitare ai giovani artisti ed ai giovani maestri il passaggio dalla scuola alla professione.

Il teatro di prosa

Sono stati esaminati anche taluni problemi interessanti il teatro di prosa, specie per quanto riguarda i rapporti tra proprietari di immobili ed esercenti di teatro e fra esercenti ed impresari di compagnie drammatiche. A conclusione della discussione svoltasi sul problemi del teatro, cui hanno partecipato i camerati Liverani, Pizzetti, Purinan e il direttore generale per il teatro, sono state fatte proposte concerte per potenziare l'iniziativa privata nel campo degli spettacoli lirici, e si è riaffermata la necessità di una intensa collaborazione di tutte le categorie interessate, al fine di far rifiorire la gloriosa tradizione italiana.

Anche il problema della previdenza per le categorie artistiche dello spettacolo è stato esaminato dalla Corporazione, la quale ha ritenuto necessario che le associazioni sindacali interessate, d'intesa con i competenti Ministeri, predispongano un piano organico di provvedimenti atti ad assicurare alle categorie in parola forme di assistenza e di previdenza in relazione alle particolari condizioni in cui esse possono trovarsi nello svolgimento della loro attività professionale. Infine la Corporazione ha esaminato, esprimendo parere favorevole, lo schema di contratto-tipo, predisposto dalla Federazione degli industriali dello spettacolo e dal Sindacato nazionale autori e scrittori, inteso a regolare i rapporti di carattere artistico, economico e morale intercedenti tra gli autori e i collocatori di opere drammatiche. Il rilascio del nulla osta per l'esercizio di maturità teatrale, sinora regolato da accordi intersindacali, è stato formalmente disciplinato dalla Corporazione con apposita norma corporativa.

Il Ministero della Cultura Popolare ha poi sottoposto alcuni schemi di provvedimenti legislativi concernenti il teatro ed il cinematografo, all'esame della Corporazione, la quale ha espresso su di essi parere favorevole.

Tre Comitati tecnici

La Corporazione ha anche dato il prescritto parere su due domande di autorizzazione di impianti industriali relativi all'attività cinematografica. Alla conclusione dei suoi lavori, la Corporazione ha proposto la costituzione di un comitato tecnico-corporativo per l'esame dei rapporti economici e la costituzione di altri due comitati, l'uno con compito di studiare i problemi concernenti il teatro lirico, l'altro per lo studio dei rapporti economici interessanti il teatro drammatico.

Gli ingranaggi corporativi della macchina per l'autarchia

ROMA, 3

Com'è stato annunciato, durante il mese di luglio avranno luogo le riunioni di varie Corporazioni. Sono anche queste riunioni indette, perchè le Corporazioni studino le opportune soluzioni per il raggiungimento della massima autarchia.

In particolare si tratta di accertare nei singoli settori le risorse del Paese, sia in atto che in potenza, servendosi degli elementi forniti dalle organizzazioni sindacali e dalle amministrazioni statali. Avvenuto l'accertamento delle risorse in parola occorre constatare se esiste e fino a quai punto la possibilità tecnica per il Paese di raggiungere l'autonomia nelle produzioni di competenza delle Corporazioni e da ultimo studiare quali mezzi occorre mettere in atto per conseguire l'autarchia in tale produzione. Questo è in sostanza il meccanismo che dalle Corporazioni viene seguito per la formazione dei rispettivi piani autarchici, da sottoporsi poi all'esame del Comitato corporativo centrale.

Il lavoro corporativo che viene svolgendosi è, come si comprenderà, di grande importanza e delicatezza e importa anche una complessa mole di accertamenti e di studi comparativi per ciascuna branca della produzione: averlo affidato alle Corporazioni insieme all'altro, pure di grande rilievo per la fissazione dei prezzi, dimostra che il Regime fa assegnamento sull'azione delle Corporazioni.

Dopo la riunione del Comitato corporativo centrale del 1.o ottobre potrà entrare in esecuzione il piano autarchico nazionale basato sugli elementi contenuti nei singoli piani presentati dalle 22 Corporazioni.

Risorse dell'Impero

La pesca nei fiumi etiopici e nel Mar Rosso

ROMA, 3

Per incarico del Ministero dell'Africa Italiana, una missione che fa capo al prof. Brunelli, direttore generale dei servizi della pesca al Ministero dell'Agricoltura e direttore dell'Istituto di idrobiologia, si recherà prossimamente in A. O. I. per compiere una accurata e esauriente indagine sulle acque interne del territorio dell'Impero, le quali, com'è già noto attraverso i primi accertamenti e come è stato confermato per le acque del Tana dalla missione Dainelli, sono in maggioranza pescosissime. L'interesse di questa spedizione è non soltanto scientifico, ma anche e soprattutto pratico, essendo evidenti i vantaggi che la popolazione, soprattutto bianca, dell'Impero trarrà dalla organizzazione su vasta scala della pesca e della distribuzione dei suoi prodotti nell'Impero, dove si vuole garantire ai nostri connazionali una conveniente varietà di regime alimentare. Nel contempo si prospetta la opportunità di creare una industria della pesca intensiva nel Mar Rosso, ricchissimo di pesci, soprattutto di grosso taglio, di poca importanza dal punto di vista alimentare ma interessante per la possibilità di emancipare l'economia nazionale dall'importazione di olii e farine, molto richiesta nella pollicoltura. Di tali prodotti l'Italia importa oggi quantità notevoli, per un valore annuo non molto inferiore a cento milioni. Attraverso la pesca intensiva nel Mar Rosso e la lavorazione degli squali fatta sul posto, eventualmente a mezzo di navi-officine, sarà possibile sopprimere questa voce al passivo della nostra bilancia commerciale, mentre la lavorazione locale dei prodotti della pesca eviterebbe il pagamento del pedaggio di Suez, o meglio lo ridurrebbe ad una misura tollerabile, quale sarebbe la tassa gravante sui prodotti della lavorazione stessa. Anche in questo campo l'accertamento delle risorse dell'Impero e la loro valorizzazione procede secondo il ritmo impresso dal Governo alla gigantesca opera che sta dimostrando la grande capacità colonizzatrice dell'Italia fascista.

Partecipazione della Germania all'Esposizione del cine a Venezia

VENEZIA, 3

Il Governo germanico, per il tramite dell'Ambasciatore d'Italia a Berlino, ha accettato ufficialmente di partecipare alla V Esposizione d'Arte cinematografica di Venezia che si svolgerà al Lido dal 10 agosto prossimo. Come rappresentante del Governo del Reich è stato confermato il presidente della Camera cinematografica del Reich, S. E. il Ministro prof. Oswald Lehnich.

Alla ricerca della Earhardt sull'oceano in tempesta

Debolissimi segnali S.O.S.

SAN FRANCISCO, 3

Continuano le ricerche con aerei e navi dell'aviatrice Amelia Earhardt ma fino ad ora con risultati negativi. La notizia diffusa da Honolulu circa il suo salvataggio infatti è risultata ben presto inesatta.

I dirigenti di Marina che presiedano le ricerche ritengono che la signora abbia perduto la rotta e che, anzichè raggiungere l'isola di Howland, alla quale era diretta, sia stata costretta a qualche atterraggio di fortuna in un'isola sperduta dell'Oceano o su di esso in tutt'altro settore. L'opinione anzidetta è condivisa anche dal marito dell'aviatrice sig. George Putnam.

Stanotte una tempesta improvvisa si è scatenata sulla zona dove dovrebbe trovarsi l'aviatrice Amelia Earhardt. La circostanza ha destato gravi preoccupazioni nelle autorità che presiedono alle ricerche. Un idroplano della flotta che doveva partecipare ad esse ha dovuto ritornare alla base a causa della violenza della tempesta quando era già a meno di 500 miglia dalla zona da esplorare. Le ricerche sono così affidate soltanto ai guardacoste «Itasca» che incrocia attorno all'isola di Howland fino ad ora con risultato negativo.

Continuano intanto ad essere intercettati debolissimi segnali «S.O.S.» dell'aviatrice. Essi, secondo Paul Mantze, che è stato il consigliere tecnico dell'impresa, rivelerebbero che l'apparecchio si è posato sulla terra ferma e che la stazione radio è alimentata col funzionamento ridotto di un solo motore anzichè col generatore a mano di energia. Lo stesso Mantze ha confermato che l'aviatrice disponeva di viveri per diverse settimane ed ha anche un apparecchio [illegible], il quale permette di prodursi acqua bevibile, non solo depurando quella marina o l'acqua torbida di terra ferma, ma condensando l'umidità atmosferica. La aviatrice ha pure razzi luminosi e una gigantesca bandiera arancione per richiamare l'attenzione di navi.

150 milioni in fuochi d'artificio saranno spesi oggi negli S. U.

NEW YORK, 3

Domani per celebrare il giorno dell'Indipendenza saranno spesi in tutti gli Stati Uniti 7.500.000 dollari per fuochi d'artificio. Ieri, durante i preparativi che fervono in tutto il Paese, [illegible] è verificata una esplosione in seguito [illegible] una fabbrica di fuochi di artificio.

Gazzarra alla Camera americana fra avversari e difensori di Lewis

NEW YORK, 3

Le accuse e le difese dei metodi usati da Lewis per l'organizzazione degli operai hanno degenerato in clamorose ingiurie tra gli oratori alla Camera; la gazzarra è stata a stento repressa dallo «speaker». La discussione sulla scioperomania continuerà nei giorni prossimi.

L'«American Federation» ha ordinato intanto al 250.000 autisti di Filadelfia un giorno di sciopero di protesta contro l'iniziativa di Lewis di organizzare il personale dei trasporti finora fedele alla vecchia federazione del lavoro.

Il direttore del "Correjo Paulistano„ ferito da un avversario politico

RIO DE JANEIRO, 3

Per cause politiche sono venuti a lite violenta l'attuale direttore del *Correjo Paulistano*, Alberto Americano e l'ex direttore del giornale stesso, Silvio de Santos, attualmente capo dell'ala dissidente del partito repubblicano di S. Paolo che sostiene la candidatura a Presidente della Repubblica dell'antico avversario del partito Armando de Salis Oliviera.

Sono stati sparati vari colpi di rivoltella ed è rimasto ferito gravemente il direttore del giornale.

Il tedesco Bautz vince a Belfort e conquista l'ambita maglia gialla

Bàrtali, arrampicatore principe, con un bruciante finale giunge secondo e si piazza al terzo posto della classifica

BELFORT, 3

[illegible]

Il campione hitleriano

[illegible]

E gli assi famosi?

[illegible]

Alla riscossa del germanico

[illegible]

Il toscano in azione

[illegible]

Dal tentativo di Carini...

[illegible]

Metz-Belfort alla media oraria di chilometri 33.978; 2) Bàrtali (Italia) in ore 6.32'41"; 3) Amberg (Svizzera) in ore 6.33'25"; 4) Archambaud (Francia); 5) Egli (Svizzera); 6) Galateau (Francia), tutti in ore 6.33'35"; 12) Martano *e Camusso a pari merito in ore 6.35'21"; 20)* Simonini *e* Vicini *a pari merito in ore 6.36'24"; 46)* Introzzi *in ore 6.41'42"; 48)* Rossi; *71)* Romanatti; *79)* Cimatti; *83)* Generati.

Classifica generale:

1) Bautz (Germania) con ore 23.3'22"; 2) Archambaud (Francia) con ore 23.9'44"; 3) Bàrtali *con ore 23.13'22"; 4) Thierbach (Germania) con ore 23.13'34"; 15)* Vicini; *23)* Rossi; *26)* Martano; *30)* Camusso; *45)* Introzzi; *49)* Simonini; *60)* Molinar; *69)* Romanatti; *79)* Generati; *87)* Cimatti.

Classifica per Nazioni: 1) Germania con ore 69.36'42"; 2) Francia con ore 69.44'22", 3) Belgio con ore 69.48'43"; 4) Italia *con ore 70,0'24".*

Notiziario istriano

POLA, 3

S. E. il Prefetto presiede la Giunta prov. amministrativa

Tra le varie deliberazioni adottate dalla Giunta provinciale amministrativa sotto la presidenza di S. E. il Prefetto, vanno rilevate le seguenti:

Consiglio provinciale antitubercolare di Pola: mutuo di lire 400.000 con l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale per la costruzione del dispensario provinciale; amministrazione provinciale di Pola: garanzia fideiussoria al Consiglio provinciale antitubercolare per trattazione mutuo di lire 400.000 per la costruzione del dispensario provinciale; amministrazione provinciale di Pola: contrattazione mutuo di lire 550.000 con l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale per la costruzione del dispensario provinciale di igiene e profilassi.

Dignano: Congregazione di Carità di Dignano: concessione mutuo di lire 10.000 all'opedale Cecon.

Una visita del Vicefederale alla colonia di Stoia

La colonia marina di Stoia, aperta da appena pochi giorni, ha ricevuto la sua prima visita, cioè quella del Vicesegretario federale cav. ing. Del Fabbro, che era accompagnato dal camerata Cocolet, dirigente l'ufficio federale delle colonie climatiche.

Il Vicefederale ha compiuto una lunga visita ai padiglioni e ai vari impianti della colonia ed ha poi assistito allo svolgimento d'una parte del programma della giornata. I Balilla hanno salutato il gerarca con calorose manifestazioni cantando gli inni della giovinezza fascista e acclamando al Duce.

Bollettino meteorologico

3 luglio

CITTÀ	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min
Trieste	dim	misto, m.	+29	+21
Roma	aum	ser., cal.	+30	+18
Milano	staz	sereno	+30	+20
Torino	dim	sereno	+27	+17
Genova	var.	misto, cal.	+29	+18
Sanremo	staz	ser., cal.	+27	+20
Venezia	—	—	—	—
Trento	dim.	sereno	+29	+17
Bolzano	staz	sereno	+29	+16
Bologna	staz	misto	+28	+20
Firenze	staz	misto	+29	+17
Rimini	staz	ser., m.	+25	+18
Ancona	staz	ser., m.	+24	+19
Napoli	staz	ser., cal.	+28	+19
Foggia	staz	misto	+27	+12
Bari	aum	misto, ag.	+25	+20
Lecce	aum	sereno	+23	+21
Taranto	—	—	—	—
Messina	staz	misto, cal.	+27	+21
Palermo	aum	ser., cal.	+27	+17
Catania	var	ser., ag.	+30	+18
Cagliari	—	—	—	—
Sassari	staz	sereno	+28	+15
Tripoli	aum	misto, ag.	+26	+17
Bengasi	aum	misto, m.	+27	+20
Rodi	—	—	—	—

Previsioni del tempo per il 4 giugno.

(Roma, «Telemetaereo») Gran parte dell'Europa e del bacino mediterraneo è ancora sotto l'afflusso di una ampia area anticiclonica che va lentamente spostandosi verso levante. Una zona depressionaria tra le isole britanniche e l'Islanda, pur tendendo ad avanzare verso levante, non giungerà ancora ad influenzare l'Italia. Qui pertanto continueranno ad influire temperature di origine atlantica, che andranno ulteriormente riscaldandosi. Tendenza generale del tempo sull'Italia: ovunque buono con leggeri annuvolamenti pomeridiani lungo i rilievi montuosi.

(Venezia, «Assistaereo») Sulla Venezia Giulia venti deboli variabili. Cielo poco nuvoloso, visibilità ridotta per foschia. Mare poco mosso o quasi calmo sulla costa veneta.

Novità nel gioco del lotto

La puntata minima elevata a 50 cent. Prolungamento dell'orario nel giorno di sabato - Disciplina delle lotterie provinciali

ROMA, 3

La Commissione nominata dal Ministro delle Finanze Thaon di Revel, incaricata di studiare gli eventuali aggiornamenti e innovazioni da apportare alla legge sul lotto, ha ormai concluso i suoi lavori ed è prossima a presentare le proprie conclusioni. Nell'intento di corrispondere compiutamente al mandato ad essa affidato, la Commissione ha fatto oggetto del più attento esame, e conseguentemente delle sue proposte, tutte le questioni connesse a un maggiore incremento del gettito derivante dal gioco del lotto, al miglioramento delle ricevitorie e a un più accurato reclutamento per l'avvenire del personale chè vi è addetto.

Immutato numero delle ruote

Per quanto si riferisce al sistema vero e proprio con cui si svolge il gioco la Commissione, mentre per il momento ha scartato tutte le proposte che da parte di studiosi e di amatori erano ad essa pervenute e che consistevano nell'eventualità di aumentare il numero delle ruote e di includere fra le combinazioni quella di una lotteria, ha portato il suo esame su quei ritocchi che potrebbero risultare più accetti al pubblico.

E' stato pertanto proposto che in relazione all'adeguamento monetario, la puntata minima attualmente consentita sia portata da 30 a 50 centesimi; che il sabato, soprattutto in relazione all'orario degli uffici e degli stabilimenti di lavoro, la raccolta delle puntate e la conseguente estrazione siano protratte di almeno un'ora, che sia, facilitata, anche attraverso lo aumento degli archivi, la raccolta nella giornata del sabato dei bollettari, in modo da impedire specialmente nei piccoli centri la chiusura anzitempo delle puntate e che sia infine ampliata la facoltà demandata agli Intendenti di Finanza di fissare, in corrispondenza delle particolari condizioni di ambiente, la puntata minima per gli ultimi giorni precedenti le estrazioni.

Nella disamina di tutti gli elementi che hanno influito a contrarre il gettito del lotto, non si è mancato di considerare i benefici che al Monopolio possono derivare da una più adeguata disciplina delle lotterie provinciali con criterio piuttosto largo. Si pensa in proposito opportuno limitarle e affidare al competente Ministero lo incarico di fissare annualmente il numero massimo per il quale possono essere consentite.

Locali più decorosi

Notevole deve considerarsi altresì la parte che si riferisce al numero delle ricevitorie e collettorie; è indubbio al riguardo che quasi tutte le 2000 ricevitorie esistenti nel Regno, nei grandi come nei piccoli centri, hanno sede in locali inadatti, ineleganti e tali da dimostrarsi non invitanti per il pubblico. A prescindere dalla necessità di adeguarle nel tono, sta la considerazione che una volta trasformate e rese più confortevoli, le ricevitorie non mancheranno di richiamare un pubblico più numeroso. A tale miglioramento provvederebbe direttamente, quando la cosa si dimostri conveniente, il Monopolio, mentre i ricevitori sui quali attualmente gravano tutte le spese di impianti, di affitto e di gestione, vi concorrerebbero solo con una modica, sopportabile quota.

E' da rilevare inoltre che per molte zone, alle ricevitorie fanno capo numerose collettorie che per il disinteresse di chi vi è preposto, non raggiungono cospicue cifre di incasso. Si proporrebbe ora di elevare, ogni qualvolta la trasformazione si dimostri conveniente, molte collettorie a ricevitorie e di approfittare di una tale misura per estendervi una parte dei commessi.

Anche la materia dei miglioramenti da concedersi ai ricevitori del lotto è stata ampiamente trattata e la Commissione non ha mancato di considerare i benefici che deriverebbero al personale dall'adozione di un criterio che portasse a non valutare nelle somme che sono prese a base per imposizione delle varie percentuali e di imposte, tutte le spese inerenti alla vera e propria gestione.

Svecchiare il personale

Circa infine un migliore reclutamento del personale, per l'avvenire, oltre a richiedere per i futuri concorsi come titolo minimo di studio la licenza ginnasiale o quella tecnica, si sono studiati i vantaggi che deriverebbero dal collocamento in pensione dei ricevitori che hanno oltrepassato un certo limite di età, per esempio i 75 anni, ai quali l'Istituto di previdenza, che ha una eccedenza attiva di bilancio aggirantesi sulle 700.000 lire all'anno, passerebbe una congrua pensione. Un tale svecchiamento porterebbe, insieme con l'accennata trasformazione delle collettorie in ricevitorie, alla sistemazione di una notevole parte, la più meritevole, dei 4000 commessi attualmente in servizio.

Baldi vince il concorso per il monumento al Gen. Urquiza

BUENOS AIRES, 3

Lo scultore Renzo Baldi di Firenze ha vinto il concorso internazionale per la esecuzione del monumento da erigersi al Gen. Urquiza. Secondo nella graduatoria è risultato Ciocchetti di Roma.

La spesa preventivata per l'erezione del monumento è di 400 mila pesos.

La fiera nazionale a Cremona di pittura dell'800

CREMONA, 3

Alla presenza delle autorità è stata stamane inaugurata nel salone del palazzo di Cittanova la fiera nazionale di pittura dell'800, organizzata dalla Federazione nazionale fascista dei commercianti in prodotti artistici a completare l'altra rassegna di arte antica nei saloni del Palazzo Trecchi. Dopo la cerimonia inaugurale il pubblico è stato ammesso a visitare la esposizione che, inquadrata nelle manifestazioni della celebrazione del bicentenario della morte di Antonio Stradivari, comprende i maggiori maestri italiani dell'800. La fiera nazionale di pittura dell'800 resterà aperta fino al 30 settembre.

Il Duce presenzierà oggi al saggio degli 8000 dopolavoristi

S. E. Starace dirige la prova generale

ROMA, 3

La prova generale del grandioso saggio che i dopolavoristi d'Italia svolgeranno domani alla presenza del Duce, ha avuto luogo nel pomeriggio in Piazza di Siena.

Il Segretario del Partito ha voluto dirigere personalmente l'immensa massa dei ginnasti che ha compiuto le varie figurazioni con stile superbo. Insieme con gli atleti e le squadre femminili, hanno compiuto i loro esercizi i pompieri, i saltatori, i motociclisti e gli sbandieratori.

La prova generale è durata circa tre ore. Quando S. E. Starace, che era accompagnato dal direttore generale del Dopolavoro e dal segretario del «Coni», ha lasciato Piazza di Siena, i giovani dopolavoristi hanno prorotto in una entusiastica manifestazione al Duce.

Brillanti affermazioni giuliane

Sono proseguite stamane sui campi appositamente attrezzati, le gare del Concorso ginnico nazionale del Dopolavoro e le squadre femminili della Venezia Giulia hanno avuto modo di brillare e di figurare nella classifica di primo grado. Fra queste segnaliamo: la squadra del Fascio Femminile di Trieste con punti 29.40; Provinciale A Zara con 29.30; Ampelea di Pola 29.20; Aziende commerciali di Gorizia 29.10; Acegat di Trieste 29.10; Rionale Trevisan e Boscaroli di Trieste 29; Poligrafici di Trieste 28.20; Poligrafici di Fiume 28.60; Gruppo rionale «Quis contra nos?» di Trieste 28.50; Cittadino Principe di Piemonte A di Gorizia 28.40; Vedetta Veloce di Trieste 28.40.

Come si vede, quasi tutte le squadre della Venezia Giulia si sono piazzate nella classifica di primo grado. Infatti, mentre in quella di terzo grado non figura alcuna squadra giuliana, nella classifica di secondo grado si sono piazzate le squadre: Circolo impiegati B di Fiume con punti 27.90; Provinciale Prosecco di Trieste 27.80; Artigianato di Trieste 27.70; Pastificio di Trieste 27.50.

La «Ginnastica» seconda assoluta

Un colpo di scena si è però registrato nella seconda prova per l'assegnazione del titolo della ginnastica femminile. Come avevamo informato, questa mattina infatti ha avuto luogo al campo sportivo «Guardabassi» la prova definitiva fra le squadre femminili che hanno ottenuto nel concorso i primi cinque punteggi per l'aggiudicazione definitiva dei posti in classifica. La squadra delle Cantoni Coats di Lucca è riuscita ad ottenere un piccolo scarto nel punteggio a suo favore nei confronti della squadra del Dopolavoro Ginnastica Triestina, togliendo così a quest'ultima il primato della classifica.

Le triestine hanno però egualmente avuto modo di far notare le loro ottime qualità ginniche e si sono classificate seconde con lieve scarto di punti dall'Aziendale Cantoni Coats. Ecco la classifica delle prime sei squadre:

1) Aziendale Cantoni Coats di Lucca; 2) Dopolavoro Ginnastica Triestina di Trieste; 3) Unione Sportiva Sempre Avanti di Piombino; 4) Pirelli A. di Milano; 5) Forza e Costanza di Brescia; 6) Azienda Cotonificio Veneziano di Venezia.

Stamane sono pure continuate le prove per le squadre maschili, la cui classifica sarà nota nel tardo pomeriggio. Nel pomeriggio si avrà la prova per il saggio finale.

Il IX concorso a Roma e Forlì per capicenturia e cadetti dell'O. B.

ROMA, 3

Nel corrente mese avrà inizio a Roma ed a Forlì il nono concorso nazionale per capicenturia e cadetti, indetto dalla presidenza centrale dell'O. B. Al concorso sono iscritti oltre 6000 graduati Avanguardisti.

Al corso di Roma parteciperanno 3015 graduati ordinari e graduati marinai così suddivisi: 2450 allievi capicenturia e primi capi centuria; 780 allievi cadetti e primi cadetti; 354 allievi capicenturia e primi capicenturia; 143 allievi cadetti e primi cadetti.

Al corso di Forlì sono iscritti 2105 allievi capicenturia e primi capicenturia.

21.557 radio dell'Ente rurale per le trasmissioni scolastiche agricole

ROMA, 3

Alla fine del mese di luglio gli apparecchi radioriceventi nelle scuole primarie ammontavano a 30.506, dei quali 958 offerti dall'Ente radiorurale oltre a 2222 altoparlanti supplementari ad essi collegati che portavano a 12.728 il totale dei posti scolastici. Gli alunni interessati all'ascolto erano alla stessa data 2.291.822. Durante l'anno scolastico 1936-37 si è avuto un incremento di 2193 apparecchi nelle scuole di ogni grado e di 377.411 alunni in ascolto.

Gli apparecchi radioriceventi nelle organizzazioni del Regime erano al 30 giugno scorso 11.051, così suddivisi: 2567 nelle sedi del P. N. F., 6103 nelle sedi dell'O. N. D., 1180 nelle sedi delle Confederazioni, 1036 nelle sedi delle organizzazioni dei lavoratori agricoltura, 300 in sedi varie. Rispetto al 30 giugno 1936 nelle sedi dell'organizzazione del Regime si è verificato un incremento di 3892 apparecchi, dei quali 1110 nelle sedi periferiche della Confederazione lavoratori agricoltura e 741 nelle sedi periferiche della Confederazione agricoltori.

Al 30 giugno erano pertanto 21.557 gli apparecchi mobilitati per l'ascolto delle trasmissioni scolastiche e agricole dell'Ente radiorurale, con un incremento complessivo di 6085 apparecchi rispetto a quelli esistenti al 30 giugno dello scorso anno, pari a un incremento medio di 17 apparecchi al giorno.

L'Ambasciatore Suvich verrà in Italia alla fine di luglio

WASHINGTON, 3

L'Ambasciatore Suvich partirà temporaneamente per l'Italia alla fine di luglio per trascorrervi il suo periodo di ferie. L'Ambasciatore italiano dopo aver riferito al Governo di Roma sulla sua missione negli Stati Uniti, si recherà per un paio di mesi nel nord della penisola e quindi farà ritorno a Washington. (United Press).

Controllare i prezzi

Circolare dell'on. Racheli alle Federazioni commercianti

ROMA, 3

Il presidente della Confederazione dei commercianti, on. Racheli, ha richiamato l'attenzione delle categorie commerciali sulle chiare disposizioni date dal Ministro Lantini ai Prefetti per la disciplina totalitaria dei prezzi. L'on. Racheli ha invitato i dirigenti nazionali e periferici ad opporsi energicamente agli aumenti eccessivi che turbano artificiosamente i mercati e danneggiano la economia nazionale. Il presidente confederale ha specialmente invitato le categorie dei dettaglianti che hanno sempre risposto sul terreno dei prezzi con spirito corporativo a dare il più efficace contributo, rilevando e denunciando ogni tentativo di violazione della disciplina attuata dai decreti del 5 ottobre. Inoltre l'on. Racheli ha convocato un importante convegno presso la sede confederale per martedì prossimo, chiamando a parteciparvi i dettaglianti membri dei consigli delle Federazioni nazionali per stabilire opportune direttive affinchè sia intensificata la resistenza agli aumenti e la collaborazione con le autorità in materia di disciplina dei prezzi. Le categorie commerciali, trovandosi nella posizione di passaggio fra la produzione ed il consumo, devono collaborare a questa azione, non soltanto con la disciplina del proprio settore, ma anche resistendo in modo responsabile agli illeciti aumenti e denunciandoli ai competenti organi dello Stato. Per raggiungere tali scopi l'on. Racheli ha dato alle Federazioni nazionali le direttive secondo le quali le Unioni dovranno operare:

1) I prezzi autorizzati a norma del decreto del 5 ottobre 1936 devono essere rigorosamente rispettati dalle categorie commerciali, tanto nelle vendite al consumo quanto negli acquisti dai produttori e dai grossisti. Nessun commerciante, sia grossista che dettagliante, può comperare a prezzi superiori a quelli autorizzati. Comperare a prezzi superiori significa favorire la speculazione, come ha dichiarato il Partito con Foglio di Disposizioni n. 837.

2) Presso ogni Unione deve essere subito costituito un ufficio denuncie alle immediate dipendenze del direttore dell'Unione ed a stretto contatto con i funzionari addetti ai gruppi di categoria, al quale perverranno tutte le segnalazioni, anche da parte di consumatori, circa richieste di prezzi superiori a quelli autorizzati.

3) Ogni richiesta di aumento abusivo, appena sia accertata, deve essere immediatamente denunciata dall'ufficio alle autorità competenti per la conseguente azione giudiziaria e deve essere contemporaneamente segnalata alla Federazione nazionale di categoria.

4) Le commissioni tecniche di vigilanza, che devono avere sede presso le Unioni e delle quali fanno parte anche i rappresentanti dei lavoratori, devono intensificare la loro attività e riunirsi di regola almeno una volta alla settimana per seguire attentamente l'andamento dei prezzi e degli approvvigionamenti.

Istituto sedicente religioso non riconosciuto dalla Chiesa

CITTA' DEL VATICANO, 3

L'Osservatore Romano pubblica il seguente comunicato: La suprema sacra congregazione del Santo Uffizio rende noto che il sedicente Istituto delle cinque piaghe fondato a Partinico, archidiocesi di Monreale in Sicilia, dall'avv. Giuseppe [illegible], che ha assunto il nome di fra Giuseppe, non ha alcun riconoscimento ecclesiastico, e che il suddetto fra Giuseppe, come pure le donne che compongono la comunità da lui raccolte nell'istituto, non hanno alcun carattere religioso, e non possono portare l'abito da loro indossato. Ciò si comunica al Governo e alle autorità ecclesiastiche locali a guardia dei fedeli. - Roma dal palazzo del Santo Uffizio addì 3 luglio 1937.

Professori greci in Italia

BRINDISI, 3

Dalla motonave «Egeo» è sbarcata una numerosa comitiva di insegnanti e professori universitari greci, diretti in ferrovia a Napoli. Essi visiteranno i maggiori centri di studio italiani.

Il monumento del Duca

Imponente affluenza a Torino per l'odierna cerimonia

TORINO, 3

Per la celebrazione delle glorie del Duca d'Aosta, che avrà luogo domani con l'inaugurazione del monumento al Condottiero, sono giunte oggi a Torino numerosissime rappresentanze di organizzazioni combattentistiche tra le quali sono principalmente i fanti della Terza Armata. E' anche giunto da Roma il labaro dei Carabinieri in congedo accolto da una scorta militare e salutato da vive acclamazioni della folla.

Commosse parole del Papa alle suore di Madrid

CASTEL GANDOLFO, 3

Nell'udienza generale di oggi il Pontefice ha ammesso alla sua presenza un gruppo di alunni del pontificio seminario francese di Roma, una rappresentanza dell'Istituto delle suore spagnole ospedaliere del Sacro Cuore con la superiora generale e la superiora della Casa di Madrid profuga dalla Spagna, un gruppo dei vigili del fuoco di Milano e altre cento coppie di novelli sposi.

Il Papa ha pronunziato un discorso salutando dapprima i giovani sacerdoti e gli alunni del seminario francese che tornano alle loro diocesi per il periodo delle loro vacanze. Pio XI si è rivolto quindi alle suore di Spagna ospedaliere nel manicomio di Madrid, rilevando che esse davano l'opera loro caritatevole in giorni nei quali Madrid non era soltanto per queste suore un terreno su cui esercitare la carità del cuore di Cristo, ma anche quasi inevitabilmente una corsa al martirio, al vero martirio e sono parecchie di queste suore, a cominciare dalla superiora, che se non hanno trovato la morte hanno però sofferto i disagi della prigionia. Rivolgendosi quindi a tutti i presenti il Pontefice aggiungeva il vibrante invito a pregare per la povera Spagna: povera perchè tanto tribolata, tanto percossa, ma ricca ancora di fede e di fedeltà alla fede dei padri, ricca di tante promesse divine di tutto il bene che la corrispondenza generosa di tante generose anime saprà produrre nell'avvenire. Perciò il Papa, riservava una speciale benedizione a quelle suore, perchè la facessero pervenire, non solo a tutte le loro sorelle di carità ma a tutta la Spagna: a quelli che la fanno soffrire come a quelli che si applicano con tutte le loro possibilità in tutti i modi al bene di quel Paese perchè la pace di tutti e fra tutti, e la salvezza di tutti, abbia ancora una volta a sorridere a quel bel cielo, a quella bella terra che ha visto tanti splendori di fede, tante bellezze di vita cristiana nei secoli passati ed anche ai nostri giorni.

Il Papa ha rivolto quindi parole cordiali agli sposi novelli e ai pompieri di Milano.

Le pensioni di vecchiaia agli artisti tedeschi

BERLINO, 3

(CE). Un primo grande passo verso la realizzazione delle assicurazioni di vecchiaia per tutte le categorie degli artisti è stato compiuto in Germania con la istituzione dell'assicurazione obbligatoria di vecchiaia per gli artisti di teatro, annunziata dal Ministro per la Propaganda e la Cultura popolare dott. Göbbels nel corso della «Settimana del Teatro» recentemente tenutasi a Düsseldorf. Il finanziamento di tale assicurazione, che farà beneficiare del godimento di una pensione gli artisti vecchi o invalidi, sarà essenzialmente operato attraverso l'imposizione di una speciale tassa su tutti i teatri tedeschi, dell'importo medio di 5 centesimi di marco per biglietto venduto. Particolare cura sarà posta a che i bilanci dei teatri non risultino aggravati da questa tassa, e perchè i prezzi dei biglietti d'ingresso, e in ispecie quelli più bassi, non abbiano a subire sensibili aumenti. Nel quadro delle opere di previdenza disposte in favore degli artisti del teatro, e che verranno estese al più presto a tutte le altre specie di artisti, rientra anche la costruzione di nuove case di vecchiaia e di riposo. Sempre in occasione della «Settimana del Teatro», lo stesso Ministro dott. Göbbels ha poi annunziato una prossima adeguata riforma dell'ufficio di collocamento per gli artisti teatrali, ufficio a rappresentanza paritetica dei datori e prestatori di lavoro creato subito dopo l'avvento al potere del nazionalsocialismo in sostituzione delle antiche e malfamate agenzie di speculazione privata.

NOTIZIE BREVI

Il Ministro ungherese della Difesa nazionale, Roeder, ha presentato un progetto di legge comportante notevoli agevolazioni in favore degli ex combattenti.

Ad Ujpest, durante uno spettacolo di circo, una tribuna è crollata. Oltre cento persone sono rimaste ferite.

Un avventuriero e truffatore svizzero veniva accompagnato da due agenti di polizia al confine della Svezia per essere espulso. A un certo momento, dichiarando di essere stanchissimo, egli pregò gli agenti di fermarsi in una capanna di lapponi per rifocillarsi e riposarsi. Durante la sosta nella capanna egli, però, riusciva ad immobilizzare e narcotizzare gli agenti e a fuggire.

Il Tribunale di Zurigo ha condannato a 4 settimane di prigione un disoccupato che aveva tentato di fare dello spionaggio militare per conto della Francia ai danni della Germania.

Dopo una settimana di discussioni i milleseicento operai della fabrica di macchine Sulzer di Wintherthou (Svizzera) hanno rotto le trattative e proclamato lo sciopero per lunedì. Il conflitto verte specialmente su richieste di salario.

E' scoppiata a Svistov (Bulgaria) un'epidemia di dissenteria provocata dall'inquinazione delle acque dell'acquedotto. Si sono verificati già 12 casi di morte.

Il Governo turco ha invitato gli Stati Maggiori dei Paesi alleati ad assistere alle grandi manovre dell'esercito turco che avranno luogo nel mese di agosto in Tracia. Finora hanno accettato l'invito la Jugoslavia, la Romania, la Grecia e la Persia.

Da Trinidad si apprende che duecento agenti di polizia hanno arrestato venti capi scioperanti di Byzadad. Il Governatore ha fatto sbarcare simultaneamente forti contingenti di truppe. Lo sciopero continua.

Importanti crociere in coincidenza con l'VIII Fiera di Bari

BARI, 3

L'*Agenzia d'Italia e dell'Impero* reca che molto vantaggiosamente, per quanti vogliono abbinare viaggi di diporto con la visita alla grande ottava Fiera del Levante di Bari, vengono offerte per settembre alcune crociere inquadrate in programmi che troveranno la loro certa realizzazione. La Società di Navigazione «Italia» farà partire da Trieste la motonave «Neptunia», che arriverà a Bari alle ore 15 del 7 settembre e ripartirà alle 14 dell'8. I crocieristi avranno quindi a loro disposizione una intera giornata per visitare la Fiera e i monumenti della città. La Società di Navigazione «Tirrenia» ha poi organizzato importanti itinerari turistici, dei quali interessano Bari, quello detto «periplo italico», che ha ogni lunedì partenze da Fiume e arrivi a Bari ogni venerdì. I turisti avranno due giornate per le opportune visite. E un secondo, detto «La crociera dei tre mari», che partirà da Genova ogni mercoledì, toccando Bari il lunedì con sosta dalle 6 alle 12. Il periodo fieristico ha tre lunedì e, quindi, tre saranno le occasioni offerte ai turisti per visitare Bari e la sua Fiera.

Schuschnigg partito per Sistiana insieme al figlio

VIENNA, 3

Il Cancelliere Schuschnigg è partito stamane col figlio per l'Italia, diretto non a Grado, come era stato annunziato, ma a Sistiana.

Vittoria di De Valera nelle elezioni irlandesi

DUBLINO, 3

In base agli scrutini finora pervenuti la posizione dei partiti irlandesi è la seguente: De Valera 24, Cosgrave 12, indipendenti 7, laburisti 3. Un risultato totalmente inatteso è stata la vittoria del candidato laburista contro l'indipendente Belton nella contea di Dublino. L'elezione di quest'ultimo era data per sicura anche dagli avversari. Il Belton è una personalità eminente della Croce Rossa irlandese e gode diffusissime simpatie per il suo spirito filantropico.

Un elicottero tedesco che rimane immobile nell'aria

BERLINO, 3

Si annuncia che in questi giorni a Brema sono stati compiuti riuscitissimi esperimenti con un elicottero di nuova costruzione ideato dall'ingegnere tedesco prof. Enrico Focke. L'elicottero ha battuto di gran lunga tutti i migliori risultati precedentemente ottenuti da consimili apparecchi. Esso ha raggiunto la quota di 2500 metri ad una velocità di oltre 122 chilometri all'ora.

L'elicottero del prof. Focke è azionato da un motore di 160 cavalli. Si alza ed atterra perpendicolarmente ed è in grado anche, secondo quanto affermano i giornali, di rimanere perfettamente immobile nell'aria.

Trasvolata di prova per l'aviolinea atlantica

PORTO OF WASHINGTON (New York), 3

L'apparecchio Clipper III della Panamerican Airways ha spiccato il volo stamane alle 7.30 (tempo estivo di Greenvich) iniziando la traversata dell'Atlantico del nord.

Ontona conquistata dai nazionali

sormontando l'accanita resistenza degli asturiani

Messaggi disperati dei difensori di Santander a Valencia
Le città di Burgos e Salamanca bombardate dagli aerei rossi

PARIGI, 3

La Brigata d'assalto dei legionari ha oggi occupato il villaggio di Ontona, che è limite del confine tra la provincia di Santander e quella di Bilbao.

Aspri combattimenti

L'azione svoltasi in una zona accidentatissima è stata molto violenta, perchè la resistenza opposta dal nemico, il quale aveva concentrato in quel settore seimila asturiani armati di mitragliatrici e di mortai da 91 che battevano da una collina dominante la valle dove sorge il villaggio. Dopo un aspro combattimento gli asturiani sono stati sbaragliati e messi in fuga; essi hanno lasciato sul campo numerosi morti e feriti e molto materiale da guerra.

I legionari si sono più tardi sistemati saldamente sulle posizioni dominanti più avanzate.

E' pure opportuno rilevare che Santander, oltre la diretta minaccia delle truppe nazionali, è anche sottoposta al blocco navale da parte della flotta franchista. A questo proposito, essendo stato diffuso dalla stampa straniera e attraverso la radio che il primo Lord dell'Ammiragliato inglese avrebbe dichiarato alla Camera dei Comuni che le forze nazionali di Franco non intendono in questo momento stabilire un blocco nella zona di Santander, il Gabinetto diplomatico del Generalissimo Franco ha preso occasione da questa informazione per dichiarare che il blocco a suo tempo proclamato sulle coste nord della Spagna ancora in possesso delle forze rosse non è stato ancora levato e che pertanto le forze nazionali continueranno nella loro azione.

In seguito a questa duplice pressione da terra e dal mare la situazione di Santander diventa sempre più critica. Oggi è stata captata una interessante comunicazione radio diretta dal comitato rosso, che comanda la città, al Governo di Valencia. La comunicazione diceva testualmente: «Non abbiamo più uomini con l'istruzione militare necessaria per difenderci e, se il Governo non ci aiuterà, Franco potrà celebrare l'anniversario della guerra a Santander».

Altre prodezze marxiste

Intanto i rossi, battuti su tutti i fronti, non desistono dal bombardare le popolazioni inermi delle città nazionali. Dopo Siviglia è stata oggi la volta di Burgos, dove alcuni velivoli rossi hanno fatto cadere diverse bombe causando la morte di 18 persone e il ferimento di altre 21, in gran parte donne e bambini. Nel fare tale comunicazione il comando dello Stato maggiore delle forze nazionali conclude: «Questi barbari e criminali attentati contro la popolazione civile delle retrovie avranno la giusta e opportuna rappresaglia».

Si segnala inoltre che altri aeroplani rossi hanno volato stamane su Salamanca lanciando alcune bombe sulla città e facendo numerose vittime tra la popolazione.

Da Valencia viene riferito che, secondo il rapporto inviato da una nave che fa servizio di sorveglianza presso le coste, un aeroplano rosso ha sorvolato a bassa quota l'incrociatore «Canarias» a circa 12 miglia da Port Bou, lasciando cadere alcune bombe. L'incrociatore nazionale ha fatto fuoco contro lo aereo.

Le medesime informazioni aggiungono che due navi da guerra hanno ieri sparato una ventina di colpi contro il porto di Sagunto senza arrecare danni notevoli.

*A proposito della notizia ricevuta da Madrid e diramata dall'*Agenzia Febus *circa un preteso combattimento fra apparecchi nazionali e navi da guerra britanniche al largo di Santander si apprende che essa è destituita d'ogni fondamento.*

L'Agenzia di Madrid dava anche altri particolari dicendo che le navi inglesi avevano aperto il fuoco delle batterie contraeree contro tre apparecchi nazionali da bombardamento ed aggiungeva che si distinguevano benissimo le bombe che cadevano presso un incrociatore e alcuni cacciatorpediniere britannici.

Ora l'Ammiragliato smentisce completamente tali notizie di fonte madrilena ed afferma che nessuna bomba è caduta presso alcuna nave inglese, che nessun incrociatore si trova attualmente al largo di Santander e, per quanto risulta a Londra, le navi da guerra britanniche non hanno aperto il fuoco contro alcun aeroplano nazionale.

Lo scandalo di Costanza

Si aprende inoltre da Costanza in seguito alle dichiarazioni fatte da alcune persone sbarcate in quel porto dal transatlantico francese «Teofilo Gauthier» giunto da Odessa, che le autorità del porto sovietico non hanno permesso a nessun passeggero o membro dell'equipaggio di scendere a terra. Calorosissime accoglienze sono state tributate, invece, a 200 studenti spagnoli rossi imbarcati sul piroscafo «Gauthier» a Marsiglia e sbarcati ad Odessa con destinazione Mosca.

Essi sono ospiti del Governo bolscevico e seguiranno, presso le università russe speciali corsi di istruzione. Altri contingenti di giovani spagnoli seguiranno tra breve.

Ad Odessa sono state scaricate inoltre sempre dal «Gauthier» gran numero di casse contenenti opere d'arte dei musei e delle pinacoteche madrilene inviate in Russia in cambio di materiale bellico che la Russia fornisce ai marxisti di Valencia.

Successive notizie sempre provenienti da Costanza aggiungono che si ha l'esatta impressione che quel porto stia diventando uno dei centri più attivi del contrabbando in favore dei rossi di Spagna. Vi è giunto infatti tale Giorgio Heliopol trafficante di armi e di stupefacenti notissimo in tutto l'Oriente incaricato a quanto si dice di curare il contrabbando per i marxisti spagnoli.

D'altra parte si apprende che il piroscafo svedese «Lora» sta caricando ben 50 vagoni di materiale da guerra di provenienza cecoslovacca; altri trasporti del genere sono attesi tra giorni. Le autorità militari romene hanno concesso il necessario permesso di imbarco, figurando il materiale caricato sul «Lora» destinato all'Egitto, ma tutto lascia credere che tale destinazione sia falsa e che il materiale sia diretto ai porti della Spagna bolscevica.

Violazioni romene

Al capitano Erikson, comandante del «Lora» è stato invece proibito di procedere sul luogo al progettato acquisto di pistole e fucili da caccia.

Nulla è ancora dato sapere sui provvedimenti che il Governo di Bucarest intende prendere per fare cessare le flagranti violazioni dell'accordo di non intervento, di cui la Romania è partecipe. Per adesso esso si è semplicemente limitato a fare censurare sui giornali le notizie relative al «Lora».

Da Amsterdam si ha notizia che gli ufficiali del piroscafo spagnolo «Sandeja» iscritto a Bilbao, il quale scaricava ferro nel porto olandese di Ymuiden, sono passati ai nazionali. Alcuni membri dell'equipaggio impediscono, a quanto sembra, la partenza e le autorità olandesi si astengono di intervenire nella questione.

Sgombero sull'Amur

Sanguinosi ammutinamenti delle truppe sovietiche

TOKIO, 3

L'Agenzia Domei *ha da Shing Ching, che le truppe sovietiche hanno iniziato oggi, nel pomeriggio, lo sgombero delle isole di Sennufa e di Bolshoi che esse avevano occupate. I battelli sovietici si sono pure allontanati dalle isole di due miglia, come è stato convenuto dall'Ambasciatore giapponese e Litvinof.*

Da fonte degna di fede si apprende che rivolte sono scoppiate nella guarnigione sovietica alla frontiera dell'Amur. I rivoltosi avrebbero incendiato numerosi villaggi uccidendone gli abitanti. Sembra che queste rivolte si estendano anche ad altre guarnigioni di frontiera.

Giornalista austriaco espulso dall'Urss

VIENNA, 3

Il Governo bolscevico ha deciso l'espulsione da Mosca del corrispondente della *Neue Freie Presse* Nicola Bassaches, che era considerato uno dei migliori conoscitori della Russia sovietica, dove viveva da molti anni.

Il franco alla deriva

Nessuna influenza sulla lira delle vicende finanziarie francesi

ROMA, 3

Il mondo finanziario considera con estremo interesse le attuali agitate vicende del franco francese. Si va verso una nuova e grave sua svalutazione. Un altro colpo è dato al prestigio finanziario e monetario della Francia. Questa crisi finanziaria francese da lungo tempo maturata, nota il *Giornale d'Italia,* è una delle conclusioni della crisi politica interna. E' il prodotto, non di un dissesto economico, ma di un malgoverno, o meglio dell'assenza di un Governo. Ed è sintomatico che la prima misura proposta ed accettata per arginarla sia stata quella dei pieni poteri accordati al nuovo Governo. La democrazia francese ha rovinato le finanze dello Stato ed il suo credito monetario con le libertà. Cerca ora un riparo nel Governo di autorità, che deve fare senza discutere. E' allora provato ancora una volta che il Governo parlamentare è fuori posto.

Dopo aver esaminato le linee sostanziali della crisi finanziaria e monetaria francese il Giornale rileva che il panico ha investito il risparmio, ha provocato il ritiro e l'esodo dei capitali, la fuga del franco. La Banca di Francia, nell'ultimo anno, dominata dalle imprese e dagli atteggiamenti del Fronte popolare, ha visto partire 1110 tonnellate di oro. Il franco moneta aurea si è temporaneamente perduto. Il suo destino è abbandonato agli eventi.

Ora la gente si domanda quali potranno essere i riflessi internazionali di questa nuova svalutazione del franco a limiti incerti. E già si tentano, nei giornali e nelle borse, insinuazioni di previsioni che riguardano, con tante altre monete europee, anche la lira italiana. Il *Giornale d'Italia* afferma che la nuova svalutazione del franco, conclude un movimento contingente della Francia, è un fatto interno e assolutamente autonomo. I fatti del franco non possono per alcun aspetto riguardare quelli della lira italiana. La lira, per nulla influenzata dal franco e dagli avvenimenti esterni, non sarà toccata. Il franco non costituisce un sistema planetario a grandi dimensioni e rapporti attorno al quale girino come satelliti le altre monete europee. La lira è fuori dei sistemi. Riflette l'ordine, il lavoro, la solidarietà interna. Essa si è allineata il 5 ottobre per rimettersi alla pari con le grandi monete anglo-sassoni, la sterlina e il dollaro. E solo una nuova revisione di queste monete, che non sembrano oggi cercare avventure, potrebbe riflettersi sul generale sistema monetario dell'Europa. Il giornale così conclude: Dalla politica rovinosa del Fronte popolare è partita la nuova precipitazione del franco. Nella politica costruttiva e tranquilla del regime fascista la lira italiana trova la sua prima difesa.

Sintesi della situazione francese
Bisogna lavorare ma... scioperate pure

ATENE, 3

Il giornale *Estia,* rilevando come il franco abbia subito un ribasso del 35% forse non definitivo, trova strane le parole del Ministro delle Finanze francese Bonnet il quale fa presente la necessità di lavorare quando è proprio il Governo di sinistra che cerca di impedire agli operai di lavorare dando loro l'autorizzazione di scioperare. Quando si chiede di lavorare, conclude il giornale, si devono porre i lavoratori in condizioni di farlo. Auguriamoci che il nuovo Governo comprenda gli errori del precedente e che la disavventura francese serva ad esempio ad altri Paesi meno ricchi della Francia.

La Romania osserva inquieta lo svolgersi della crisi in Francia

BUCAREST, 3

Alcuni organi di stampa romeni si mostrano preoccupati della piega che la crisi francese sta assumendo. Il «Miscarea», organo liberale dissidente esprime il timore che, sotto la spinta dei Soviet e del Comintern, la situazione francese abbia precipitare e conclude:

«Gli alleati e amici della Francia hanno il diritto di essere profondamente inquieti e di seguire con attenzione quel che vi sta succedendo».

L'ex Presidente del Consiglio, Jorga, scrive che è deplorevole che la Francia, che doveva costituire una base di equilibrio mondiale sia, invece, dilaniata dalle lotte intestine.

Imminente scarcerazione di Carlo Maurras

PARIGI, 3

Carlo Maurras, arrestato e condannato in seguito alla nota polemica che egli aveva sostenuto contro il Governo di Fronte popolare per denunciare le responsabilità dei sanzionisti a tutta oltranza durante la guerra etiopica, sarà liberato prossimamente. L'espiazione della pena che il polemista monarchico ha interamente scontato, nonostante le numerose domande di grazia che erano pervenute al Governo Blum, dovrebbe terminare infatti martedì 6 luglio. Gli amici del capo monarchico preparano a Maurras festeggiamenti per celebrare la sua liberazione.

Cot offre grossi premi per stimolare gli aviatori francesi a battere i primati italiani

ROMA, 3

Il Ministro dell'Aria francese ha disposto la somma di franchi 1.650.000 da conferire a quei piloti che riusciranno a battere i seguenti primati mondiali conquistati dall'Italia:

Velocità assoluta per tutte le categorie — tenente Agello, 709 chilometri-ora — franchi un milione;

Altezza — tenente colonnello Pezzi — metri 15.665: franchi 100.000;

Velocità su 2000 chilometri con 1000 chilogrammi di carico — tenente colonnello Biseo — 380 chilometri-ora; franchi 150.000;

Velocità su 2000 chilometri con 2000 chilogrammi di carico — tenente colonnello Biseo, 380 chilometri all'ora — franchi 200.000. Tutti e tre con apparecchi terrestri.

Velocità per idrovolanti su 2000 chilometri con 2000 chilogrammi di carico — capitano Stoppani, 307 chilometri all'ora — franchi 200.000.

Un giornale francese, nel dare la notizia chiama «manna governativa» questo provvedimento; ma la manna biblica cadde dal cielo e non fu certo faticoso il raccoglierla. A battere i primati italiani è un altro paio di maniche, tanto è vero che un giornale specialista d'aviazione prevede che per guadagnare molto denaro occorrerà compiere grandi sforzi, il che rende il compito degli ingegneri e dei piloti francesi delicato e tutt'altro che agevole.

Tiri d'artiglieria navale scambiati per terremoto

Grave panico nella zona di Lorient

PARIGI, 3

Si ha da Lorient che un vero panico si manifestò nella serata di ieri nella città e in tutti i piccoli porti del litorale dove si ebbe l'impressione di un violento terremoto e di una catastrofe come quella che in tempi lontani desolò le coste della Bretagna, provocando la scomparsa di centri importanti come la città di Ys di leggendaria memoria.

Gli abitanti fuggirono immediatamente dalle loro case i muri delle quali tremavano; i vetri andavano in frantumi, mentre in parecchi punti le comunicazioni telefoniche venivano interrotte.

Più tardi si è appreso che questo fenomeno preoccupante era semplicemente causato da tre corazzate, la «Provence», la «Bretagna» e la «Lorraine» che procedevano a dei tiri a sud-ovest di Belle Ile.

Le condizioni atmosferiche particolarmente favorevoli avevano dato ai tiri dei potenti pezzi da 340 una intensità formidabile e una ripercussione straordinaria che giustificano l'emozione di tutta una popolazione durante un quarto di ora.

CRONACA DELLA CITTÀ

In memoria del Comandante dell'Invitta

I riti odierni a San Giusto e al Sacrario di Redipuglia

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Ricorrendo oggi, 4 luglio, l'annuale della morte di S. A. R. Emanuele Filiberto Duca d'Aosta, l'invitto Comandante della 3.a Armata, la Federazione Provinciale Combattenti farà officiare una Messa da campo alle 9 sul Colle di San Giusto.

Presenzieranno alla cerimonia oltre a tutti gli iscritti all'Associazione Combattenti, come da disposizioni impartite dalla Federazione stessa, anche rappresentanze del G. R. F. «Olivares» con gagliardetto, dei Fasci Giovanili di Combattimento, del Fascio Femminile e delle Giovani Fasciste del Gruppo anzidetto.

Interverranno inoltre le rappresentanze dell'Associazione Famiglie Caduti in guerra e dell'Associazione Famiglie Caduti, mutilati, feriti per la Rivoluzione, delle Associazioni combattentistiche e d'Arma con relativi labari e gagliardetti, dell'O. N. D. e delle Unioni provinciali sindacali.

Disporrà lo schieramento un incaricato della Federazione Combattenti. Sono invitate a presenziare tutte le autorità e gerarchie del capoluogo. Per la durata della cerimonia è prescritta la divisa fascista.

L'ispettore di zona per il Monfalconese disporrà perchè rappresentanze delle forze fasciste, combattentistiche e di Arma della zona stessa presenzino alla Messa che verrà officiata al Cimitero di Redipuglia.

Il camerata Rocchetti, componente il Direttorio federale, deporrà sulla tomba di S. A. R. Emanuele Filiberto Duca d'Aosta i fiori delle Camicie Nere della provincia.

I fiori del Comune

Stamane, sulla tomba dell'invitto Comandante della III Armata, a Redipuglia, verrà collocata una corona di fiori, a cura del Podestà di Trieste.

Ieri un gruppo di allievi dell'Educatorio dell'Istituto generale dei Poveri V. E. III ha deposto, come gli anni scorsi, un mazzo di fiori del giardino della Pia Casa sulla tomba del Condottiero.

L'Associazione fascista famiglie Caduti, mutilati e feriti per la Rivoluzione invita gli associati ad intervenire alla S. Messa che verrà celebrata in memoria di S. A. R. Emanuele Filiberto Duca d'Aosta, oggi domenica, alle ore 9, sul Colle di San Giusto.

I camerati mutilati e feriti formeranno la scorta d'onore al labaro dell'Associazione e pertanto dovranno trovarsi in sede alle 8.30 precise.

La rappresentanza del Dopolavoro e gli alfieri con il labaro sociale dovranno trovarsi alle 8.45 sul Colle di S. Giusto.

Trieste al Duca

Trieste è oggi a Torino con tutto il suo spirito, con tutti gli affetti del suo cuore. Essa sarà sempre dove suoni il nome di Emanuele Filiberto di Savoia-Aosta, dove si celebri il magnanimo Duca, dove lo si esalti in gloria. Giacchè Trieste non sa dimenticare. E tra le belle, inestinguibili memorie italiane che essa divide con tutta la Patria, quella dell'invitto capitano della Terza Armata è più indissolubilmente, con tutti i vincoli dell'anima, legata a questa città.

Trieste, che fu il sacro pegno della vittoria delle armi nostre, ne fu anche il valido testimonio. Essa vide con gli occhi suoi l'Armata del Duca d'Aosta, la gloriosa Terza Armata, entrare qui vittoriosa e adempiere la promessa di condurvi l'Italia, dopo avere per più di tre anni con impavida fermezza, nell'urto di gigantesche battaglie, imposto a passo a passo al nemico di sgomberarne la via. Grande soldato d'Italia, coronato di lauro trionfale il profilo austero, il Duca d'Aosta fu accolto dalla inneggiante gratitudine del popolo triestino, ed ebbe tutto il suo amore, anche prima che il lungo soggiorno tra noi, al comando della sua Armata tuttora sul piede di guerra, facesse nascere quella cordiale tenerezza che esplose in commozione esultante il giorno in cui fu proclamato cittadino onorario di questa città.

Alla solennità odierna di Torino, culla delle glorie militari sabaude e del Risorgimento nazionale, sarà oggi presente il Re, simbolo del cammino glorioso percorso dalla Patria, e ha promesso essere presente anche Gabriele d'Annunzio, che nella Terza Armata combattente vide attuato il suo sogno di poeta e di valoroso. Il rito di Torino si compie nel sesto anniversario della morte del Duca. Trieste, alla cui porta sta la vigile tomba ammonitrice del Grande Soldato, avrà oggi un rappresentante dei suoi cittadini a salutarne l'inaugurato monumento, ad acclamare con gli altri italiani la medaglia d'oro dedicata alla memoria del guerriero e del capitano. Ma con quel suo rappresentante, sarà ivi tutta, noi lo sentiamo, questa vibrante città. Tutta, con tutto lo spirito, a Torino, per rivivervi, in un'ora solenne, un affetto che essa sente immortale.

Riunione del Direttorio del "Guf,,

Ieri sera, presieduta dal segretario, ha avuto luogo la riunione del Direttorio del Guf. Il segretario ha illustrato alcuni criteri riguardanti l'organizzazione interna del Gruppo, con particolare riguardo alla sezione sportiva ed alla sua attività estiva.

Si è soffermato quindi sull'esame del programma delle Settimane alpinistiche e sulle Scuole di alpinismo. Particolarmente considerato è stato il problema degli allenamenti estivi degli atleti gufini, sul quale argomento hanno interloquito l'addetto sportivo e i componenti il Direttorio.

Il segretario ha poi nominato il camerata dott. Paolo Benedetti fiduciario della Sezione stranieri e ha impartito le direttive di massima da seguirsi nell'attività di tale sezione. Ha nominato, inoltre, la fascista universitaria Silvana de Manincor fiduciaria sportiva femminile, al posto della fascista universitaria Laura Marsi, alla quale il segretario ha rivolto il suo vivo compiacimento per la proficua attività svolta nel campo dello sport femminile.

Dopo aver riassunto la discussione, il segretario ha chiuso la riunione col saluto al Duce.

L'Istituto del Nastro Azzurro fra Combattenti decorati al Valore Militare, comunica che il Direttorio nazionale, per concessione speciale alla Sezione della Provincia di Trieste, ha deliberato l'esonero della obbligatorietà del pagamento dell'emblema araldico e della tassa di ammissione per i soci nuovi ammessi a tutto il corrente anno.

I genitori degli alunni della R. Scuola … del Circolo di Guardiella, anzichè l'omaggio di fiori agli insegnanti, hanno elargito alla chiusura dell'anno scolastico, a favore del Fondo dote, lire 331.10 per la scuola «Attilio Gregor», lire 468.55 per la scuola «Claudio Suvich» e lire 181.10 per la scuola «Fabio Filzi».

Organizzazioni del Regime

G. R. F. «MORARA SASSI»

Le donne fasciste e Giovani Fasciste appartenenti al Gruppo «Morara Sassi» sono invitate ad intervenire il giorno 7 luglio alle ore 20.15 al Largo Mazzini. Presentarsi con la cartolina. Si interviene con o senza divisa.

G. U. F.

Riunione Sezione medici. L'altra sera, presieduta dal segretario, si è tenuta la riunione degli iscritti alla sezione medici del «Guf». Il Segretario si è soffermato su alcune questioni riguardanti la riorganizzazione della Sezione stessa, particolarmente per quanto si riferisce all'attività assistenziale. Su tale argomento hanno parlato i camerati presenti. Ha poi deciso che settimanalmente le Sezioni si riuniscano sia per discutere argomenti di carattere culturale, sia per intrattenersi su problemi riguardanti la sezione stessa.

FASCIO FEMMINILE

Le iscritte al Gruppo tennis sono pregate di riportare la tessera d'iscrizione. Si avvisa pertanto che con martedì 6 luglio si riaprono le iscrizioni.

OPERA BALILLA

Corso nazionale graduati Forlì. Si comunica che i graduati partecipanti al corso nazionale di Forlì dovranno trovarsi il giorno 5 alle ore 19 in perfetta divisa, e con il corredo al completo, alla palestra Coboli. Non si ammettono assenze.

L'Associazione mutilati e invalidi di guerra, Sezione provinciale di Trieste, comunica ai soci che il Bollettino ufficiale del Ministero dell'Educazione Nazionale del 3 giugno 1937-XV, pubblica avvisi di concorso per posti gratuiti in istituti di educazione maschili e femminili. A tali posti possono concorrere figli di mutilati che si trovano in disagiate condizioni economiche. Le domande dovranno essere dirette al Ministero dell'Educazione Nazionale, Roma, non oltre il 15 luglio corrente. Per schiarimenti, rivolgersi alla segreteria della Sezione provinciale mutilati di guerra, via XXIV Maggio,

S. E. Cobolli Gigli visita i lavori della litoranea istriana

S. E. Cobolli Gigli, Ministro dei LL. PP., accompagnato dall'ispettore del Genio civile e dall'ingegnere capo di Pola, ha visitato i lavori dei tronchi della costruenda litoranea istriana fino a Portorose. Le maestranze hanno dovunque accolto il Ministro con manifestazioni di plauso.

Per la Colonia di Grado

Sono pervenute al Segretario federale le offerte dei camerati del Fascio di Aurisina. Pubblicheremo l'elenco nel Piccolo della Sera.

Quest'anno andranno alle Colonie 7479 bimbi di Trieste. All'opera benefica del Partito devono contribuire fascisti e cittadini

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto gerarchie

Alle ore 17 di ieri, alla Casa del Fascio, il Segretario federale ha tenuto rapporto ai componenti il Direttorio federale, al comandante in II dei FF. GG. C., alla fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, agli ispettori di Zona del capoluogo e della Provincia, ai fiduciari provinciali delle Associazioni fasciste; era inoltre presente il segretario dell'O. N. D.

Il Federale ha dato direttive e disposizioni in merito all'inquadramento e ad un sempre maggiore potenziamento di tutte le organizzazioni del Regime. Si è particolarmente soffermato sul funzionamento delle Colonie estive e sui compiti affidati al nuovo Ente Comunale per l'Assistenza.

Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Rapporto fiduciari Gruppi Rionali Fascisti

Alle ore 20 di lunedì 5 corr. presso le sedi dei GG. RR. FF. «Ivancich», «Olivares» e «Trevisan», gli ispettori dei Gruppi Rionali del capoluogo terranno rapporto ai fiduciari delle rispettive zone.

Rapporto segretari Fasci zona di Muggia

Alle ore 11 di martedì 6 corr., alla Casa del Fascio, l'ispettore di Zona terrà rapporto ai segretari dei Fasci di Combattimento della Zona di Muggia.

STATO CIVILE DI TRIESTE
3 luglio 1937-XV

Nati vivi	7
maschi 2, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	18
Matrimoni	20

S. E. Silvio Cambiagio cavaliere di Gran Croce

Apprendiamo con vivo piacere che di questi giorni, S. E. il gr. uff. Silvio Cambiagio, in riconoscimento delle benemerenze acquistate quale Ministro plenipotenziario di S. M. il Re Imperatore, è stato nominato cavaliere di Gran Croce della Corona d'Italia, decorato del Gran Cordone. Per questa altissima distinzione, esprimiamo a S. E. Cambiagio i più fervidi rallegramenti.

Alla Colonia "Rosa Mussolini,, del Fascio Femminile

Sono aperte ancora le iscrizioni per il primo turno nella colonia di Pierabech. La retta giornaliera è di lire 11. Soggiorno da un minimo di 15 giorni ad un massimo di mesi due. All'atto dell'iscrizione è necessario presentare la tessera di Giovane Fascista ed il certificato medico di sana costituzione.

La partenza avrà luogo la prossima settimana. Verranno comunicati a mezzo stampa, l'ora e il giorno. Iscrizioni in sede, via Roma 28, III, segreteria.

Reduci dall'A.O.I. ammessi al Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

I sottonotati reduci dall'A. O. I. hanno ottenuto l'ammissione al P. N. F. con anzianità 9 maggio 1936-XIV:

Allesch Oliviero di Giuseppe (1913), Alessandrini Bruno fu Vincenzo (1911), Appolonio Giusto di Giuseppe (1911), Bacichi Silvano di Giovanni (1911), Badodi Amedeo fu Carlo (1912), Ban Augusto di Angelo (1912), Barbaria Alfredo (1911), Bellacosa Ferruccio fu Gaetano (1911), Bellizzi Luigi di Giuseppe (1913), Bertogna Giuseppe fu Pietro (1912), Bertoli Cristoforo (1911), Bet Giovanni di Lorenzo (1911), Biaggini Bruno di Emilio (1912), Biasiol Giacomo di Giuseppe (1911), Biecher Mario fu Giuseppe (1911), Bisiacchi Bruno di Carlo (1911), Boin Giocondo di Luigi (1911), Bonetta Luigi (1913), Borghese Carlo di Giacomo (1911), de Brumatti Ermenegildo fu Arturo (1912), Burolo Agostino, (1913), Canducci Aldo fu Cesare (1911), Clari Bruno di Stefano (1911), Corazza Renato di Pio (1913), Coren Giacomo di Andrea (1911), Cosciani Rimini di Matteo (1913), Del Vecchio Renato di Antenio (1913), Furlani Andrea di Giuseppe (1911), Giassi Riccardo di Francesco (1911), Giulivo Antonio fu Francesco (1913), Godnig Oscar di Federico (1911), Iermann Francesco fu Giovanni (1910), Lenassi Oscar di Francesco (1912), Luisa Renato fu Giovanni (1913), Lugnani Francesco di Giorgio (1913), Maestro Danilo di Giulio (1912), Mayer Danilo di Augusto (1913), Nazazio Ruggero di Vittorio (1911), Osaben Giovanni fu Enrico (1912), Pecar Riccardo di Giusto (1913), Perosa Germano di Giovanni (1911), Ranzatto Mario di Umberto (1912), Roncelli Giovanni di Giovanni (1911), Rossetti Giordano di Ferdinando (1912), Savi Vittorio di Giovanni (1912), Serli Vittorio di Antonio (1911), Sferzi Francesco di Francesco (1911), Sollazzo Antonio di Angelo (1902), Sossi Carlo fu Andrea (1911), Stebel Giusto di Giuseppe (1913), Trenta Stefano fu Luigi (1912), Vatta Riccardo di Francesco (1911), Vendramin Giov. Batt. fu Giov. Batt. (1911), Vignali Armando di Pietro (1909), Vizintin Rodolfo fu Ignazio (1911), Volpis Francesco di Tommaso (1911).

Norme per l'ammissione dei reduci

I reduci dall'A. O. I., combattenti ed operai, che valendosi della facoltà concessa dal Gran Consiglio del Fascismo, hanno chiesto l'onore d'entrare nei ranghi del P. N. F., sono invitati a presentare all'Ufficio Disciplina della Federazione dei Fasci di Combattimento, giornalmente, dalle ore 18 alle 19, un documento da cui risulti che sono autorizzati a fregiarsi della medaglia commemorativa per operazioni militari in A.O.I. Tale autorizzazione costituisce l'unico titolo per l'esame delle domande.

Il rapporto del Gruppo Rionale "Ivancich,,

Le Camicie Nere e il popolo di Roiano stretti intorno al Federale esprimono la loro riconoscenza al Duce

I rapporti dei Gruppi rionali della città si susseguono in un'atmosfera di vibrante fervore fascista. I cittadini, zona per zona, rispondono all'appello disciplinatamente e con manifestazioni entusiastiche esprimono, in forma plebiscitaria, l'amore e la devozione al Duce e l'attaccamento alle organizzazioni del Regime.

In Piazza Montorsino

Ieri sera è stata la volta del Gruppo rionale fascista «Aldo Ivancich» a dimostrare, in forma tangibile, di quanta fede e di quale sentimento fascista è animata la popolazione della zona di Roiano. Ma tali rapporti, oltre a rendere più evidente la rassegna delle forze del Regime, hanno lo scopo primo di mettere a diretto contatto con la popolazione di ogni singolo rione il Segretario federale, il quale con tanta fede e passione applica il comandamento del Duce di andare verso il popolo. Infatti, scendere nelle piazze, vivere in mezzo alla grande massa lavoratrice, sentir vibrare da vicino il cuore del popolo, cuore sano e forte, ascoltare il grido della fede e della passione fascista che scaturisce semplice, genuino ma profondamente espressivo dai petti dei lavoratori, dalle donne e dei bimbi per poterne meglio conoscere i bisogni e i sentimenti, questo è il compito dato dal Duce ai suoi fedeli collaboratori. Ieri sera il Federale e le gerarchie che lo accompagnano hanno sentito ancora una volta la fiera bellezza di questo compito poichè il rapporto del Gruppo «Aldo Ivancich» è riuscito una superba dimostrazione di fede e una magnifica rassegna di forze, di cui il Gruppo stesso dispone.

Piazza Montorsino, pavesata a festa, con le case illuminate e imbandierate; con le grandi scritte invocanti il Duce, inneggianti al Fascismo, esaltanti l'Impero, era stipata dalle formazioni del Partito e dalle organizzazioni giovanili, dopolavoristiche e sindacali del rione. Rappresentanze degli altri Gruppi rionali erano intervenute col gagliardetto a fare atto di fede e di solidarietà fascista ai camerati in festa. E la folla che s'accalcava ai lati della piazza, agli sbocchi delle vie, dava grandiosità e imponenza al raduno.

I reduci dall'A. O. I.

Alle 20.30, ricevuto dal fiduciario rionale e accolto da grida festose e dall'inno «Giovinezza» suonato dalla banda della Casa rionale Balilla «Guido Brunner», è giunto sulla piazza il Segretario federale assieme ai componenti il Direttorio. Salutato dai Balilla e dalle Piccole Italiane, il Federale s'è soffermato ad accarezzare i freschi e ridenti visetti. Poscia, passate in rassegna le formazioni fasciste, in mezzo alle quali spiccava una fiera e folta rappresentanza di legionari reduci dall'A. O., il Segretario federale è salito sul palco, eretto sotto il grande e modernissimo edificio della Scuola Guido Brunner.

Sul palco, con il Federale e con il Direttorio erano saliti la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, il comandante in II dei Fasci Giovanili, il rappresentante dell'ispettore dell'O. N. D., i fiduciari delle Associazioni fasciste e dei Gruppi rionali e i rappresentanti delle Forze Armate. Era presente la madre del Caduto fascista Aldo Ivancich.

Il Federale, lanciato il saluto al Duce Fondatore dell'Impero, ha invitato il fiduciario del Gruppo e ispettore di Zona, camerata Aurelio Damini a dar lettura della sua relazione.

La relazione del fiduciario

Il camerata Damini, dopo aver dichiarato di essere lieto di presentarsi al rapporto coi camerati inquadrati in ranghi serrati e fieri di dimostrare quanto grande è la fede nell'ideale fascista che alberga nei loro cuori, rivolge un reverente pensiero ai camerati caduti durante la campagna fascista, l'esempio ed il sacrificio dei quali è stimolo e guida per bene operare nel nome del Duce.

Salutati, tra grandi applausi, l'Esercito glorioso e la Milizia, salutati i reduci d'Africa e i Legionari che in terra di Spagna combattono per una missione di civiltà che s'irradia da Roma, il Fiduciario ricorda che la costituzione del gruppo «A. Ivancich» trae le origini dalla squadra d'azione «Audace», che in Roiano ebbe il suo campo di attività e i cui componenti furono i primi artefici della trasformazione di Roiano in un blocco compatto e operoso di fascisti.

Indi, dando la parola alle cifre, il camerata Damini così prosegue:

«L'anno XIV trovò il gruppo organizzato militarmente e durante il suo corso il perfezionamento del sistema gerarchico venne pienamente effettuato; donde energia, vitalità, educazione fascista entrarono in ogni casa. La circoscrizione è suddivisa in cinque settori, rispettivamente in 45 nuclei, con una forza di 1654 fascisti, regolarmente censiti, inquadrati da cinque capisettore, 45 capinucleo, 529 capifabbricato. Il 45 per cento dei gregari è provveduto della regolamentare divisa fascista. In occasione di mobilitazioni o adunate plenarie, di settore o di nucleo, i camerati hanno sempre risposto all'appello con sollecitudine e con perfetta disciplina politica e militare; 914 gregari risultano arruolati nella M. V. S. N. e tra coloro che hanno chiesto l'onore di esserne ammessi».

Attività assistenziali

Rilevata l'efficienza del Fascio Giovanile di Combattimento, una forza di 328 Giovani Fascisti nell'anno XIV ed ora costituito da 292 elementi delle classi di leva fascista, il camerata Damini illustra l'attività assistenziale.

Durante l'anno XIV, nel mettere in esecuzione l'opera di assistenza invernale, l'organizzazione capillare funzionò in pieno e mercè essa, che segnalò i bisogni reali dei vari settori, fu possibile assolvere il grato compito dell'assistenza con prontezza fascista. A quanti si rivolsero fiduciosi al Gruppo rionale il Gruppo corrispose provvedendoli del necessario conforto materiale. Pervennero 786 domande, ne furono accolte 701.

L'assegnazione degli aiuti fu uguale, in relazione ai loro bisogni, per ciascuno dei richiedenti, sieno o meno iscritti al P. N. F. Infatti di capi famiglia fascisti assistiti ne contiamo appena 17 su 786 richiedenti. Questo dimostra ove occorra che l'assistenza nel rione venne effettuata senza distinzione di sorta, secondo la volontà e la generosità del Duce. Assegnammo 11.744 pacchi viveri, corrispondenti al valore di lire 94.479.40, più 555 litri di latte, pari a lire 442.40, esclusivamente a favore dei bambini. Complessivamente ebbero assistenza 701 famiglie con un totale di 2300 persone, di cui quaranta famiglie con membri in A. O. I. Per la Befana fascista distribuimmo 310 cartocci di dolci e frutta e 260 paia di scarpe.

Organizzazioni femminili e giovanili

Numerosi lavoratori furono appoggiati presso gli uffici di collocamento e a parecchie decine di essi fu ottenuto lavoro direttamente dal Gruppo. Alcune decine di vertenze tra inquilini e proprietari di stabili trovarono equa risoluzione in sede di Gruppo. Una media di 10 persone al giorno furono ricevute dal fiduciario.

L'amministrazione del Gruppo ha dato i seguenti risultati: entrate lire 20.485.50; uscite lire 14.503.60, saldo a nuovo lire 5.981.90. Le entrate in gran parte provengono dalla generosità dei camerati e tutti vi contribuirono volontariamente. La complessa attività del Gruppo, svoltasi secondo le direttive federali, nelle sue varie sezioni o uffici, è stata presieduta con vera abnegazione da parte della Consulta.

Il Fascio Femminile Rionale è organizzato a sistema capillare pari a quello del Gruppo maschile. Attualmente annovera 635 iscritte regolarmente tesserate, contro 315 per l'anno decimoquarto, mentre ogni giorno affluiscono nuove domande d'ammissione. Il Gruppo ha prestato assistenza di carattere urgente a ben 97 famiglie, comprendenti 440 persone. Ha fornito 771 indumenti nuovi e 285 usati, erogate lire 3280 per sussidi, effettuato visite ad ammalati, proceduto in favore di sfrattati; è intervenuto in altre controversie, fornendo consigli pratici e assistenza morale a centinaia di donne, che con assoluta fiducia si rivolsero alle veramente benemerite dirigenti del Gruppo. In questo modo altamente fattivo esse hanno interpretato le direttive delle superiori gerarchie. Sono andate verso il popolo, come il Duce ha comandato, assecondandolo con la squisita sensibilità del loro cuore di fasciste militanti.

Le Giovani Fasciste alla fine dell'anno XIV formano una completa centuria. Ottimamente inquadrate, dirette dalla loro fiduciaria rionale, esplicano un'ammirevole attività. Furono loro impartite lezioni di cultura fascista, di canto corale, di ginnastica, di taglio e cucito a mano ed a macchina. Hanno partecipato a manifestazioni sportive ed al Concorso provinciale conseguirono il II premio. Queste giovani promettono eccellentemente per il loro domani.

Il Gruppo massaie rurali, testè cosituito, va prendendo rapido sviluppo. L'attività rionale dell'Opera maternità ed infanzia ha dato ottime risultanze.

Con i dirigenti della Casa Rionale Balilla il Gruppo è stato in stretto contatto, con il più schietto cameratismo e vicendevole simpatia. Nell'anno XIV provvide alla refezione scolastica per 150 alunni, per il periodo di tre mesi. Ne inviò alle Colonie estive ben 285. Ha una scuola di banda e un corpo bandistico di 50 elementi; una scuola di cucito ed economia domestica che nell'anno XIV fu frequentata da 90 alunne.

Due scuole materne egregiamente dirette, preparano nei primi elementi educativi i figli del popolo. Sono 155 Figli della Lupa e 122 Piccole Italiane, tutti tesserati. Il Dopolavoro rionale conta una sezione di pugili, una di escursionisti ed una di bocciofili. L'attività delle sezioni è stata intensa particolarmente per i bocciofili costanti e tenaci, che nell'anno XIV conseguirono numerose affermazioni.

Ricordate le gloriose vicende dell'Anno XIV, il Fiduciario rileva che ben 2000 spose di Roiano offersero alla Patria la fede d'oro.

Camerata Segretario federale! — egli dice a coronamento della sua nobile e chiara relazione. — Aleggia intorno a noi in quest'ora di memorie lo spirito del Martire giovinetto a cui s'intitola il Gruppo Rionale di Roiano. Aldo Ivancich, gentile figura che alla dolcezza del carattere unì la tempra forte della militante Camicia Nera, pronta a ogni ardimento, votata alla morte per le conquiste ideali del Duce. Il suo olocausto lo colloca nel cielo sfolgorante dei Martiri, da dove irradia, a maggior incitamento nostro, la luce purissima del suo spirito.

Anche noi fummo e saremo militanti; consci di quanto da noi attende il nostro Duce meraviglioso, consci di quanto dobbiamo dare per Lui e per la Patria; fosse pure la vita. Camerata Segretario federale! per il nostro Duce attendiamo e siamo ai vostri ordini».

Un'acclamazione entusiastica è partita dalla folla per sottolineare le ultime fiere parole del fiduciario. Grida di «Duce! Duce!» sono quindi echeggiate, fragorose, possenti e tutti gli animi sono scattati al caro richiamo che manifesta una fede, un desiderio, una speranza.

L'elogio del Gerarca

Il Segretario federale, fatto cenno alle Camicie Nere e al popolo di stringersi intorno al palco, prende quindi a parlare, fra segni di viva attenzione.

Con parola piana, il comm. Grazioli si è rivolto ai camerati e alla folla, portando alle Camicie Nere di Roiano il saluto del Fascismo triestino. Poi ha rivolto un deferente saluto alla madre di Aldo Ivancich, che con orgogliosa fierezza, dopo aver donato il figlio, ha continuato per molti anni, nel nome di lui, a dare la sua opera attiva e fattiva al Partito. Il Federale ha salutato quindi il glorioso gagliardetto della squadra d'azione «Audace», issato sul palco a ricordo e monito. E nel salutare la fiamma che ha sventolato alta e indomita in tempi eroici, il Federale ha ricordato i camerati della vigilia che hanno combattuto e vinto nel nome della Rivoluzione. Ha salutato la rappresentanza dell'Esercito che con la Milizia fascista forma una unica, formidabile forza, pronta a marciare e raggiungere tutte le mete nel nome del Duce.

Il Segretario federale esprime quindi la grande soddisfazione provata nel ricevere, al suo ingresso a Roiano, il saluto festoso dei bimbi i quali gli hanno fatto capire chiaramente qual'è lo spirito che anima oggi il laborioso rione di Roiano.

Passando quindi alla relazione fatta dal fiduciario rionale, il Federale ha rilevato, sulla scorta rigida ed eloquente delle cifre, che il Gruppo «Aldo Ivancich» ha lavorato e lavorato bene. Ha lavorato, seguendo in tutto e per tutto i dettami del Capo: andare verso il popolo lavoratore.

Andare verso il popolo, ha sottolineato il gerarca, ma andare coi fatti e non con le parole, andare con cuore generoso, con animo aperto e con l'aiuto valido e pronto. Così il Duce ha comandato e così i camerati preposti alla direzione dei Gruppi devono fare. Pertanto rivolge un vivo e caldo elogio al camerata Damini, il quale, con la fedele collaborazione delle camerate e dei camerati che coprono anche le più umili cariche, ma che non per questo sono meno utili al Regime, ha saputo rendere efficiente il Gruppo in ogni sua branca. Il Segretario federale manda un saluto affettuoso a tutti i camerati ed ai cittadini di Roiano con la certezza che saranno sempre vicini al loro gagliardetto che nelle sue pieghe rinserra e custodisce la fede di tutti, ch'è la fede di questa Trieste, la quale non cessa mai dal superare se stessa per essere sempre più degna dell'affetto e della stima del Duce.

Il Federale, avviandosi alla conclusione del forte e ispirato discorso, esorta i camerati a seguire i dettami del Duce nel cui nome si combattono tutte le battaglie e si vincono tutte le vittorie.

Un clamore festoso di alalà e di invocazioni al Duce s'alza fremente dalla folla, mentre i fascisti intonano «Giovinezza». Ancora un saluto al Duce e poi il rapporto è finito.

La manifestazione però continua. L'entusiasmo ha preso alla gola i cittadini i quali vogliono prolungare quell'ora di emozione e di esultanza fascista e si vedono pertanto gruppi di popolani e di mamme stringersi intorno al Federale e alzare verso di lui i loro figli. La manifestazione raggiunge così momenti di commozione vivissima: il Federale sorride, accarezza i Balilla ed esorta le madri ad alimentare nei figli la fede fascista.

L'assedio affettuoso e commovente del popolo non permette al gerarca di uscire dalla folla che gli si stringe intorno acclamante, mentre si levano altissime le invocazioni al Duce e il canto di «Giovinezza», che lo accompagnano fino all'uscita dalla piazza e per un lungo tratto di strada, con entusiasmo inesausto e vibrante.

I nuovi laureati della R. Università

Nella sessione estiva di esami tenuta nei giorni 27, 28 e 29 giugno XV alla nostra Università, hanno conseguito il titolo di dottore in economia e commercio i signori:

Baldini Edoardo, da Pola. Tesi: «Il diritto internazionale aeronautico di guerra». (Relatore: Prof. Manlio Udina). Tesine: 1) «Distribuzione geografica ed indici di variabilità assoluta e relativa dei principali reati (dati comparativi)». (Relatore: Prof. Pierpaolo Luzzatto Fegiz); 2) «Norme contrattuali fra Stato e privati in deroga al diritto comune». (Relatore: Prof. Giovanni Spadon).

Bonacic Francesco, da Spalato (Dalmazia). Tesi: «Spalato come centro dell'economia della Dalmazia». (Relatore: Prof. Giorgio Roletto). Tesine: 1) «Varie forme di pagamento per la compravendita degli immobili». (Relatore: Prof. Giovanni Spadon); 2) «Sulla disciplina della compensazione dei pagamenti internazionali in Austria». (Relatore: Prof. Gaetano Corsani).

Bradamante Michele, da Signano (Pola). Tesi: «La bilancia internazionale dei pagamenti: esame generale ed osservazioni particolari concernenti l'Italia». (Relatore: Prof. Renato Trevisani). Tesine: 1) «Se sia possibile l'abbandono di nave contemporaneo agli assicuratori ed ai creditori». (Relatore: Prof. Dino Vidali); 2) «L'industria del cemento in Istria e le sue possibilità di sviluppo». (Relatore: Prof. Giorgio Roletto).

Calegari Duilio, da Trieste. Tesi: «L'organizzazione delle comunicazioni e del transito della Società delle Nazioni». (Relatore: Prof. Manlio Udina). Tesine: 1) «Se e come Spalato possa divenire grande porto commerciale». (Relatore: Prof. Giorgio Roletto); 2) «Le disposizioni del diritto canonico matrimoniale cui accenna il Concordato con la Santa Sede possano ritenersi un rinvio o una ricezione». (Relatore: Prof. Giovanni Spadon).

Comel Guglielmo, da Trieste. Tesi: «Disciplina giuridica del contratto di salvataggio marittimo». (Relatore: Prof. Dino Vidali). Tesine: 1) «Storia ed ordinamento della Scuola dei marinai di S. Nicolò di Trieste». (Relatore: Prof. Angelo Segrè); 2) «Se il Brasile potrà essere un giorno popoloso come l'Europa». (Relatore: Prof. Giorgio Roletto).

Comino Luigi, da Savona. Tesi: «Fibre tessili nazionali». (Relatore: Prof. Ferdinando Trost). Tesine: 1) «Sul contributo dell'industria casearia friulana alla produzione industriale». (Relatore: Prof. Giorgio Roletto); 2) «Natura finanziaria dell'imposta progressiva sui dividendi delle società commerciali». (Relatore: Prof. Mario Pugliese).

Granbassi Guido, da Trieste. Tesi: «La ricomposizione dei fondi frammentati in Italia». (Relatore: Prof. Pierpaolo Luzzatto Fegiz). Tesine: 1) «L'influenza dei noli di transito sulle nostre esportazioni». (Relatore: Prof. Gaetano Corsani); 2) «Sulla possibilità o meno di prolungare contrattualmente i termini dell'azione redibitoria e quanti minoris». (Relatore: Prof. Giovanni Spadon).

Kirchner Giovanni, da Trieste. Tesi: «I mezzi coercitivi non bellici per la soluzione delle controversie internazionali». (Relatore: Prof. Manlio Udina). Tesine: 1) «Se ed entro quali limiti sia possibile una trasformazione dell'attuale sistema finanziario in armonia col sistema corporativo vigente». (Relatore: Prof. Mario Pugliese); 2) «I prestiti matrimoniali in Germania». (Relatore: Prof. Pierpaolo Luzzatto Fegiz).

La Caîse Salvatore, da Trapani. Tesi: «Considerazioni sulla natura politica dell'attività finanziaria con particolare riguardo all'ordinamento corporativo». (Relatore: Prof. Mario Pugliese). Tesine: 1) «Sui criteri seguiti nella costituzione delle Corporazioni». (Relatore: Prof. Nicola Jaeger); 2) «Aspetti economico-tecnici della silvicoltura in Istria: i boschi edili». (Relatore: Prof. Pierpaolo Luzzatto Fegiz).

Meneghetti Enrico, da Roma. Tesi: «Sulla tutela giudiziale ed extragiudiziale dell'interesse professionale». (Relatore: Prof. Nicola Jaeger). Tesine: 1) «Osservazioni intorno all'ordinamento del credito sulla gestione delle grandi banche». (Relatore: Prof. Gaetano Corsani); 2) «Sulla produzione della china di forme ciclotiche dalle ceneri di piriti». (Relatore: Prof. Ferdinando Trost).

Moretti Luciano, da Trieste. Tesi: «L'Eurafrica dal punto di vista geografico». (Relatore: Prof. Giorgio Roletto). Tesine: 1) «Sull'applicazione dei metodi dei saggi rappresentativi nella statistica agraria». (Relatore: Prof. Pierpaolo Luzzatto Fegiz); 2) «Il R. D. L. 28 aprile 1937 sui Consigli Provinciali delle Corporazioni e l'art. 16 della Legge 5 febbraio 1934». (Relatore: Prof. Nicola Jaeger).

Protegdico Emanuele, da Trieste. Tesi: «Gli aspetti e la funzione politico-economica dell'Africa Occidentale Francese». (Relatore: Prof. Giorgio Roletto). Tesine: 1) «Dei controlli sugli Enti sindacali». (Relatore: Prof. Nicola Jaeger); 2) «Sulle adulterazioni dell'olio di oliva con l'olio di arachide». (Relatore: Prof. Ferdinando Trost).

Rutter Alice, da Trieste. Tesi: «L'organizzazione del credito coloniale». (Relatore: Prof. Gaetano Corsani). Tesine: 1) «Le osservazioni sul riscatto, riduzione e trasformazione di polizze nelle assicurazioni vita». (Relatore: Prof. Ettore Del Vecchio); 2) «Le varie forme d'intervento dello Stato nella produzione secondo il concetto corporativo». (Relatore: Prof. Renato Trevisani).

Sorativo Oscar, da Montegliano (Udine). Tesi: «Le caratteristiche economico-demografiche dei Comuni della Carnia». (Relatore: Prof. Giorgio Roletto). Tesine: 1) «Se esista un concetto giuridico definitivo di azienda marittima». (Relatore: Prof. Dino Vidali); 2) «La condizione dei figli adulterini secondo il Codice Civile ed il progetto del nuovo Codice». (Relatore: Prof. Giovanni Spadon).

Tossutti Attilia, da Trieste. Tesi: «Le radiocomunicazioni nel diritto internazionale». (Relatore: Prof. Manlio Udina). Tesine: 1) «Sulla decomposizione del premio di una assicurazione vita». (Relatore: Prof. Ettore Del Vecchio); 2) «Sopra delle teorie del possesso comune di terreni coltivati come fondamento della proprietà». (Relatore: Prof. Angelo Segrè).

Zorovini Nereo, da Trieste. Tesi: «Sui rischi di portafoglio nelle Banche di credito ordinario». (Relatore: Prof. Gaetano Corsani). Tesine: 1) «Trattamento degli assegni turistici». (Relatore: Prof. Roberto Scheggi); 2) «Quali sieno le possibilità della coltura del cotone nell'A. O. I.». (Relatore: Prof. Giorgio Roletto).

Hanno conseguito la laurea a pieni voti assoluti: Protegdico Emanuele, Rutter Alice; a pieni voti legali: Bonacic Francesco, Comel Guglielmo, Comino Luigi, Granbassi Guido, Kirchner Giovanni, Moretti Luciano.

Inoltre, nella stessa sessione di esami, hanno conseguito presso la nostra Università il diploma di specializzazione in materia di «Pubblica amministrazione» i signori:

Dott. Dann Giuseppe, da Jaworow (Polonia). Tesi: «Rapporti tra l'Italia e lo Jemen». (Relatore: Prof. Giorgio Roletto).

Dott. Raccanelli Bruno, da Fiume. Tesi: «Di un caso particolare d'assistenza sociale internazionale. (L'allegato D delle convenzioni di Nettuno)». (Relatore: Prof. Manlio Udina).

Hanno conseguito il diploma di specializzazione a pieni voti assoluti il signor Dott. Raccanelli Bruno; a pieni voti legali: Dott. Dann Giuseppe.

Il trasferimento a Milano del direttore superiore della Dogana

Con recente decreto ministeriale il cav. uff. Leone Massena, direttore superiore della Circoscrizione doganale di Trieste è stato trasferito in quella di Milano.

In poco più di due anni di permanenza il cav. uff. Massena era riuscito ad accattivarsi le generali simpatie per la signorilità dei modi e le doti singolari del suo animo generoso. L'opera sua, esplicata per gran parte in momenti di grande difficoltà per le nostre relazioni commerciali con l'estero, va esaminata tenendo presente la particolare situazione del traffico di Trieste, e le relative leggi speciali che lo regolano. Funzionario di provata capacità e padrone assoluto della delicata quanto complessa materia doganale, poteva raggiungere lo scopo di far applicare la colluvie delle vigenti restrizioni in materia economica, venendo incontro, nel contempo, agli interessi costituiti della numerosa classe commerciale.

Il cav. uff. Massena, dalla massa di disposizioni susseguitesi in questi ultimi anni con un crescendo spaventoso, e intese tutte a tutela più intensa degli interessi economici del Paese, orientati verso la massima autarchia, seppe essere lo scrupoloso e fedele esecutore, interpretandone lo spirito e la lettera delle stesse, con una prontezza e una decisione che fanno onore al suo ingegno.

Severo e giusto quando si trattò di difendere gli interessi materiali del fisco, non si lasciò mai sfuggire l'occasione di essere generoso quando i poteri discrezionali glielo consentivano. Il ceto commerciale, col quale visse in quotidiano contatto, e del quale conosceva gli uomini, i bisogni e le aspirazioni, lo vede partire con vivo rammarico. Alla nuova sede l'augurio di sempre migliori fortune.

Chiusura meridiana negozi

Il Prefetto della Provincia di Trieste, visti i propri decreti 21 gennaio 1936, N. 3171/3181 e 9 febbraio 1936, N. 3179/3253 coi quali venne fissato l'orario di apertura e chiusura dei negozi per i Comuni della Provincia; vista la concorde richiesta delle Organizzazioni sindacali interessate e il parere del Podestà di Trieste; visto l'art. 2 della legge 16 giugno 1932, N. 973; decreta:

I negozi al dettaglio, con o senza dipendenti, del Comune di Trieste saranno chiusi al pubblico dal 1.o luglio al 31 agosto p. v. durante le ore meridiane come appresso indicato:

1) *Chiusura dalle ore 13 alle 16*: negozi di cereali, legumi e foraggi; carboni; prodotti artistici e dell'artigianato, antiquari; chincaglierie e giocattoli, bazar; frigattorie; droghe e colori; olio, aceto e sapone; droghieri e coloniali; alimentari; commestibili e coloniali; salumi; tessuti e confezioni; calzature; abbigliamento in genere e mercerie; librerie e cartolerie; argentieri, gioiellieri, orafi, orologiai e affini; ferramenta, metalli, macchine; articoli fotografici e radio; mobili, pelli, cuoi e affini; profumerie e prodotti chimici; articoli casalinghi, vetro, ceramica, specchi e affini.

2) *Chiusura dalle ore 12 alle ore 15*: negozi di motocicli e accessori; di elettricisti; di impianti igienico-sanitari e di materiali da costruzione.

3) Le macellerie e le pescherie seguono gli orari precedentemente stabiliti dal Municipio.

Non sottostanno all'orario intercalato le seguenti categorie: panetterie, pasticcerie e confetterie; negozi di frutta e verdure; fiori, latterie e derivati.

È fatto inoltre tassativo divieto ai negozi che rimangono aperti tutto il giorno di vendere nelle ore di chiusura generi e articoli per i quali vige la sospensione di vendita meridiana. In caso di infrazione alle norme soprindicate, saranno applicate le sanzioni stabilite per le trasgressioni della legge 16 giugno 1932, N. 973 e 22 febbraio 1934, N. 370.

Il Podestà, gli ufficiali e agenti della forza pubblica sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto per quanto li riguarda.

Ruoli ditte morose. Il Prefetto della provincia di Trieste rende noto che è stata disposta la pubblicazione per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio del Comune di Trieste, dei ruoli delle ditte inscritte nei ruoli dei contributi sindacali dovuti per l'anno 1936 alla Confederazione fascista [illegible] e per i contributi dei dipendenti (non dirigenti) dovuti per il 1936 alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, maggiorati del contributo dell'1.50 per cento a favore [illegible] a norma del R. D. L. 5-6-1936, n. 1579. Gli interessati possono ricorrere al Prefetto contro il ruolo predetto a termini dell'articolo 62 del R. D. 25-1-1937, n. 484, entro il trentesimo giorno dall'ultimo di pubblicazione. [illegible] inclusione [illegible] errore materiale.

L'effigie di Bolivar alla R. Università commerciale

Lunedì 5, ricorrendo l'anniversario della indipendenza venezuelana, il Console degli Stati Uniti del Venezuela, signor Aquiles Certad, consegnerà in forma ufficiale, a nome del suo Governo, al Magnifico Rettore della nostra Università, l'effige del Libertador Simon Bolivar.

La cerimonia avrà luogo alla R. Università, alle 12, e ad essa assisteranno, oltre ad una rappresentanza del Corpo accademico, le maggiori autorità cittadine ed il Corpo consolare.

Le gite dell'Istituto di cultura fascista. Per domenica 11 luglio, l'Istituto organizza una gita col seguente itinerario: Trieste, Sesana, Storie, Prevallo, S. Vito, Vipacco, Aidussina, S. Daniele, Duttogliano, Opicina, Trieste. Quota, colazione compresa, circa lire 25. La segreteria (via Polonio 4, telef. 93-47) accetta iscrizioni e dà informazioni sino a tutto martedì 6.

Umberto Nordio nell'architettura italiana

L'illustre direttore del *Corriere Padano* di Ferrara, Nello Quilici, in un articolo sull'architettura, ispirato dal bando di concorso per il primo palazzo dell'Esposizione di Roma del 1941, rivendica il valore di alcune opere dell'architettura italiana moderna, e fra i pochissimi architetti da lui menzionati c'è un triestino: Umberto Nordio. «Prendiamo qualche grande edificio — egli scrive — o meglio un complesso di edifici dell'età nostra, costruiti, cioè, in clima mussoliniano — il Foro Mussolini alla Farnesina, la Cattedrale di Littoria, il Ministero dell'Aeronautica, la chiesa di San Francesco a Tripoli, certi palazzi di Muzio a Milano, di Nordio a Trieste — l'elenco non potrebbe però continuare a lungo — e chiediamoci: vi è stato mai, dopo il Rinascimento, un periodo in cui le forme degli edifici monumentali rappresentassero — così nude e potenti come sono, nel volume e nella misura ridotti all'essenziale — un più vicino punto di contatto, quasi una «ripresa» originale e felice delle forme classiche?».

Le gite popolari dell'11 luglio

Le gite a prezzi popolari che saranno effettuate la prossima domenica nel Compartimento di Trieste sono le seguenti:

1) Trieste-Venezia-Padova, terza classe, lire 15 per Venezia e lire 16 per Padova. Andata: Trieste part. ore 6.20, Venezia arr. 9.20, Padova arr. 9.35; ritorno: Padova part. ore 21.48, Venezia part. 22, Trieste arr. ore 1.

2) Udine-Gorizia-Trieste, terza classe, lire 8 da Udine, lire 6 da Gorizia. Andata: Udine part 7.45, Trieste arr. 9.24; ritorno, Trieste part. 20.45, Udine arr. 22.31.

3) Fiume-Postumia, terza classe lire 7. Ingresso facoltativo alle Regie Grotte, acquistabile sul posto, lire 5. Andata: Fiume part. 6.40, Postumia arr. 8.24; ritorno: Postumia part. 21.20, Fiume arr. 23.14.

4) Venezia Trieste, terza classe lire 15, gita facoltativa a Gorizia lire 2, a Postumia lire 7, ingresso facoltativo alle grotte di Postumia lire 5 acquistabili sul posto. Venezia part. 5.30, Trieste arr. 8.50; Trieste part. 20.55, Treviso arr. 0.2.

I biglietti saranno messi in vendita martedì prossimo, alle ore 8.

Nella Croce Rossa Italiana

Il presidente del Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana di Trieste (XVI Centro di mobilitazione per delega di S. E. il presidente generale ed in forza dei poteri conferiti con R. Decreto 10 febbraio 1936-XIV, n. 484, ha nominato le sottonotate persone a militi nel personale di assistenza della Croce Rossa Italiana (Comitato di Trieste) con anzianità 1.o corr. mese e con scadenza della ferma al 31 dicembre 1939-XVIII: Rudez Umberto, Godenigo Marcello, Negrisin Antonio, Dreos Albino, Godina Riccardo, Cormio Sesario. Ha promosso inoltre l'infermiere Camere Dante a infermiere scelto (caporale).

I predetti debbono presentarsi all'ufficio personale e mobilitazione del Comitato in piazza Vittorio Veneto 3 dalle ore 11 alle ore 13 e dalle 17 alle 19 per il ritiro del Brevetto di nomina e la firma dei documenti relativi.

ESTATE TRIESTINA

La seconda dei "Pagliacci,, stasera al Castello

Oggi, domenica, si darà al teatro del Castello, la seconda ed ultima rappresentazione dell'opera in due atti di Ruggero Leoncavallo, «Pagliacci», con gli applauditi esecutori della prima rappresentazione.

Siccome si prevede grande affluenza di pubblico, è utile, allo scopo di evitare resse alle casse biglietti, al Castello, che il pubblico si munisca dei biglietti di posto e ingresso, o anche del solo biglietto d'ingresso, acquistandoli in giornata alle Biglietterie di piazza della Borsa 8 o di via Imbriani 11.

I biglietti da lire 5 per i duemila posti non numerati, garantiscono assolutamente il posto, perchè i biglietti da vendersi sono esattamente limitati al numero corrispondente dei posti. Per i posti A (da lire 10) e per i posti B (da lire 5) vi sono distinti ingressi, per cui è esclusa l'occupazione dei posti da parte di chi non sia munito del corrispondente biglietto. Sono liberi i posti delle ultime file nella platea e quelli delle terrazze del Bastione Lalio (sopra la Bottega del vino).

Per ragioni tecniche, il Castello verrà chiuso dalle 16 alle 18; così torna utile recarsi, nel pomeriggio d'oggi al Castello, prima delle 16.

Dopo la rappresentazione dell'opera, sarà aperto al pubblico il Bastione Fiorito, dove si darà il consueto trattenimento di danza. Si accede al Bastione dalla rampa che porta al torrione rotondo.

La visita alla Mostra dell'arte dell'Ottocento triestino si potrà effettuare oggi soltanto di mattina, dalle 9 alle 12.

Oggi tombola a Villa Opicina

Oggi alle 19 si svolgerà a Villa Opicina, sul campo della Scuola, il preannunciato gioco di tombola, a totale beneficio della Casa Balilla «A. e A. Udovich». Dati i premi considerevoli e la forte vendita di cartelle, si prevede anche quest'anno numerosissima la affluenza del pubblico, sempre sinceramente attaccato a tutte le manifestazioni dell'Opera Balilla.

Con la spesa di una sola lira tutti potranno godersi un'ora di riposante frescura, allietati dalla musica della fanfara della Casa Balilla, correndo oltre a tutto il rischio di ritornarsene a casa quasi ricchi.

In Campo San Giacomo

Oggi alle ore 19 si terrà un grande gioco di tombola in Campo Can Giacomo a beneficio del Dopolavoro «Mario Trevisan» a favore delle Sezioni culturali sportive con 2000 lire di premi, così suddivisi: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1000, seconda tombola lire 500.

La poesia sportiva di Vladimiro Miletti

Avevamo intraveduto qualche cosa di individuale in Vladimiro Miletti anche quando il giovanile suo futurismo era tuttora stretto ai canoni di quella scuola. Oggi non si può asserire di lui che egli la disdica, nè senza il futurismo si concepirebbe la sua nuova poesia del libretto «Fughe nei secondi», di recente stampata. Ma il futurismo non è tutto in questo geniale libretto, e nemmeno è il solo maestro: vi trovereste concisi richiami della poesia ungarettiana, e forse anche quell'intima classicità che è propria di certe plastiche del Saba. Ma soprattutto vi ritrovate il Miletti stesso, che si è rinnovato per propria riflessione, per orientamento sicuro della propria coscienza, per disciplinato aderire a un'idea di poesie che egli medesimo si è fatta e ha portato a una piena espressione. Le «Fughe nei secondi» sono uno dei più notevoli saggi che ci abbiano dato negli ultimi anni i nostri poeti.

Poesie sportive esse sono. «Concepisco la poesia sportiva come poesia che, nata dallo sport, in esso si svolge e si esaurisce». Così apre il Miletti una prefazione pensata bene, scritta con intelligenza, dove dà ragione del modo suo di poetare. «Ogni sport ha il suo ritmo proprio per sè e per la poesia: il canottaggio si svolge con un ritmo completamente diverso da quello, per esempio, della scherma o del pugilato. E il ritmo varia anche durante le fasi di svolgimento del singolo sport, prendendo balzi, pause, battute regolari, attenuazioni improvvise e riprese di forze che poi tutte si risolvono in uno slancio sinfonico che perdura oltre lo sport e quindi oltre la poesia che lo esprime». Questo ha osservato il Miletti, e questa è la regola del suo canto. Il quale potrebbe dirsi una sintesi d'attimi descrittivi e sensitivi, ma così rapida, condensata con tanto serrato vigore, da risultarne, nei migliori esempi, una interezza quasi statuaria.

Per ogni sport (ed egli tutti li conta, come li vede coi riflessivi attentissimi occhi), il Miletti perviene a trasformare il ritmo in immagine plastica. Nella scherma «le lame incrociate — moltiplicano lampi di velocità — in cozzi di tranelli», ma il timoniere dell'imbarcazione di canottieri «scandisce — follemente — una rude — ninna nanna — di velocità»; e i ciclisti in salita dànno questa impressione viva: «Straripa — un fiume di dorsi — tentoni»; e nel corridore automobilista «sfociano — precipitose distanze: scompaiono nell'urlo — che avventa la tribuna spalancata — contro il suo fianco di lampo»; e del motociclista è detto, ungarettianamente, in tre versi soli: «Senza ascoltarne lo schianto — impugni la strada, — fuga dei tuoi occhi». Espressioni piene di concentrata energia' essenziali ricordi d'attimi che equivalgono bene ai «ricordi di statue» veduti dal poeta negli occhi del pubblico mentre esso plaude ai tuffatori inghiottiti dal mare aperto.

Plaudiamo anche noi a questo veramente bravo esperimento del Miletti. Esso ci è presentato in una edizione assai bella dalla triestina «Alabarda», con un curioso disegno intellettualistico del Mascherini su la copertina.

b.

O. N. D. Ateneo Musicale. I componenti la sezione corale dell'Ateneo M. T., sono invitati alla prova generale, che avrà luogo domani lunedì alle ore 20, nella sala dell'Istituto stesso.

Il contributo dei datori di lavoro per gli impiegati richiamati alle armi

L'Ufficio Stampa dell'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti, comunica:

La *Gazzetta Ufficiale* n. 123, del 29 maggio u. s., ha pubblicato il decreto ministeriale 26 maggio 1937, con il quale, a partire dal 1.o giugno 1937-XV, è ridotto da lire 1.20 a cent. 40 il contributo, per ogni 100 lire di retribuzione, dovuto ai sensi dell'art. 5 del R. decreto legge 15 giugno 1936 n. 1374, dai datori di lavoro rappresentati dalle Confederazioni fasciste dei professionisti e degli artisti, degli industriali, degli agricoltori, dei commercianti e delle aziende del credito e dell'assicurazione, alla cassa di erogazione delle indennità ai prestatori d'opera privati, richiamati alle armi o arruolatisi volontariamente per esigenze militari di carattere eccezionale, che abbiano la qualifica di impiegati, a norma del R. decreto legge 13 novembre 1924, n. 1825, che, per contratto collettivo di lavoro, abbiano un trattamento equivalente o superiore a quello previsto da detto decreto.

ASTERISCHI

Gorizia ottocentesca dal 1859 al 1866

Nell'ultimo fascicolo della Rassegna Storica del Risorgimento sono comparsi i capitoli finali dell'interessantissimo e documentatissimo studio di Ranieri Mario Cossàr «Gorizia ottocentesca da Villafranca all'armistizio di Cormons.» Contemporaneamente lo studio completo ci perviene in estratto, per cura del R. Istituto di Storia del Risorgimento, talchè ci riserviamo di considerarlo nel suo insieme.

Onorificenza

Apprendiamo che il camerata Giuseppe Libero Perlini, già Segretario federale Colonie italiane al Pireo e membro del Direttorio di Atene, attualmente agente sostituto della Società Adriatica di Navigazione a Caifa, è stato nominato su proposta di S. E. il Ministro degli Esteri, cavaliere della Corona d'Italia. Vivi rallegramenti.

Lauree

Il nostro concittadino Radames Faraone si è laureato brillantemente in lettere alla R. Università di Padova. Rallegramenti vivissimi.

— Il concittadino Fulvio Bradaschia si è laureato in giurisprudenza alla R. Università di Bologna. Rallegramenti.

«Lo Scarpone», in uno dei suoi ultimi numeri, ha pubblicato un interessante articolo di Odo Samengo dal titolo: «Nel regno bianco e nel sole sul Canin».

Trattenimenti al Bagno del Ferroviario. Oggi, domenica, dalle 20 alle 24, si svolgerà, nel pittoresco Stabilimento bagni del Dopolavoro ferroviario, un gaio trattenimento danzante. Il ballo si effettuerà nella veranda in stile fiorentino, inaugurata domenica scorsa. La passerella che dal viale Regina Elena immette al bagno, resterà aperta fino alle 24. Nel bagno stesso funzioneranno, come di consueto, il bar e i servizi di gelateria e ristorante. I trattenimenti danzanti, ai quali interverrà certamente gran folla di soci, avranno luogo, a cominciare da oggi, ogni domenica sera, con un programma di deliziose e divertenti sorprese.

Il Dopolavoro «Lucchini» al Rio dei Gamberi. Domenica prossima, la sezione escursionisti si recherà in gita turistica a Postumia, con visita al Rio dei Gamberi, alla Grotta del Tessitore e Caccia (segheria). Sin d'ora, le iscrizioni si possono fare presso la sede oppure al bar Alzetta.

Festa campestre e pesca ai Salesiani

Oggi, dalle 17 alle 24, avrà luogo nell'Oratorio salesiano di via dell'Istria la festa campestre con pesca di beneficenza e numeri di attrazione. Il ricavato andrà, come sempre, a favore dei bambini poveri che frequentano l'Oratorio.

Numeri d'attrazione: tiro a segno, corse dei cammelli, tiro vandalico, ruota delle città, posta volante, il chiromante. Alle 17 avranno luogo gare umoristiche per gli oratoriani (corse nei sacchi, con le candele ecc.). La pesca miracolosa sarà dotata di ricchi e numerosi premi. Per 10 biglietti non vincenti se ne riceverà uno rosso per l'estrazione di un premio di consolazione. Concerteranno la banda, l'orchestra e il coro dei salesiani. Servizio inappuntabile di buffet, osteria e pasticceria. Indistintamente centesimi 50. Acquistando il biglietto d'entrata da lire 1 si concorre all'estrazione di due premi: uno per signori e uno per signore. L'estrazione dei premi verrà fatta alle 23 precise.

Il "Corso di lingua tedesca,, di Alice Gemperle

Quanti sono gli scolari triestini — oggi babbi e mamme — che hanno affrontato le prime asperità della lingua tedesca e gustato i primi saggi della sua letteratura sotto la guida paziente ed esperta di Alice Gemperle? Innumerevoli certo. Questi babbi e queste mamme, memori delle lezioni passate, conducono oggi i loro figli dalla signorina Gemperle, la quale, avendo dedicato tutta la sua vita a educare e istruire due generazioni di triestini, ha ormai acquistato buon diritto di cittadinanza.

Da questa lunga esperienza sorse alcuni anni or sono, nell'egregia insegnante, il desiderio di crearsi un proprio ferro del mestiere, che fosse il più adatto al suo metodo d'insegnamento, e venne così alla luce un modesto volume, contenente i rudimenti della grammatica tedesca. Fu questo il primo tentativo, dal quale oggi si è sviluppato un completo «Corso di lingua tedesca» in tre volumi, stampato a cura dell'Editoriale Libraria.

L'opera è stata mantenuta volutamente in un tono semplice e piano, adatto per essere compreso con facilità dagli allievi delle classi inferiori delle scuole medie; ma siccome tutte le regole fondamentali della grammatica tedesca vi sono contenute, il secondo e il terzo volume possono venir consultati con profitto anche dagli adulti, quando accada loro di trovarsi in dubbio o incertezze nell'impiego della lingua già appresa.

La prima parte, oltre all'alfabeto e ai primissimi elementi di lettura, contiene gli elementi della grammatica, costituisce insomma una specie di preparazione allo studio vero e proprio. La seconda parte è dedicata in modo particolare alle tre declinazioni del sostantivo e dell'aggettivo e alle preposizioni. La terza, infine, dopo le regole del pronome, del numerale e dell'avverbio, affronta l'osso duro della coniugazione dei verbi. Tutte le tre parti sono completate da brevi brani di lettura e esercizi, nonché da numerosi esercizi, con riguardo particolare ai vocaboli della vita pratica.

E' ovvio che per compilare una buona grammatica ad uso degli stranieri, oltre alla perfetta conoscenza della lingua, è necessario conoscere anche la mentalità di chi tale grammatica deve imparare. Questo è per l'appunto il caso della signorina Gemperle. Non è dunque difficile prevedere che al suo corso completo di lingua tedesca arriderà quella fortuna che già coronò la sua prima fatica.

Primo concorso professionale per impiegati direttori di aziende agrarie

Con l'adesione del Partito e sotto l'egida del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, la Confederazione fascista lavoratori dell'agricoltura e la Federazione impiegati tecnici agricoli, bandiscono fra gli impiegati aventi funzioni direttive, sindacalmente rappresentati dalla Federazione predetta (direttori, agenti agrari, fattori, ecc.), un concorso professionale per conseguire un perfezionamento e un rendimento sempre maggiori nel lavoro intellettuale applicato alle aziende agrarie italiane, e per elevarne la funzione e l'utilità di carattere nazionale.

Il Concorso si svolge durante l'anno 1937 ed ha lo scopo di premiare quegli impiegati i quali, nell'adempimento del proprio compito di collaborazione con gli agricoltori conduttori, abbiano realizzato un indirizzo che costituisca esempio di organizzazione, di incremento produttivo e di rendimento economico nel complesso di tutte le attività dell'azienda cui sono preposti.

La partecipazione al Concorso è determinata dalla qualità stessa di impiegato, avente funzioni direttive in aziende agrarie, rappresentato dalla Federazione intestataria. Non è quindi necessaria alcuna domanda di iscrizione, perchè tutti coloro che ne hanno titolo saranno presi in esame dall'apposita commissione provinciale, che, se del caso, richiederà direttamente le notizie occorrenti per lo svolgimento del suo compito.

Sulla scorta degli elementi accertati e definiti, ogni Commissione provinciale compilerà una graduatoria nella quale può includere sino a cinque impiegati di aziende agricole. A ciascuno di essi viene rilasciato un attestato firmato dai componenti la commissione, che costituisce un riconoscimento sindacale dell'attività svolta e nel quale sono sinteticamente riassunti i motivi della benemerenza professionale acquisita. Il primo classificato riceve inoltre una spiga di grano in acciaio di speciale conio, sul cui basamento è inciso il motto mussoliniano «Chi ha ferro ha pane». Esso sarà infine proposto alle competenti autorità per la concessione della «Stella al merito rurale».

Il primo classificato poi di ogni gara provinciale verrà preso in esame per la Gara nazionale, la quale, su giudizio di apposita commissione, si conclude con l'assegnazione di una targa artistica di argento per il primo classificato e rispettivamente una grande e una media spiga d'argento per il secondo e terzo classificato.

A ciascun premiato nella Gara nazionale viene altresì conferito uno speciale attestato.

Corso di legislazione ed amministrazione aziendale allo F. I. Martedì 6 alle 20.30, alle Piccole Industrie e Artigianato, in prosecuzione del corso in atto, avranno inizio le lezioni di diritto commerciale tenute dall'avv. Luigi Ruzzier. Tali lezioni saranno in numero di 3 o 4 e saranno seguite da 3 lezioni riguardanti gli infortuni sul lavoro e quindi da 3-4 lezioni di diritto fiscale. Complessivamente quindi, il corso comprenderà ancora una decina di lezioni, da tenersi nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 20.30 alle 21.30, presso la sede del Dopolavoro Catalini in via S. Francesco n. 2. L'Istituto ha intenzione di organizzare, nel prossimo autunno, un corso di contabilità industriale, al quale saranno ammessi frequentanti dell'attuale corso, qualora lo abbiano frequentato assiduamente.

Lotteria pro C. R. B. «Riccardo Pitteri». L'estrazione della lotteria dotata di ricchi premi, che doveva avvenire il giorno 29 luglio al Centro Convegno del Littorio, è stata prorogata al 1.o agosto, in occasione della grande festa campestre rionale.

Il Campeggio dei Moschettieri della Legione «Beuzzar» a Divaccia

A cura della 642.a Legione Balilla Moschettieri «F. Beuzzar» e sotto il controllo del Comitato provinciale viene organizzato il secondo campeggio dei piccoli militi dell'Opera Balilla. La località scelta è Divaccia, che per la sua posizione offre quanto di meglio può dare in fatto di aria salubre il Carso.

La vita al campo, pur intonata a carattere militare, non sarà faticosa, ma atta a sviluppare e perfezionare quelle qualità per le quali i nostri Balilla eccellono. I campeggisti saranno alloggiati in venti comode tende, fornite di lettini con materasso. Il campo sarà fornito di docce e lavandini ad acqua corrente ed illuminato a luce elettrica. La cucina sarà curata in modo particolare, sotto la direzione di esperti cuochi, ed offrirà cibo sano ed abbondante secondo una speciale tabella dietetica. Un medico sarà in permanenza al campo onde controllare costantemente la efficienza fisica dei partecipanti.

I Moschettieri saranno al comando degli ufficiali della Legione con a capo il comandante. Il campo avrà inizio il giorno 10 e si chiuderà il 19 luglio. Le iscrizioni, che sono limitate, si ricevono al Comando della I Coorte [illegible] tutti i giorni dalle ore 16 alle 18.

Corso per lavorazioni in piuma. Data la richiesta di apprendiste per lavori di fiori e fantasie in piuma, l'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, istituirà un corso per avviare in tale tecnica particolare le apprendiste interessate. Iscrizioni si ricevono presso la sede dell'Istituto, in via Diaz n. 6, II piano, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.30.

Doposcuola alla Casa Balilla «E. De Amicis». Sono aperte le iscrizioni al Doposcuola che sarà tenuto durante le vacanze presso la Casa Balilla «E. De Amicis»; le lezioni avranno inizio col 15 corrente. Per informazioni rivolgersi presso la segreteria della Casa Balilla, via G. R. Carli 18.

La banda presidiaria in Piazza Unità

Stasera, alle 21, la banda presidiaria del V Corpo d'Armata, diretta dal maestro Domenico Fantini, terrà in piazza dell'Unità un concerto con il seguente programma: 1) Quatrano: «Duce», marcia sinfonica; 2) Verdi: «I vespri siciliani», sinfonia, istrum. Cirenei; 3) Zandonai: «I cavalieri di Ekebù», fantasia, istrum. Pennacchio; 4) Tschaikowsky (a richiesta): «Capriccio italiano» (op. 45), istrum. Fantini; 5) Mascagni: «Le maschere», sinfonia, istrum. Pennacchio.

Un concerto della banda cittadina alla Pia Casa dei Poveri

Oggi, alle 16.30, la banda municipale, sotto la direzione del maestro Alberto Montagna, terrà un concerto nel cortile della pia istituzione con il seguente programma: 1) Claudi: «Trionfale», marcia; 2) Rossini: «La gazza ladra», sinfonia; 3) Wagner: «Lohengrin», fantasia; 4) Sebek: «Coro dei Dervisci», scena orientale; 5) Sabatini: «Rex», marcia sinfonica.

Avvenimenti della vita teatrale

Un auto cinema sonoro dell'O. N. D. per la Provincia

Prossimamente il Dopolavoro provinciale di Trieste sarà dotato di un modernissimo autocinema sonoro, il quale inizierà subito il ciclo di rappresentazioni nei vari centri della provincia e particolarmente nelle piccole frazioni del Carso.

«Andare verso il popolo» non è un motto ma una realtà che anche il Dopolavoro traduce in atto con quel dinamismo e con quello stile che caratterizzano le istituzioni del Regime.

Con questo mezzo le popolazioni del Carso avranno modo di assistere a degli spettacoli cinematografici educativi e molto interessanti, resi da un'attrezzatura perfetta.

Pubblicheremo prossimamente l'itinerario e i programmi dell'autocinema sonoro la cui realizzazione era nei voti particolarmente dei dopolavoristi aderenti ai numerosi Dopolavoro comunali e frazionali del Carso, del Monfalconese e della Provincia in genere.

Saggio finale all'Ateneo

Mercoledì 7 luglio, alle ore 21, avrà luogo all'Ateneo Musicale Triestino l'ultimo saggio annuale, dedicato ai Dopolavoristi di Trieste. Vi saranno rappresentate le scuole di composizione (docente il maestro Vito Levi), di esercitazione orchestrale (docente il prof. Lionello Morpurgo), canto corale (docente il prof. Salvatore Dolzani).

I dopolavoristi avranno l'ingresso libero, previa presentazione della tessera dell'anno XV.

L'addio di Cecchelin al Nazionale

Con la recita di oggi, Cecchelin prende congedo dal Nazionale dando le ultime rappresentazioni, in unione alla sua Compagnia, del divertente lavoro «La morte in permesso». Seguirà il programma d'arte varia, ieri tanto applaudito, con la novità cecchelliniana.

Al Parco dei divertimenti

Grandi folle si dànno convegno ogni sera lungo la deliziosa Riva Traiana ove è sorto il pittoresco «Parco dei divertimenti», ricco di nuove attrazioni, giostre, bersagli, ottovolante, chioschi ecc. Grande ressa c'è sempre attorno al chiosco della «Lotteria delle bambole» e l'animazione è vivissima, ogni sera alle 23, per l'estrazione dei premi gratuiti.

Il teatro all'aperto inaugurato a Grado

GRADO, 3

Stasera alla presenza di moltissimo pubblico internazionale qui in villeggiatura è stato inaugurato con un grande concerto vocale il teatro all'aperto nel suggestivo e vasto parco delle rose; spettacolo presentato dallo scrittore Luigi Motta e dal regista Davide Vismara, ai quali il Comitato festeggiamenti dell'Azienda autonoma di cura ha affidato l'incarico di svolgere tutta una serie di grandi manifestazioni artistiche che rientrano nel complesso programma festeggiamenti i quali si alterneranno da luglio a tutto settembre.

Lo scelto programma che comprendeva arie di Donizetti, Boito, Flotow, Benedict, Verdi, Bizet, Gounod, Thomas, Wagner, Puccini e Bellini, è stato molto apprezzato dal foltissimo e fine pubblico presente alla bellissima serata d'arte.

Tra gli artisti che sono stati maggiormente e insistentemente applauditi meritano di essere segnalati il soprano G. Bernelli, che ha sfoggiato una voce veramente deliziosa, il basso A. Beuf, dalla voce potente e melodiosa e il tenore A. Simnone, il quale ha dimostrato di possedere qualità canore e una finezza di modulazione veramente eccellenti.

Meravigliosa l'illuminazione fantastica del parco. Altrettanto si dica per l'impianto degli apparecchi di amplificazione.

RADIO

Programmi del 4 luglio 1937-XV:

GRUPPO NORD: 8.50: Spiegazione del Vangelo (Padre Pelazzi). — 9 (circa): Inaugurazione del monumento a S. A. R. il Duca d'Aosta. — 9.30: Consigli agli agricoltori. — 10: E. R. R.: L'ora dell'agricoltore. — 12.30 e 13.45: Dischi Cetra-Parlophon. — 13.15: «Il microfono fantasma». — 17.15: «Eva», operetta in tre atti di Franz Lehar, maestro direttore d'orchestra: Tito Petralia. — 20.30: Conversazione del dott. Virginio Gayda a cura dell'Istituto Coloniale Fascista. — 20.40: Musica varia. — 21: Trasmissione dalla piazza del Duomo di Cremona: «Rigoletto», melodramma in tre atti di F. M. Piave, musica di Giuseppe Verdi, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Gino Marinuzzi.

GRUPPO ROMA: 16.15: (Registrazione da Flagstaff - Arizona): Pow-Wow indiano (a cura della National Broadcasting Company). — 17.30: Concerto sinfonico diretto dal m.o Fernando Previtali. — 21: Varietà, direttore di orchestra m.o Umberto Mancini. — 22: «Il conte zio», commedia in un atto di Gian Capo. — 23.30 (circa): Musica da ballo.

Norme per l'iscrizione all'albo degli orchestrali

A sensi del R. D. 15 ottobre 1936-XIV, N. 2190, entro il 7 luglio debbono pervenire al Ministero dell'Educazione Nazionale, Direzione generale delle belle arti, le domande per ottenere la speciale dichiarazione di idoneità da parte di coloro che, sprovvisti dei regolari titoli di studio, aspirano all'esercizio della professione di orchestrale. [illegible]

Coloro che siano sprovvisti di attestato [illegible]

Le domande debbono essere presentate in carta bollata [illegible]

Tutti i documenti e i titoli [illegible]

Le domande degli orchestrali residenti [illegible]

Saggio di danze ritmiche alla Casa Balilla «De Amicis»

Mercoledì 7, alle 20.30, [illegible]

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

[illegible]

Cinematografi:

[illegible]

Trattenimenti:

[illegible]

Il successo della Compagnia di prosa al Teatro estivo del Giardino

«Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello, ha avuto ieri sera, nell'interpretazione della Compagnia siciliana di prosa, [illegible]

Questa sera, alle 21.15: «Feudalismo», [illegible]

Le esercitazioni di tiro al Poligono di Villa Opicina

Ricordiamo che per tutta la giornata di oggi al Poligono di Villa Opicina si svolgeranno le consuete esercitazioni di tiro e gli allenamenti per le prossime gare provinciali. [illegible] dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

L'inizio della festa campestre alla Casa Balilla «E. Toti»

[illegible]

Una gita a Venezia delle scuole complementari di Aurisina

[illegible]

Gli esami delle infermiere volontarie della Croce Rossa di Fiume

[illegible]

Iscrivetevi al Tiro a segno

Il Dopolavoro Mutua inaugura oggi il suo soggiorno estivo in Val [illegible]

Trattenimento alla Ginnastica. [illegible]

Farmacie aperte. [illegible]

Il "Guf,, di Trieste in Cadore

La partecipazione aperta a tutti

Il Guf di Trieste organizza, come già pubblicato, un soggiorno al «Rifugio Padova», nel Cadore, dal 18 luglio al 15 agosto. La partecipazione è aperta a tutti.

Il soggiorno si svolge in quattro turni settimanali. I partecipanti saranno alloggiati nel «Rifugio Padova» (m. 1315), in Prà di Toro, Un comodo alberghetto attrezzatissimo, con acqua corrente e luce elettrica. Durante le settimane si effettueranno delle ascensioni e delle escursioni nelle Dolomiti di Val Talagona, che incombono su questo affascinante Rifugio.

La quota di partecipazione è fissata in lire 140; i fascisti universitari potranno usufruire dei buoni per il «Rostro d'oro» e in tal caso la quota sarà ridotta a lire 90. Nella quota è compreso l'alloggio ed il vitto, così composto: al mattino caffè latte e pane; prima colazione: pasta asciutta o minestra, piatto con contorno, frutta o formaggio; seconda colazione: pasta asciutta o minestra, piatto con contorno, frutta o formaggio.

Le iscrizioni sono aperte presso la sede del Gruppo Universitario Fascista, via Rossini 4, a tutto il 15 luglio. Ogni partecipante dovrà indicare il turno preferito e contemporaneamente dovrà versare la tassa di iscrizione di lire 10, accompagnata da un acconto di lire 50 sulla quota di soggiorno. Si avverte sin d'ora che i posti disponibili per ogni turno settimanale sono limitati a 20.

Concorso provinciale del granoturco

In obbedienza alle precise disposizioni confederali e in considerazione dei risultati veramente lusinghieri ottenuti l'anno scorso, l'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'agricoltura ha bandito il secondo concorso provinciale tra tutti i coloni della provincia, per migliorare ed incrementare la coltivazione del granoturco. La gara si prefigge lo scopo principale di premiare il maggior apporto di lavoro del coltivatore.

L'Unione nei mesi scorsi si è prodigata per diffondere la conoscenza del concorso fra i coloni della provincia, raccogliendo entro maggio circa cento domande d'iscrizione. E' stato possibile finora raccogliere dai vari Enti della provincia, una somma di lire 3000, per la costituzione dei premi.

Alla fine del mese scorso si è riunita l'apposita commissione aggiudicatrice, composta dal capo dell'Ispettorato agrario, dal segretario dei tecnici agricoli, dal direttore dell'Unione provinciale fascista degli agricoltori, dal segretario dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'agricoltura, ha esaminato le domande dei singoli concorrenti ed ha approvato di dividere l'importo raccolto in 44 premi che verranno assegnati ai migliori coltivatori iscritti nella gara provinciale.

La Commissione ha inoltre esaminato l'attività svolta in riguardo ed ha predisposto il programma per le visite ai terreni in concorso.

Cronaca giudiziaria

Il piombo del «Tevere»

(Tribunale penale) Nello scorso aprile, il «Tevere» del Lloyd Triestino, appena giunto in porto, venne immerso nel bacino di carenaggio per la pulitura dello scafo. Ma mentre si puliva di sotto e di fuori un altro lavoro consimile si dava subito mano nell'interno della nave, affidandone l'incombenza alla ditta De Verbis. Questa, inviata sul posto una squadra di operai, si metteva all'opera per liberare le stive dalla zavorra ritenuta inutile e dalle immondizie che vi si erano ammassate durante il lungo periodo di navigazione del piroscafo. Gli operai addibiti al lavoro, s'erano messi a pulire tanto bene che, ad un certo momento, il commissario di bordo, si accorgeva che con la zavorra e le immondizie venivano pure raschiate notevoli quantità di piombo e di ottone e dato che questo non era nei patti fissati, dava ordine ai guardiani di bordo di sorvegliare. Si scopriva così che certi Antonio e Bruno Balich e Ermano Sirotti, s'erano dedicati in modo speciale a raccogliere del piombo che poi vendevano per proprio conto. Ne avevano raccolto circa un quintale quando furono scoperti e denunciati.

All'udienza, svoltasi ora alla quarta sezione, gli imputati hanno cercato di negare, ma i giudici non hanno ritenuto di prestar loro fede e le condanne sono fioccate in questa misura: tre mesi e dieci giorni di reclusione più lire 2200 di multa per Antonio Balich, e due anni e sei giorni e 1466 lire di multa per Sirotti. A Bruno Balich è stato concesso il perdono giudiziale.

Presidente cav. Anasipoli; giudici Ostoich e Blando; P. M. cav. Santanasiaso; difesa avv. Turola per il Balich e avv. Celenti per Sirotti; cancelliere rag. Lapi.

Complicazioni... radiofoniche

(Tribunale Penale) La sera del 3 maggio scorso, certo Leoni aveva trasportato una sua radio con grammofono in una trattoria di via Ginnastica allo scopo di divertirsi con amici. Chi aveva materialmente aiutato a trasportare i due apparecchi era certo Mattei Nello, il quale la mattina dopo si presentò alla trattoria e, dicendosi inviato da parte del signor Leoni, si fece consegnare i due apparecchi.

Senonchè il Leoni non gli aveva nessun incarico e il Mattei, fatto il colpo, tentò di vendere la refurtiva a certo Salvatore Biecar e poi a certo Nicola Cappello il quale, invece di comperare, avrebbe accettato in pegno gli oggetti rubati contro versamento di settanta lire.

La vicenda poi si complicò in quanto, nella casa del Biecar, dove era convenuto anche certo Giovanni Rambaldo, questi si sarebbe colluttato col Mattei in modo che erano corsi, tra i due, pugni e coltellate. Sicchè vennero rinviati a giudizio il Mattei per rispondere di truffa e di lesioni aggravate dall'arma, gli altri due di concorso nel delitto di ricettazione.

Il Tribunale, dopo avere sentito i testimoni e dopo maturo esame, ha sentenziato condannando il Mattei a un anno e 15 giorni di reclusione e assolvendo il Rambaldo per non aver commesso il fatto e il Biecar e il Cappel per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Picciola e Gnezda; P. M. cav. Pellegrini; difensore del Mattei e del Biecar l'avv. Matosel-Loriani; del Cappel e del Rambaldo l'avv. Turola.

Due donne cadute dal tram

Due costole e un malleolo fratturati

La casalinga Michela Piciula, di 67 anni, abitante al n. 68 del viale XX Settembre, scendendo, ieri, nel pomeriggio, da una motrice tranviaria della linea n. 1 alla fermata di via Silvio Pellico, scivolò dal predellino e cadde a terra in modo così disgraziato da fratturarsi due costole dell'emitorace sinistro. Le prime cure le furono prestate sul posto dalla Guardia medica, con la cui autolettiga fu quindi inviata all'ospedale Regina Elena nel cui reparto chirurgico di turno fu accolta. I medici la giudicarono guaribile in 6-8 settimane.

Lo stesso infortunio è toccato ieri, nel pomeriggio, pure alla cinquantenne Anna Starz, abitante a Contovello 19, la quale, cadendo dal predellino di una motrice tranviaria della linea n. 6 alla fermata di Barcola, ha riportato la frattura del malleolo sinistro. Anche la Starz è stata inviata, con l'autolettiga della Guardia medica all'ospedale Regina Elena ove dovrà rimanere degente per 6-7 settimane.

Ciclista atterrato da un'auto

Il macellaio Pietro Zanon, di 35 anni, abitante in via F. A. Nordio 6, percorrendo, ieri mattina, in bicicletta la via della Geppa, diretto verso piazza Dalmazia, fu investito da tergo da un'automobile che lo scaraventò a terra. L'investimento non ebbe conseguenze gravi; comunque il Zanon, avendo riportato una ferita lacero-contusa al vertice del capo, lesioni alla gamba destra e contusioni escorianti al polso destro, dovette recarsi a farsi medicare all'ospedale Regina Elena ove fu giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

L'atomobile investitrice non è stata identificata.

Un'altra giovanetta scomparsa

Mentre continuano le ricerche delle due adolescenti scomparse, Gioconda Dagnelut di 13 anni e Bruna Gardelli di 14 anni, che, come già dicemmo lasciarono le loro case lunedì scorso, altre ricerche sono state avviate per rintracciare una terza fanciulla, Lydia Vuga di 16 anni, scomparsa da casa giovedì ultimo scorso. Ripetiamo l'invito a chi fosse in grado di dare qualche indicazione di farlo tosto, o ai giornali o alle autorità.

Vetrata che manda all'ospedale. Intenta a far pulizia nella propria abitazione, al n. 18 di via Leone Fortis, Eugenia Slavich, di 29 anni, mandando in frantumi una vetrata, riportò parecchie ferite di taglio al braccio destro. E' stata medicata nell'ospedale Regina Elena.

La malefatta di un motociclista. Alla rotonda del Boschetto, un motociclista rimasto sconosciuto ha investito ed atterrato una giovane, Nerina Gherdol, di 18 anni, la quale, nella caduta si è ferita al braccio destro e al piede destro, per cui è stata trasportata dalla Guardia medica all'ospedale Regina Elena.

Cade dalla scala e si rompe una clavicola. Il tappezziere Carlo Ghermetz, di 46 anni, abitante in via S. Cilino 29, lavorando ieri, in una casa di S. Giovanni di Guardiella, cadde da una scala fratturandosi la clavicola destra. All'ospedale Regina Elena, ove fu trasportato dalla Guardia medica, fu dichiarato guaribile in sei settimane.

Ricordate nelle vostre offerte le Colonie del P. N. F. per i figli del popolo

NEI DOPOLAVORO

Chimici. Oggi dalle 19 trattenimento all'aperto. In caso di cattivo tempo in sala.

«Vedetta Veloce». Oggi alle 21 soci in sede

«Crda» - Sez. Muggia. I bocciofili che devono recarsi a Sesana devono trovarsi questa mattina al piroscafo per partire alle 6.20 da Muggia. Componenti corpo bandistico in divisa in sede alle 17. Questa sera dalle 20.30 alle 23.30 trattenimento all'aperto per soci e familiari.

CLUB ALPINO ITALIANO

Convocazioni. Domani alle 20.30 seduta Direzione. Martedì alle 20 seduta commissione escursioni.

L'ESPOSIZIONE DI PARIGI

Guida del visitatore frettoloso

PARIGI, luglio

L'Esposizione Internazionale di Parigi è bella, ma... è grande. Grande e ricca al punto che ben pochi tra i milioni di visitatori che si affollano quest'anno nella capitale francese potranno dire in coscienza, al loro ritorno, di averla esaminata tutta, mostra per mostra. Poichè il tempo a disposizione di un turista non è mai illimitato ed una parte di esso va fatalmente riservata ai molti svaghi che la città stessa, all'infuori dell'Esposizione, offre, la visita dovrà pur essere intelligentemente sommaria. Ma anche e soprattutto al visitatore frettoloso si è pensato. Uno specialista in... visita all'Esposizione — è questa l'ultima nuova categoria di «esperti» — ha anzi stabilito ed illustrato sui giornali due metodi di visita veramente razionali e che segnaliamo, un po' per curiosità ed un poco perchè possono riuscire veramente utili. I due metodi, dunque, sono: il primo, di compiere una rassegna generale, ma che, nella sua sommarietà, valga a mostrare tutte le cose più importanti e a dare un'idea esatta della grandiosità e della complessità della manifestazione; il secondo, di limitarsi a visitare un gruppo di mostre che presenti un interesse particolare o personale. In quest'ultimo caso, miglior giudice di chiunque è il visitatore stesso. A coloro invece che desiderino vedere il massimo di cose nel minimo di tempo, il nostro esperto riserva i suoi aurei consigli stabilendo tre itinerari: per chi deve vedere l'Esposizione in un giorno, per chi la deve visitare in due giorni e per chi ha a sua disposizione un'intera settimana.

Chi non vuol passare più di un giorno all'Esposizione, può ugualmente, grazie all'itinerario compiuto da autobus elettrici a disposizione del pubblico, nella mattinata, e per mezzo di un giro di battelli, nel pomeriggio, farsi un'idea adeguata e completa della manifestazione. Gli autobus elettrici partono dal Grand Palais e attraversano la Senna sul Ponte Alessandro III. Ecco successivamente il Padiglione del Freddo, il Parco dei Divertimenti, il Padiglione del Legno, la Casa del Lavoro: fermata alla «Sezione dei Giardini». Da questa fermata a quella del Turismo il visitatore può ammirare il Padiglione degli artisti moderni, l'Esposizione d'orticoltura, dei Ferri d'Arte ed il Padiglione del Turismo. Si riparte e si passa davanti al Museo delle Arti plastiche e grafiche, alle Mostre delle pelli lavorate, alla Sezione del Ministero dell'Agricoltura, alla Gioielleria. Ed ecco il visitatore arrivato alla fermata del Centro dei Mestieri. Là sono la ceramica d'arte, l'illuminazione, le mostre degli artisti decoratori, il Padiglione dei Tessuti, la Architettura delle abitazioni private, le Vetrerie, l'Ammobigliamento, la Moda e le prime sezioni straniere: Italia, Svizzera, Belgio. Il visitatore volta a destra e, passando il ponte di Jena, ammira i padiglioni della Germania, del Portogallo, della Polonia, dell'Uruguay, dello Stato Pontificio, della Norvegia, dell'Olanda, dell'Argentina, della Jugoslavia. Qui gira attorno ai Giuochi d'acqua, a sud del Trocadero, e giunge alla fermata Trocadero. Successivamente incontra il padiglione della Finlandia, degli Stati Baltici, della Danimarca, del Siam, del Principato di Monaco, dell'Austria, del Lussemburgo, della Romania, del Giappone, dell'Egitto, dell'U. R. S. S. Il visitatore ripassa poi il Ponte di Jena, all'uscita del quale vede i padiglioni dell'Inghilterra, della Svezia, della Cecoslovacchia e degli Stati Uniti. A questo punto entra nel Centro Regionale e davanti ai suoi occhi sfilano le mostre delle principali regioni francesi. Al Campo di Marte sono sistemate la Stampa, la Radio-diffusione, la Pubblicità, l'Alimentazione. Alla fermata «Bouvard» sono i posteggi pubblicitari, il padiglione del cinema, la fotografia, la fonografia, il Congo belga. Di qui il visitatore, per il Quai d'Orsay, ritorna al Grand Palais, suo punto di partenza.

I battelli, che possono essere presi per l'itinerario del pomeriggio, partono dal Ponton Concorde e fanno passare il visitatore davanti al Padiglione della Radio, sotto il Ponte Alessandro III, davanti al Padiglione del Freddo ed alle sezioni scientifiche, sotto il Ponte dell'Alma, davanti al Padiglione della Sicurezza, davanti ai Musei d'arte moderna, sotto la passerella Debilly, davanti ai Padiglioni dello «Yachting» a vela, dell'Igiene, della Germania ed infine sotto il Ponte di Jena. Da quel punto si presenta una splendida vista dell'Esposizione. Il battello sfila poi davanti al padiglione dell'U. R. S. S., alle navi della Marina da Guerra, alla mostra del Comitato internazionale del Legno. Passati sotto il ponte di Passy, ecco l'esposizione della Francia d'oltremare: Marocco, Algeria, Africa Occidentale Francese, Stati del Levante, Guadalupa, Martinica, Indocina. Il battello gira intorno alla statua della Libertà ed agli occhi del visitatore si presentano i padiglioni del Madagascar, dell'Isola della Riunione, delle Indie francesi, della Tunisia. Passando di nuovo sotto i ponti e di nuovo ammirando padiglioni e palazzi che si specchiano nelle acque della Senna, si ritorna al punto di partenza dopo aver ammirato il padiglione degli ex Combattenti, il palazzo delle Ferrovie, la mostra dei Tabacchi, il padiglione della Marina mercantile ed il faro.

Chi invece può riservare due giorni all'Esposizione è consigliato di dedicare le matinate alle visite di carattere generale, una mattina con l'itinerario degli autobus elettrici e l'altra col giro dei battelli, e di riservare invece i pomeriggi alle visite di qualche mostra più particolarmente interessante.

Di gran lunga più vasto è naturalmente il programma indicato a chi può passare una settimana a visitare l'Esposizione. Questo fortunato è consigliato innanzi tutto di farsi un'idea generale dell'Esposizione con i due itinerari già indicati e di dedicare quindi le giornate successive alla visita dei musei, dei palazzi e dei padiglioni più interessanti. Ecco quale sarebbe l'impiego che il nostro cicerone farebbe del suo tempo, se dovesse passare una settimana a Parigi per l'Esposizione.

Lunedì: mattina, itinerario degli autobus eletrici; pomeriggio, visita al Trocadero. **Martedì:** mattina, itinerario dei battelli; pomeriggio, palazzo delle Scoperte; sera, visita notturna al Trocadero e alla Scuola Militare. **Mercoledì:** mattina, Centro Regionale; pomeriggio, centro delle Colonie. **Giovedì:** mattina, visita alla Mostra del progresso artistico e tecnico; pomeriggio, Centro dei Mestieri. **Venerdì:** mattina, visita alla Mostra dei trasporti e alla Sezione dei giardini; pomeriggio, visita alle sezioni dei divertimenti. **Sabato:** mattina, visita al Palazzo dell'elettricità e dell'Alimentazione; pomeriggio, visita ai musei d'arte moderna. **Domenica:** mattina, e pomeriggio, visite ai padiglioni stranieri.

Dopo di che, anche il visitatore più meticoloso potrà sentirsi veramente la coscienza tranquilla.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Il programma internazionale dei calciatori azzurri

ROMA, 3

Sono comunicate stasera ufficialmente le decisioni prese dal direttorio della F.I.G.C. nella riunione di giovedì scorso. Vengono così confermate le notizie già da noi date.

Apprendiamo inoltre che nel corso della seduta il rappresentante in seno al comitato della Coppa Europa ha riferito in merito all'ultima riunione del comitato e sull'andamento del torneo. Il segretario ha riferito sull'andamento dell'organizzazione del campionato del mondo del 1938 a Parigi.

Il segretario ha riferito quindi sulle trattative già portate a compimento, dopo di che sono state fissate le seguenti gare: Svizzera-Italia (valevole per la Coppa Internazionale) in Svizzera, 30 ottobre 1937; Francia-Italia (amichevole) a Parigi il 5 dicembre 1937; Italia-Belgio (amichevole) in Italia nel maggio 1938.

Il direttorio ha preso inoltre le seguenti ulteriori disposizioni: Sospensione attività calcistica: Il direttorio stabilisce che la sospensione dell'attività calcistica prevista dai regolamenti abbia inizio il 22 luglio e termini il 21 agosto, fatta esclusione per le eventuali gare di Coppa Europa. Esposto U. S. Pordenone (cessione giocatore Pagotto Mario): Il direttorio, esaminati gli atti, ritiene realizzata la condizione prevista per l'applicazione della clausola stabilita nell'accordo di cessione del giocatore, facendo pertanto obbligo all'A. C. G. Bologna di rispettarlo entro il 31 luglio p. v. Inizio campionati divisione nazionale stagione 1937-38: Viene fissato per il giorno 12 settembre.

Il novarese Torri nuovamente richiesto dalla Triestina

Ci risulta che la Triestina, tramontata la speranza di assicurarsi il lucchese Michelini, per l'ingaggio del quale aveva offerto la somma di lire 195 mila, ha ripetuto un'offerta al Novara per la cessione del centro attacco Torri.

Come a suo tempo abbiamo riferito, il Novara aveva rifiutato la prima offerta. Non ci è dato di conoscere l'entità della nuova somma proposta, ma certamente essa è superiore alle 100 mila lire.

Nereo Rocco lascia oggi Trieste

Un telegramma della nuova società gli impone di lasciare Trieste e di raggiungere immediatamente Napoli. E' giunto il momento di separarsi da questo sportivo nostro che è stato e sarà tra i più cari.

Dal giorno in cui lo sport del calcio è divenuto professione abbiamo assistito con rincrescimento a numerosi trasferimenti ma dobbiamo dire che la partenza di Rocco da Trieste ci addolora in modo tutto particolare. Egli non è stato per la Triestina soltanto un affezionato giocatore ma quasi il suo alfiere e certamente il più tipico e popolare rappresentante dello sport triestino.

Rievocare anche brevemente la sua attività e il contributo da lui recato in favore dell'ascesa del calcio nostro equivale a ricordare tutta la carriera compiuta dalla Triestina, chè ogni impresa più bella del sodalizio si accompagna al nome del rosso-alabardato che oggi deve lasciarci.

Sulla breccia da quasi dieci anni, Rocco è da annoverarsi, assieme a Baldi, a Pasinati, a Cuffersin, tra le alabarde di più antica data, avendo disputato a un dipresso duecento partite di campionato e quasi altrettante tra amichevoli e di torneo. Nè si può dimenticare che Rocco è stato la prima maglia azzurra data dalla Triestina alla Nazionale A con la partecipazione alla vittoria dell'Italia nel campionato del mondo. Ma le sue benemerenze sportive trascendono il valore del contributo materiale recato alla squadra concittadina. Abbiamo già detto ch'egli è stato per molti anni l'animatore della pattuglia rosso-alabardata, ma è stato pure, con la schiettezza del temperamento e l'alto ascendente di cui godeva tra i compagni, elemento di fusione morale e di disciplina.

Ci diceva ieri che ancora non si è abituato all'idea di dover lasciare la Triestina, ma a nostra volta possiamo assicurarlo che nessun sportivo può pensare a una Triestina priva di lui e il saluto che oggi gli porgiamo è un arrivederci.

Vittorie della squadra dell'"Augustus" nel campionato marittimo a Buenos Aires

BUENOS AIRES, 3

Durante la sosta a Buenos Aires la sezione del Dopolavoro di bordo della motonave «Augustus» ha svolto un'intensa e brillante attività. Nei giorni 26 e 27 giugno la squadra di calcio ha disputato la quarta e la quinta partita valevole per il campionato internazionale marittimo del Sud America battendo clamorosamente la squadra del piroscafo tedesco «General San Martin» per 7 porte a 0 e la squadra del piroscafo inglese «Dunster Grange» per 9 a 0. *(United Press).*

La partita Fortitudo B - Espero per la coppa Visintini, avrà luogo oggi alle 17.30 a Montebello.

L'odierna partita di hockey. Nel pomeriggio, alle 17, avrà luogo nel campo del G. R. F. «A. Crena», una movimentata partita di hockey fra le agguerrite squadre del Dopolavoro ferroviario e del Pubblico Impiego, valevole per il campionato di prima Divisione.

Tamburello. Oggi, alle ore 7 del mattino si svolgeranno sul campo dell'U. S. T. a Montebello (g. c.) le ultime partite dell'avvincente campionato provinciale di III categoria. Ecco gli orari: ore 7: Dop. «Acegat»-Dop. Poligrafico; ore 8: Dop. «Acegat»-Dop. Pubbl. Impiego B; ore 9.30: Dop. Crena B-Poligrafico; ore 10: Dop. «Acegat»-Pitteri.

Aiutare le Colonie del P.N.F. è un dovere per tutti i cittadini

ATLETICA LEGGERA

Tre nuovi primati italiani ai campionati II serie di Bologna

BOLOGNA, 3

Nella prima giornata del campionato italiano di seconda serie di atletica sono stati battuti tre primati italiani della categoria: quello del salto con l'asta battuto dal genovese De Lucchi con metri 3,75; quello dei 10.000 m. battuto dal genovese De Florentis. Infine, in una batteria dei 110 metri ad ostacoli il pisano Guerci demoliva il primato di Valle, che era di 16", abbassandolo a 15"6 decimi.

Le finali del campionato femminile

RIMINI, 3

Ecco i risultati della prima giornata del campionato nazionale femminile di pallacanestro: «Giordana» di Genova batte «Sannicandro» di Bari 20 a 10; «Parioli» di Roma batte «Filotecnica» di Milano 13-12.

Le odierne manifestazioni del Dopolavoro

A Roma. *Partecipazione di 40 squadre al Saggio ginnico collettivo nazionale.*

A Sesana. *Inizio del campionato provinciale individuale a coppie e terne di bocce per la zona del Carso.*

Dopolavoro Ferroviario. *Incontri preparatori canottaggio a sedile fisso.*

Campo del Dopolavoro «Crena». *Incontri per il 1.o campionato di hockey (pattinaggio a rotelle) fra la squadra del Dop. Pubblico Impiego e Dop. Ferroviario.*

Dopolavoro Solvay. *Esibizione del coro sociale ad Abbazia. Gita con torpedone a Fiume.*

Dopolavoro Escursionisti Italiani. *Gita escursionistica con automezzo a Sella Nevea.*

Dopolavoro Cooperative Operaie. *Gita turistica con automezzo a Udine e Tarvisio.*

Dop. XXX Ottobre. *Escursione alpinistica al Rifugio «Sillani», Monte Mangart. Gita turistica a Plezzo, Caporetto, Tarvisio e Fusine.*

Dopolavoro «Pitteri». *Gita turistica a Redipuglia, S. Michele, Gorizia, Monte Santo. Gita con automezzo a Sesana e ritorno.*

Dopolavoro «Crda» Monfalcone. *Gita escursionistica con automezzo a Fusine-laghi.*

Dopolavoro «P. Lucchini». *Gita con automezzo a Fiume, Monte Nevoso.*

Dopolavoro Escursionistico «G. Sillani». *Gita con automezzo a Caporetto, Plezzo, Passo del Predil, Sella Nevea.*

Dopolavoro Mutua. *Inaugurazione soggiorno estivo in Val Resia.*

La prima giornata del G. P. motociclistico d'Europa
La «Norton» vince nel 350 cmc.

BERNA, 3

Il Gran Premio Motociclistico di Europa si è iniziato quest'oggi nel pomeriggio con la disputa della gara della categoria 350 cmc., alla quale hanno partecipato 17 corridori. Nessun italiano è stato presente in questa prova, mentre domani una foltissima rappresentanza azzurra parteciperà alle gare principali.

La corsa odierna si è risolta in una passeggiata per la squadra inglese della Norton, che ha nettamente dominato in campo. Ecco la classifica: Categoria 350 cmc., km. 327,600: 1) Guthrie, Inghilterra, su Norton, in ore 2.27'31"4 decimi, alla media di km. 133,240 (nuovo primato di categoria); 2) Frith, Inghilterra, su Norton, in ore 2.27'31"6 decimi; 3) Thomas, Inghilterra, su Velocette, a un giro.

La Coppa Vanderbilt rinviata a lunedì

NEW YORK, 3

La corsa automobilistica per la coppa Vanderbilt sul circuito di Roosevelt all'ultimo momento è stata rinviata a lunedì.

Mentre stamane il tempo era bellissimo e faceva prevedere una giornata sfolgorante di sole, tre ore prima dell'inizio della corsa dense nubi hanno ricoperto il cielo e ben presto ha cominciato a piovere a dirotto.

Nell'imminenza dell'ora fissata per l'inizio della gara, continuando la pioggia torrenziale, i dirigenti si sono riuniti e all'unanimità hanno deciso di rinviare la manifestazione a lunedì prossimo. *(United Press).*

Una vittoria irlandese nel concorso ippico di Lucerna

LUCERNA, 3

In una imponente cornice di pubblico ha avuto inizio oggi il classico concorso ippico internazionale di Lucerna cui partecipano i cavalieri militari di ben otto Paesi. La prima giornata ha visto due prove di cui una, il premio del Burgenstack, riservato ai concorrenti svizzeri, fu vinto dal tenente Steinmann di Zurigo su «Umbria» e la seconda, il premio del Stanserhorn, prova internazionale a 12 ostacoli, ha visto il successo irlandese.

Ecco la classifica di questa seconda prova: 1) Cap. Curry, Irlanda, su «Red Hugh», con 0 penalità in 1'22"4/10; 2) Ten. Vauderten, Belgio, su «Nuits de Chine», con 0 penalità in 1'23"6/10; 3) «ex aequo»: cap. Duca Lombardo di Cumia, Italia, su «Nereide» e ten. de Horn, Belgio, su «Musaphiki» con 0 penalità in 1'26"8/10.

U. S. Triestina. I seguenti giocatori oggi alle 9.30 in campo Montebello: Costanzo, Perper, Gotti, Biliani, Fonda, Godnich, Bresca, Giammantoni, Rosman, Castellani, Sbochelli, Versa, Bromabara, Chendi e Gregori. Tutti i componenti le squadre «Pulcini» in campo alle 8.

Associazione Calcio Fortitudo. I seguenti giocatori oggi in campo Montebello per la gara con l'Espero: Tremul, Stupar, Semeraro, de Rota, Zaiotti, Hauser, Devescovi II, Semi, Taucer, Musina, Del Cielo e Sacco I.

La squadra di Graz per la festa d'armi di Portorose

Vivamente atteso negli ambienti sportivi, avrà luogo domenica 11 corrente, a Portorose, il preannunciato incontro di scherma fra i componenti la squadra locale della Società di scherma «Francesco Sordina» e quelli del Club Stiriano di Graz.

L'incontro che, come è noto, è la replica di quello disputato nel mese di aprile a Graz, promette una bella serie di assalti al fioretto, sciabola e spada. I vari Artelli, Liebmann, Santostefano, Gefter-Wondrich e Emerico Brach, per non citare che i più in vista della squadra di Trieste, e l'olimpionico Weber Schönbauer, facente parte della squadra di Graz, non hanno certo bisogno di essere presentati agli appassionati della scherma; sono essi fiorettisti, sciabolatori e spadisti che in più tornei hanno avuto campo di far valere la loro classe.

L'Azienda autonoma di cura di Portorose, sotto i cui auspici si svolgerà la bella festa d'armi e la Società di scherma «Francesco Sordina», organizzatrice della stessa festa, stanno intanto preparando accoglienze alla squadra ospite, che si annuncia sulla pedana con i seguenti nominativi: Rudolf Weber (fioretto, sciabola e spada), ing. Volkmar Wratschko (fioretto e sciabola), Renè Voson (fioretto), Artur Ferrares (fioretto e sciabola), Sepp Puhrfried (sciabola e spada), Manfred Schönbauer (sciabola e spada), Heinz Brunner (sciabola), Felix Baumgartner (spada). Accompagnano la squadra maschile le signorine Trude Toplikar e Hilde Legat, che con la signorina Alberta Lorenzoni daranno vita a due assalti di fioretto.

L'augurio più gradito

Più che uno scritto anche diffuso ed elaborato, è certamente di gran lunga più gradito un augurio fatto a viva voce. Se la persona cara è lontana, telefonatele. Oggi è facile telefonare in qualunque luogo d'Italia con una spesa modica, ricorrendo al telefono interurbano. Particolarmente indicati alle comunicazioni private sono i forti ribassi serali e festivi.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Adria» partito il 2-7 da Brindisi per Port Said; «Anfora» arrivato l'1-7 a Trieste; «Arabia» partito l'1-7 da Port Said per Marsiglia; «Brenta» partito il 29-6 da Durban per East London; «Caboto» partito il 30-6 da Port Said per Suez; «Carnaro» partito l'1-7 da Port Sudan per Suez; «Carnia» arrivato il 25-6 a Douala; «Carso» arrivato l'1-7 a Cuddalore da Nagapatam; «Cherca» partito il 30-6 da Spalato per Palermo; «Conte Rosso» partito il 2-7 da Singapore per Colombo; «Conte Verde» a Trieste; «Cortellazzo» partito il 2-7 da Fiume per Spalato; «Dandolo» partito l'1-7 da Bombay per Karachi; «Duchessa d'Aosta» arrivato il 20-6 a Trieste; «Edda» partito il 30-6 da Messina per Port Said; m.n. «Fusijama» partita il 25-6 da Yokohama per Dairen; «Himalaya» partito l'1-7 da Singapore per Hongkong; pir. «Isonzo» partito il 2-7 da Grand Bassam per Takoradi; «Laguna» arrivato il 2-7 a Trieste; «Piave» partito il 3-7 da Genova per Livorno-Napoli e Massaua via scali; «Rosandra» partito il 25-6 da Aden per Mogadiscio; «Savoia» arrivato il 10-6 a Massaua; «Sumatra» partito il 2-7 da Colombo per Singapore; «Tagliamento» partito l'1-7 da Konakry per Dakar; «Timavo» partito il 28-6 da Walvis Bay per Lagos; m.n. «Volpi» partita il 25-6 da Cochin per Suez; pir. «Aussa» arrivato il 17-6 a Massaua; «Gloria Stella» partito il 30-6 da Bombay; «R. Corrado» arrivato il 25-6 ad Aden; m.n. «Tergestea» arrivata il 30-6 a Saigon; «Riv» partito l'1-7 da Venezia per Spalato; «Villar Perosa» arrivato il 24-6 a Venezia; m.n. «Marin Sanudo» arrivata il 2-7 a Calcutta; «Hilda» partita il 29-6 da Suez per Massaua; «A. Treves» partito il 27-6 da Bombay per Madras; «Caffaro» arrivato il 2-7 a Genova; «Carignano» arrivato il 29-6 a Massaua; «Casaregis» arrivato il 28-6 a Mogadiscio; «Colombo» arrivato il 29-6 a Genova; «C. Biancamano» a Genova; «Duilio» partito il 3-7 da Marsiglia per Genova; «Esquilino» partito il 15-6 da Colombo per Freemantle; «F. Crispi» partito il 30-6 da Massaua per Suez; «G. Cesare» partito il 30-6 da Capetown per Port Elizabeth; «G. Mazzini» partito il 30-6 da Messina per Port Said; «India» partito il 27-6 da Suez per Massaua; «L. da Vinci» a Genova; «Maleilas» partito il 2-7 da Capetown per Port Elizabeth; m.n. «Mauly» arrivata il 30-6 a Livorno; pir. «Moncalieri» partito il 13-6 da Singapore per Suez; «Perla» partito il 25-6 da Gibilterra per Walvis Bay; «Remo» arrivato il 2-7 a Genova; «Romolo» arrivato l'1-7 ad Algeri; «Sabbia» arrivato il 18-6 a Trieste; «Sistiana» partito il 29-6 da Massaua per Suez; m.n. «Victoria» arrivata il 23-6 a Genova; pir. «Tevere» partito l'1-7 da Mogadiscio per Chisimaio; «A. Costa» arrivato il 2-7 a Saigon; «Andalusia» arrivato il 23-6 a Calcutta; «Laconia» partito l'1-7 da Colombo; m.n. «Monte Piana» partita il 30-6 da Venezia per Napoli; pir. «Teseo» partito il 28-6 da Salerno per Port Said; «Italia» partito il 24-6 da Napoli per Port Said; «N. Sauro» partito il 30-6 da Port Said per Napoli; «Urania» partito il 30-6 da Gibuti per Assab; «Vienna» a Trieste; «Viminale» partito il 2-7 da Port Said per Napoli; «Adua» arrivato il 29-6 a Mombasa; «Dalmatia» partito il 25-6 da Aden per Bender Kassim; «Cagliari» partito il 2-7 da Napoli per Palermo; «Eritrea» partito il 21-6 da Napoli per Port Said; «Massaua» partito il 26-6 da Massaua per Port Sudan; «Somalia» arrivato il 21-6 a Napoli; «Tripolitania» partito il 29-6 da Aden per Gibuti.

«ITALIA». Pir. «Alberta» partito il 27-6 da New Orleans per Trieste; «Atlanta» arrivato il 27-6 a Buenos Aires; m.n. «Barbarigo» partita il 30-6 da Genova per Boston, New York e Filadelfia; pir. «Beatrice C.» partito il 29-6 da Victoria per Gibilterra; «Belvedere» arrivato il 28-6 a Boston; m.n. «Birmania» partita il 26-6 da New York Genova, Napoli e Trieste; «Cellina» arrivata il 27-6 a Trieste; «Chisone» arrivata l'1-7 a Spalato; pir. «Clara» partito il 27-6 da Trieste per New York, Filadelfia e Golfo del Messico, via scali; «Dora C.» passato il 30-6 Gibilterra per Abadan; «Enrico Costa» partito l'11-6 da Gibilterra per Buenos Aires, via scali; «Eugenio C.» arrivato il 27-6 a Genova; m.n. «Fella» a Trieste; pir. «Ida» partito il 2-7 da Galveston per Trieste; m.n. «Indien» arrivata l'1-7 a Tacoma; pir. «Isarco» arrivato l'1-7 a Sussak; «Laura C.» arrivato l'1-7 a Baltimora; m.n. «Leme» partita il 22 u. s. da Colon per Las Palmas; pir. «Livenza» partito il 21-6 da Pensacola per Trieste; «Lucia C.» partito il 22-6 da Algeri per New York; m.n. «Maria» arrivata il 3-7 a Venezia; «Neptunia» partita il 26-6 da Recife per Gibilterra; «Oceania» partita il 2-7 da Santos per Rio Grande; «Rialto» partita l'1-7 da Acajutla per Patrasso per Trieste; pir. «Teresa» partito da San Josè; «Saturna» partita il 2-7 da ... il 27-6 da Buenos Aires per Santa Fè; m.n. «Vulcania» partita l'1-7 da Lisbona per New York.

«ADRIATICA». Pir. «Marco Polo» il 4-7 a Brindisi; «Calitea» il 4-7 a Rodi; «Grimani» il 4-7 atteso a Trieste; «Galilea» atteso il 5-7 a Trieste; «Palestina» atteso il 5-7 a Caifa; «Rodi» il 4-7 a Brindisi; «Celio» atteso il 5-7 a Brindisi; «Egeo» atteso il 4-7 a Trieste; «Egitto» il 4-7 a Port Said; «Bolsena» il 4-7 a Mersina; «Assiria» il 6-7 ad Ancona; «Vesta» atteso il 5-7 ad Istanbul; «Iseo» partito il 2-7 da Istanbul; «Albano» parte il 4-7 da Trieste; «Abbazia» atteso il 5-7 a Fiume; «Diana» partito il 3-7 dal Pireo; «Quirinale» il 4-7 a Costanza.

TRIPCOVICH. Pir. «Fanny Brunner» partito il 3-7 da Catania per Trieste; «Alicantino» partito il 3-7 da Savona per Genova; «Silvia Tripcovich» arrivato il 2-7 a Casablanca; «Giovinezza» carica a Genova; «Etruria» partito il 3-7 da Ancona per Messina; «Tunisino» partito il 3-7 da Palermo per Lipari, donde proseguirà il 5-7 per Trieste; «Algerino» arrivato l'1-7 a Tripoli; «Saraceno» partito il 3-7 da Fiume per Spalato, Bengasi e Tripoli; «Sivigliano» arrivato l'1-7 a Marsala, da dove proseguirà il 6-7 per Palermo; «Marocchino» partirà il 7-7 da Trieste; «Guido Brunner» partito il 30-6 da Malaga per Palma; «Le Tre Marie» partito il 28-6 da Genova per Palma via Marsiglia; «Andalusia» partito il 3-7 da Calcutta per Port Said; «Laconia» partito l'1-7 da Colombo per Port Said; «Numidia» scarica a Bari.

«TIRRENIA». M.n. «Catalani» a Napoli; «Donizetti» a Catania; «Paganini» a Bari; «Puccini» a Fiume; «Rossini» a Livorno; «Verdi» carica a Marsiglia; pir. «Albachiara» a Messina; «Dielpi» carica a Taranto; «Libano» carica a Catania; «Seb. Bianchi» in partenza da Ancona per Barletta; «Tiziano» a Messina; «Carmen» carica a Catania; «Galiola» a Venezia; «Gallipoli» atteso a Venezia; «Ariosto» carica a Trieste; «Città di Bergamo» in partenza da Sussak per Londra; «Leopardi» in arrivo a Londra; «Manzoni» scarica a Fiume; «Petrarca» partito il 30 u. s. da Rotterdam per Ancona; «Ugo Bassi» partito il 24-6 da Anversa per Palermo; «Pascoli» scarica a Londra; «Alfredo Oriani» in partenza da Genova per Savona; «Boccaccio» in partenza da Anversa per Napoli; «Carducci» scarica a Savona; «Foscolo» carica in Sicilia.

GEROLIMICH. M.n. «Col di Lana» a Trieste; «Monte Piana» partita il 28-6 da Trieste per Genova.

FREMUDA. Pir. «Absirtea» partito il 29-6 da Rotterdam per Ancona; m.n. «Tergestea» arrivata il 30-6 a Saigon.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Rovigno alle 7.30; da Rovigno alle 19.30.

Per Parenzo alle 7.30; da Parenzo alle 20.20.

Per Umago alle 7.30; da Umago alle 21.25.

Per Salvore alle 7.30; da Salvore alle 21.55.

Per Portorose alle 7.30, 10, 15, 16.30 e 21; da Portorose alle 12.15, 19.15 e 23.20.

Per Pirano alle 7, 7.30, 10, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.35, 12.55, 19.35 e 22.35.

Per Isola alle 7, 10, 13.30, 15, 16.30, 20.20 e 21; da Isola alle 6, 8, 13.10, 19.30 e 21.40.

Per Grado alle 8.30; da Grado alle 19.15.

Per Grignano (dal molo Audace) alle 9 e 14.30; da Grignano alle 13.30 e 19.30.

Per Sistiana (dal molo Audace) alle 9 e 14.30; da Sistiana alle 13 e 19.

Per Monfalcone e Panzano (dal molo Audace) alle 9 e 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e 17.50; da Panzano alle 18.10.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 7.30*, 8 (tocc. Ospizio), 9* (B.), 10 (B.), 11 (B.), 12.5 (B.), 13.15* (B.), 14 (tocc. Ospizio, Bagno, Ancarano), 14.30 (B.), 15 (gita diretta), 15.30* (B.), 18.10 (B.), 20 (B.) e 22.30; da Capodistria alle 5.15, 6.30 (B.), 8.30*, 9 (B.), 10*, 12 (...), 13.15 (B.), 17 (Ancarano, Bagno, Ospizio), 19.30 e 21.30.

Per S. Nicolò Bagni alle 8, 9*, 10, 11, 12.5, 13.15*, 14, 14.30, 15.30*, 18.10 e 20; da S. Nicolò alle 6.40, 9.10, 12.10, 13.25, 17.10, 19.30 e 21.30. (Le corse segnate con asterisco si effettuano soltanto con bel tempo).

Per Capodistria, con il piroscafo «San Nazario», dalla radice del Molo Audace: alle 3.40, 9.30, 12.5, 14.25 (Ospizio), 18, 20, 22. Da Capodistria alle 2.30, 5.20, 10.40, 13.15, 16.45 (Ospizio), 19, 21.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 6.45, 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 16, 19.30 e 20.15; da Isola alle 6.40, 8.40, 9 (via Strugnano), 12.15, 14.45, 19.15, 20.30, 21.30 e 23.

Per Strugnano alle 6.45, 8, 10.5, 14.45 e 16 (ev.); da Strugnano alle 8.20, 9.30, 11.45 e 18.30 (diretto per Trieste).

Con i piroscafi della «Muggesana»: Da Trieste per Muggia alle 8 (tocc. B. Postogna), 10 (tocc. B. Postogna), 12.5, 14.45 (tocc. B. Postogna), 16.15, 19.30 e 21.30; da Muggia per Trieste alle 7.5, 8.45, 11.20 (tocc. B. Postogna), 13.45, 15.30, 19, 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Da Trieste per Punta Sottile alle 9, 10.20 (tocc. Punta Olmi), 12.35 (tocc. Punta Olmi) 13.45, 15 (tocc. Punta Olmi), 19.10 (tocc. Punta Olmi); da Punta Sottile per Trieste alle 9.30 (tocc. Punta Olmi), 11.50 (tocc. Punta Olmi), 13.5, 14.15 (tocc. Punta Olmi), 20.

Da Trieste per Punta Olmi alle 9 (tocc. Punta Sottile), 10.20, 12.35, 13.45 (tocc. Punta Sottile), 15, 19.10; da Punta Olmi per Trieste alle 9.35, 12, 13 (tocc. Punta Sottile), 14.20, 18.35, 19.45 (tocc. Punta Sottile). (Le corse per i bagni sono facoltative).

Estrazioni del Lotto del 3 luglio 1937-XV

Bari	65	73	60	7	28
Firenze	74	24	40	77	34
Milano	88	1	47	27	50
Napoli	80	68	26	63	70
Palermo	72	32	15	80	49
Roma	58	49	54	15	43
Torino	21	46	57	78	31
Venezia	73	90	39	82	87

«ALA LITTORIA» S. A.
RETE ADRIATICA
In vigore dal 4 aprile al 14 settembre

Trieste-Pola (Brioni)-Lussino-Zara-Ancona-Roma (giornaliera): Trieste p. 8.55; Pola (Brioni) a. 9.30, p. 9.45; Lussino (Cigale) a. 10.5, p. 10.15; Zara a. 10.40, p. 11.25; Ancona a. 12.20, p. 13.40; Roma a. 15. — Roma p. 12; Ancona a. 13.20, p. 14.50; Zara a. 15.45, p. 16.15; Lussino (Cigale) a. 16.40, p. 16.50; Pola (Brioni) a. 17.10, p. 17.20; Trieste a. 17.55.

Coincidenze a Pola da e per Venezia, Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco e Berlino. A Pola servizio motoscafo agli arrivi e partenze per e da Brioni.

Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Caifa (trisettimanale). Da Trieste il lunedì, mercoledì e venerdì: Trieste p. 6; Brindisi a. 9.30, p. 10; Atene a. 14.15, p. 14.45; Rodi a. 17.25 (pernottamento). Da Rodi il martedì, giovedì e sabato: Rodi p. 6.15; Caifa a. 10.15. — Da Caifa il lunedì, mercoledì e venerdì: Caifa p. 13; Rodi a 17 (pernottamento). Da Rodi il martedì, giovedì e sabato: Rodi p. 6.15; Atene a. 9, p. 9.30; Brindisi a. 11.45, p. 12.15; Trieste a. 15.45.

Trieste-Venezia-Roma (giornaliera): Trieste p. 15; Venezia (S. Andrea) a. 15.35, p. Venezia (Lido) 16.15; Roma a. 18.10. — Roma p. 8.40; Venezia (Lido) a. 10.35, p. Venezia (S. Andrea) 11.15; Trieste a. 11.50.

Coincidenze a Brindisi da e per Tirana e Salonicco.

Venezia-Trieste (Ronchi) - Klagenfurt-Bratislava-Praga (giornaliera): Venezia p. 13.40; Trieste (Ronchi) a. 14.5, p. 14.15; Klagenfurt a. 14.45, p. 10.5; Bratislava a. 16.20, p. 16.40; Praga arrivo 18. — Praga p. 8.35; Bratislava a. 9.55, p. 10.15; Klagenfurt a. 11.30, p. 11.50; Trieste (Ronchi) a. 12.20, p. 12.30; Venezia a. 12.55.

A Trieste servizio di autobus dall'Idroscalo «Ala Littoria» da e per Ronchi in coincidenza con gli apparecchi.

CORRISPONDENZA APERTA

Amante degli uccellini. 1) Qualora Ella ami veramente gli uccelletti come afferma, dovrebbe anzitutto provvederli di gabbie spaziose, e non appenderle in modo che oscillino al minimo movimento dell'uccelletto o girino addirittura vorticosamente quando spira vento. Le povere bestiole in questo caso ne soffrono. Si troveranno invece molto meglio se la gabbia sarà posta sul davanzale della finestra oppure appesa ad un chiodo, ma lateralmente e non dall'alto, così che rimanga fissa. 2) Se bisogna metterli al sole o all'ombra? Dipende dalla stagione e dalla temperatura. Ad ogni modo si deve poggiare su una parte della gabbia un pezzo di stoffa per procurare un po' d'ombra. 3) La gabbia va sempre tenuta accuratamente pulita e bisogna mettere a disposizione del piccolo prigioniero il cibo adatto e necessario, nonchè acqua, che occorre cambiare spesso. Ogni giorno si devono levare e sbattere le cannucce che attraversano la gabbia per impedire che vi si annidino parassiti.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O; 16.50 DD; 17.25 AL; (Portogruaro); 19.20 O (Portogruaro); 21.45 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 13.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 5.40); 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.44 A; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20 DD; 21.50 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.25 D; 17.46 A; 20.41 A; 21.10 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 AT Aut; 6.55 AT Aut; 7.55 AL (festivo fino Erpelle C.); 12.25 AT Aut; 18.15 AT Aut.

Pola: 5.20 AT Aut; 5.34 M; 7.30 AT Aut; 9.35 AT D Aut; 11.8 O; 13.40 AT Aut; 16.15 AT D Aut; 18.50 AT Aut; 20.35 AT Aut.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.45 AL (coincidenza a Gorizia M. S. (D) per Piedicolle).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 6.49 AT Aut; 11.31 AT Aut; 17.36 AT Aut; 20.58 AL (festivo, da Erpelle); 21.42 AT Aut; 23.25 M (solo festivo).

Pola: 7.55 O; 8.40 AT Aut; 10.18 D AT Aut; 13.32 AT Aut; 15.6 AT Aut; 19.52 AT D Aut; 22.3 AT Aut; 22.36 AT Aut.

Piedicolle: 7.3 AL (da Gorizia M. S.); 14.42 AL; 22.50 O (da Gorizia M. S.).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Pagamenti e riscossioni senza rischio nè perditempo

In fatto di pagamenti e di riscossioni, non è proprio il caso di rimanere ancorati a sistemi antiquati e pericolosi. Queste operazioni si possono ridurre al massimo della semplicità, dell'economia e della sicurezza. Basta aprire un comodo e sicuro Conto Corrente Postale. Il Conto Corrente Postale consente infatti al titolare, nel modo più sicuro, di effettuare in qualunque località incassi e pagamenti a mezzo della posta, senza allontanarsi dal proprio domicilio. L'apertura di un Conto Corrente Postale si ottiene facendone domanda sull'apposito modulo di cui sono forniti tutti gli uffici di posta. I pagamenti del correntista si effettuano mediante gli assegni postali a lui forniti, che assumono la forma di:

Assegni localizzati, per disporre il pagamento presso un determinato ufficio postale a favore di un qualsiasi beneficiario; Postagiro, per effettuare pagamenti a favore di un altro correntista; Assegni all'ordine, a favore di qualunque beneficiario, girabili al pari degli assegni bancari e pagabili presso qualsiasi ufficio postale.

Tutte le esazioni di somme dovute al correntista possono effettuarsi mediante invito ai singoli debitori di versare le somme medesime sul conto dello stesso correntista a mezzo di qualsiasi ufficio postale. Tali versamenti sono normalmente eseguiti con bollettini che i correntisti trasmettono ai loro clienti insieme alle fatture.

L'Ufficio Conti Correnti Postali informa il correntista di tutte le operazioni di addebito e di accredito eseguite giornalmente sul suo conto.

Gli assegni postali evitano le spese di affrancatura e di assicurazione e non soggiacciono al pericolo d'incasso abusivo o di emissione a vuoto.

Gli uffici postali, a richiesta, distribuiscono gratuitamente una guida pratica sul servizio dei Conti Correnti.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in Piazza della Borsa 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo posta, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità) ma soltanto una copia.

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

A. A. CAMERIERE, domestiche, prestaservizi dispone subito «Labor», piazza Libertà 5-a. Telefono 50-49. 482 A

A. RAGAZZA forte, con buoni attestati, offresi prestaservizi dalle 8-13. Via Mazzini 51, II p. 21462 A

DONNA prestaservizi capacissima offresi mattino pomeriggio. Via Raffineria 5, calzolaio. 40029 A

DONNA offresi per servizio in cambio camerino vuoto. Indirizzo Piccolo. 72028 A

DONNA lava stira a buon prezzo, a proprio domicilio. Via dell'Istria 29, quarto, sinistra. 71981 A

DONNA media età offresi prestaservizi anche tutto giorno. Coroneo 14. 71960 A

PRESTASERVIZI 15-enne brava lavori casa, offresi. Pilone 2, porta 16. 21426 A

PRESTASERVIZI offresi ore combinarsi. Viale Sonnino 13-I. 72059 A

RAGAZZA giovane pratica offresi. Via P. Venezian 15, botteghino. 72078 A

PRESTASERVIZI cameriera giovane pratica locale capace cucinare offresi. Toti 9, Tramontini. 21423 A

PRESTASERVIZI per la mattina offresi. San Francesco 9, portineria. 39969 A

RAGAZZA pratica locale e famiglia, 30-enne, buoni attestati, offresi. Cassetta 21380 A, Unione Pubblicità.

RAGAZZA capace cucinare, prestaservizi raccomandata, offronsi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 21436 A

29-ENNE capacissima tutti lavori casa, anche cucito, pratica ambulanza, ottime referenze, offresi ore combinarsi. Viale Regina Margherita 9. 40098 A

32-ENNE onesta, referenze ottime, offresi domestica oppure trattoria. Udine 39, portinaia. 40082 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi. 72016 B

CAMERIERA giovane bella presenza cerca trattoria, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 40016 B

CAMERIERA finissima cerca piccola famiglia. Presentarsi con attestati dalle 13 alle 15. Di Brazzano, San Lazzaro 10, quarto. 72075 B

DOMESTICA giovane, sana, cercasi subito. Pendice Scoglio 382-II. 72048 B

DOMESTICA tutto fare cerca famiglia viennese per posto stabile, preferita se con cognizioni tedesco e buoni attestati. Presentarsi dalle 13 alle 16. Salzer, viale Regina Margherita 8, mezzanino. 71915 B

DOMESTICA capace cucinare, attestati, buona paga, cercasi. Rismondo 9, secondo. 21417 B

DOMESTICA tutto fare, sappia cucinare, cercasi per provincia Udine. Presentarsi Cicerone 2, dopo le 10. 21421 B

GIOVANE bella presenza, preferibilmente provinciale, volonterosa, affettuosa bambini, assumerebbe stabilmente giovane professionista vedovo, piccolo Comune. Trattamento famigliare. Scrivere dettagliando: S. Galasso, via Butera 83, Palermo. 21304 B

PRESTASERVIZI ore da combinarsi, cercasi. Via Crispi 39, porta 6. 777 B

PRESTASERVIZI giovane ore da combinarsi cercasi. R. Sanzio 18, porta 2. 72004 B

PRESTASERVIZI per mattina con attestati, cercasi. Bazzoni 7, I, destra. 21477 B

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Via Milano 13-III, sinistra. 72001 B

PRESTASERVIZI cercasi subito. Fricarl, via Romagna 46. 71998 B

RAGAZZA per trattoria cercasi. Via dei Fornelli 2. 71966 B

RAGAZZA, donna mezza età capace tutti lavori, cercasi subito. Pavan, piazza S. Giovanni 6. 21443 B

RAGAZZA per piccolo servizio giornaliero cercasi. Pietà 11, Zambon. 72036 B

RAGAZZA tutto fare, brava cucinare, buoni attestati, cercasi. Rivolgersi portinaia via Giacinto Gallina 2. 72062 B

RAGAZZA seria pratica camere stiro, con referenze, cercasi. Viale Gessi 20, tram 9 o filovia. 21389 B

RAGAZZE per osteria cercansi. Antica Luna, via B. Cellini 1. 40011 B

RAGAZZETTA 15-enne cerca oreficeria. Indirizzo Piccolo. 72079 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature artisticamente perfette, garantite lungamente, lire 12. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12 (postino lettere). 8969 C

AUTISTA meccanico giovane, patente II grado, disposto viaggi fuori Trieste, offresi, miti pretese. Cassetta 21363 C, Unione Pubblicità. 21363 C

COMMERCIALISTA assume impianti, amministrazioni, sistemazioni, ecc. Referenze primarie. Telefono 25004. 21248 C

DISTINTA vedova viennese, conoscenza italiano, occuperebbesi stagione estiva montagna dama compagnia o segretaria albergo, senza paga. Indirizzo Piccolo. 72040 C

DOTTORE commercialista 40-enne, lingue, pratica commerciale, impiegherebbesi. Dettagliare. Cassetta 21241 C, Unione Pubblicità. 21241 C

MACCHINISTA navale e meccanico, 33-enne, disposto recarsi ovunque, cerca occupazione presso opifici o simili. Offerte: Cassetta 21373 C, Unione Pubblicità. 21373 C

SIGNORA 50-enne distinta, pensionata, pratica governo casa, vicemadre, offresi persona sola, o coniugi, tutto fare, anche senza stipendio. Referenze ottime. Cassetta 21387 C Unione Pubblicità. 21387 C

SIGNORINA seria giovane pratica governante e vicemadre, con attestati, offresi anche persona sola o coniugi, tutto fare. Cassetta 21253 C, Unione Pubblicità. 21253 C

SIGNORINA, presenza, raccomandata, offresi barista, riscuotitrice, qualunque altro lavoro. Cassetta 21374 C, Unione Pubblicità. 21374 C

SIGNORINA perfetta tedesco offresi presso bambini; brava cucito, rammendo; soltanto mattina. Miti pretese. Cassetta 21377 C, Unione Pubblicità. 21377 C

La continuazione in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

SIGNORINA 20-enne offresi presso persona sola, oppure caffè. Cassetta 21361 C, Unione Pubblicità. 21361 C

SUGGERIMENTI, istanze, ricorsi, incarichi, scritturazioni, traduzioni; massima interessenza, modicità. Vidali 12 (Scuola). 8970 C

VEDOVA distinta coltissima, lingue, cerca occupazione seria. Indirizzo Piccolo. 39898 C

14-ENNE orfana italiano sloveno educata offresi come apprendista anche fuori città. Cassetta 21254 C, Unione Pubblicità. 21254 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min L. 2.50 CC

A. BORSETTE porta-atti, valigie, bauli, riparansi, tingonsi a perfezione. Pozzo Mare 1, «Al Viaggiatore». 6149 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

CAMICIE da lire 6, pigiama lire 12, mutande lire 250 e biancheria da uomo e donna confezionansi, prezzi mitissimi, anche in giornata. Nuovo lavoratorio, via della Borsa 1. 6152 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire, lire 10. Massima perfezione. Udine 8, officina. 72009 CC

ONDULAZIONI permanenti Prinzess Diva lire 20 tutto compreso. Acqua, ferro, manicure. Lavoro accuratissimo. Battisti 4, mezzanino. 72070 CC

RICAMI mano, fantasia perline, applicazioni vestiti passeggio ballo. Via del Bosco 33-I. Gandini. 71964 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo 3. Piazza Impero 10. Covelli. 39987 CC

SALONE modernamente arredato barbiere e parrucchiere, tale da accontentare la più esigente clientela. Permanenti tutto completo a titolo reclame lire 15 con i migliori acidi. Via Settefontane 3. 40024 CC

SARTA bianco abilissima corredi sposa, guarniture letto, camicie uomo, pigiama, riceve lavoro domicilio e giornata. Via Fabbri 4-III, Giraldi. 21393 CC

SARTA donna capacissima confeziona ultimi modelli. Genova 4, porta 43. 72015 CC

SARTO confeziona vestiti uomo primo ordine prezzo reclame lire 90. Crispi 18-I, sinistra. 72054 CC

SARTORIA primordine confeziona abiti uomo elegantissimi lire 100. Cozzi, corso Vitt. Em. 45. 21433 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 50 la parola. Minimo L 5.— D

AFFIDASI facilissimo redditizio lavoro domicilio. «Luminas», casella postale 820, Milano. 5434 D

APPRENDISTA falegname e lucidatrice mobili cercansi. Falegname via Pietà 5, corte. 72072 D

CALZOLAIO cercasi bravo ragazzo per riparazioni 50-60 settimanali. S. Lazzaro 23. 21390 D

COMMESSA praticissima calzature cerca primario calzaturificio. Indirizzo Piccolo. 1025 D

COMMESSA ramo calzature cercasi, età referenze: Cassetta 21376 D, Unione Pubblicità. 21376 D

CONTABILE-aiuto, giovane, non primo impiego, cercasi. Offerte: Cassetta 21362 D, Unione Pubblicità. 21362 D

FALEGNAME mezzo lavorante mobili, ragazzo, cercansi. Scala dei Fabbri 2. 72000 D

GARZONA cercasi prontamente. Negozio busti, via S. Nicolò 19. 40005 D

GARZONA per sarta bianco-camiciaia, cercasi. Adami, Ginnastica 10, III. 21449 D

GARZONA sarta donna con paga, cercasi. Coroneo 3, primo, Mermoglia. 21460 D

GERENTE per negozio alimentari cercasi prontamente. Offerte: Cassetta 21369 D, Unione Pubblicità. 21369 D

IMPIEGATO giovane perfetto corrispondente italiano tedesco stenografo cerca Società Anonima, pronta assunzione. Referenze con curriculum vitae. Indirizzo Piccolo. 21250 D

IMPIEGATO ufficio, cercasi. Offerte dettagliate, referenze, pretese, cassetta 21472 D Unione Pubblicità. 21472 D

LAVORANTE garzona sarta donna cercasi. Somma 2, mezzanino (presso Rolano). 71993 D

LAVORANTI, mezze, garzone donna cercansi. Molingrande 10. 21398 D

MEDICO o dottoressa per direzione ambulatorio dentistico cercasi. Offerte enumerando pretese. Cassetta 21242 D, Unione Pubblicità. 21242 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo, cercasi. Settefontane 10. 21451 D

MEZZE lavoranti fioriste piumiste presentarsi lunedì Osvy, Boccaccio 13. 40020 D

PARRUCCHIERA capacissima in tutto cercasi, posto stabile. Presentarsi domattina ore 9-12, via Settefontane 3, Diana. 40025 D

PARRUCCHIERE (due), capaci ferro, una solamente per pomeriggio, cercansi. Settefontane 20. Salone signora. 21437 D

PRATICANTE ufficio cerca prontamente importante azienda commerciale. Offerte Cassetta 1026 D, Unione Pubblicità. 1026 D

PRATICANTE ufficio cercasi. Rivolgersi indirizzo Piccolo. 39961 D

RAGAZZETTO per macelleria cercasi. Goldoni 4. 72032 D

RAGAZZI cercansi. Via Commerciale 15, macelleria Antonini. 39962 D

RAGAZZO portapane cercasi. Rivolgersi indirizzo Piccolo. 39962 D

RAGAZZO 14-enne cerca Salone Clelia, piazza Ponterosso 3. 71992 D

SARTA realmente capace, pomeriggio, buona retribuzione, cercasi. Cassetta 21352 D, Unione Pubblicità. 21352 D

STENODATTILOGRAFA italiana giovane, sveltissima, capace indipendente disbrigo corrispondenza, cercasi. Dettagliate offerte con curriculum vitae e pretese. Cassetta 21395 D, Unione Pubblicità. 21395 D

TABACCHERIA Ghega 8 cerca commesse due sorelle giovanissime. Cauzione 10 mila contanti vincolata. 21392 D

UFFICIO rappresentanze tecniche, cerca tecnico distinto, abile trattazione affari, ottime referenze, affidargli gestione. Cassetta 21383 D, Unione Pubblicità. 21383 D

14-ENNE apprendista elettricista cercasi. Presentarsi dopo le 10. Skerl, Zudecche 2. 40018 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

DOTTORE marittimo cerca camera ingresso scale, bagno, preferibilmente famiglia tedesca. Cassetta 21299 E, Unione Pubblicità. 21299 E

STANZA cerca serissimo, con entro acqua corrente, oppure bagno comunicante, presso persona sola. Cassetta 21170 E, Unione Pubblicità. 21170 E

STANZA cerca distinto paraggi Tribunale, acqua corrente, eventualmente pensione. Scrivere Cassetta 21356 E, Unione Pubblicità. 21356 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA con un letto affittasi Madonnina 43-I, sinistra. 40026 F

A. A. A. A. STANZA affittasi. Via Pondares 3, terzo. 40031 F

A. A. BARCOLA affittasi tranquilla, giardino; eventualmente comodo cucina, stanzetta, vicinissimo Excelsior. Via Bonafata 23. 39986 F

A. A. GARÇONNIERE, altra elegante, bagno, vicinanza Tribunale, pensione. Rismondo 9-I. 21397 F

A. A. MOBILIATA, 90 mensili. Fonderia 4-II, porta 12. 72007 F

A. A. MOBILIATA ingresso libero affittasi ufficiale o distinto. XX Settembre 33, porta 12. 72074 F

A. A. MOBILIATA presso persona sola. Milano 7, quarto, destra. 21430 F

A. A. MOBILIATA pulitissima affittasi distinto. Fonderia 3, porta 4. 21399 F

A. A. STANZA mobiliata semilibera affittasi. Piazza Impero 13-I. 40038 F

A. BELLISSIMA, centrale, una, due persone, volendo vitto, anche breve soggiorno. Diaz 24, porta 5. 6150 F

A. CAMERA elegante, indipendente, ingresso scale, distinto. Paduina 13-III. 72017 F

A. CAMERA mobiliata affittasi a distinto. Ginnastica 33-II, sinistra. 72057 F

A. CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi prontamente. Girardi 6, pianoterra. 40035 F

A. CAMERE tre affittansi. S. Maurizio 6, I piano. 72022 F

A. CAMERINO affittasi. Via S. Michele 13, porta 6. 72060 F

A. INDIPENDENTE mobiliata, vitto conveniente, affittasi. Corso Vitt. Em. 21, secondo. 40028 F

A. ELEGANTE centro, telefono e bagno, presso distinti coniugi soli, telefonare 25-789 dalle 8-9 e 13.30-15. 72035 F

A. INGRESSO scale, elegantissima, anche giorni, affittasi. Cadorna 5-I. 6151 F

A. MOBILIATA, uno due letti, grande, ariosa, affittasi. Corso Garibaldi 8-III, sinistra. 21414 F

A. MOBILIATA spaziosa, vitto, cura vestiario, affittasi piccola famiglia. Piazza Borsa 4, porta 11. 21470 F

A. MOBILIATA grande affittasi stabile, volendo vitto. Molingrande 34-III. 40015 F

A. STANZA elegante affittasi distinto presso coniugi. Zonta 2, porta 11. 71985 F

A. STANZA vuota ariosa, eventualmente cucina, affittasi. Franca 1, Giordano. 40030 F

BAMBINO-(a) a costo prenderebbe famiglia di cuore. Indirizzo Piccolo. 39994 F

BELLISSIMA, volendo in due, salotto, quasi indipendenti, affitta piccola famiglia. Istituto 27-III. 8971 F

CAMERA mobiliata bellissima affittasi. Corso Vitt. Em. 45. 21406 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Via Giulia 36-I, destra. 39999 F

CAMERA vuota ingresso libero affittasi. Gatteri 34-II, sinistra. 39966 F

CAMERA mobiliata con due letti affittasi. Via Udine 37-II, sinistra. 39985 F

CAMERA bella, spaziosa, termosifone, ingresso libero, adatta anche ufficio, vuota o mobiliata, affittasi. Via Ginnastica 34, II, Vatta. 21431 F

CAMERA bene mobiliata, ingresso scale, affittasi. Cunicoli 13, porta 4. 40006 F

[illegible]

Istruzione

[illegible]

Oggetti rinvenuti o smarriti

[illegible]

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

[illegible]

... accessori, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente. Avv. Sandrini, Coroneo 6. 39996 I

APPARTAMENTO o ufficio, tre stanze, calefazione centrale, Palestrina 6-I, affittasi prontamente. Avv. Sandrini, Coroneo 6. 39997 I

APPARTAMENTO 6 stanze accessori affittasi 323 mensili. Maiolica 16-IV. 39990 I

APPARTAMENTO 4 stanze affittasi 323 mensili. Caccia 6-III. 39991 I

APPARTAMENTO 6 stanze affittasi 540 mensili. Carducci 32-I. 39992 I

APPARTAMENTO 5 stanze accessori affittasi. XX Settembre 46-I. 39993 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, cucina, bagno, lire 200 mensili. Lamarmora 14. 39978 I

APPARTAMENTO moderno 4 stanze, accessori, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi, via Ventiquattro Maggio 6, imbocco piazza Oberdan. 39966 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, ripostiglio, cucina, affittasi prontamente. XX Settembre 71. 39976 I

APPARTAMENTO Apiari 1, due stanze, accessori, affittasi prontamente. 39931 I

APPARTAMENTO Settefontane 31, terzo, due eventualmente tre stanze, accessori, affittasi prontamente. 39979 I

APPARTAMENTO bellissimo 5 stanze, accessori, appigionasi. Cavana 15-I, sinistra. 71983 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, splendida terrazza, prezzo conveniente, appigionasi. Vi aMonte 19. 71982 I

APPARTAMENTO bellissimo 5 stanze, accessori, adatto anche per due famiglie, affittasi. Rittmeyer 4. 71980 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, cucina, prezzo conveniente, Guerrazzi n. 15. 71978 I

APPARTAMENTO prezzo conveniente appigionasi prontamente. Corso Vitt. Em. 45-V. 71972 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, cucina, prezzo modesto. S. Francesco 33, quarto. 71975 I

APPARTAMENTO sei stanze accessori affittasi, Battisti 20. 71973 I

CAMERA camerino cucina affittasi. Con cauzione. Via Rigutti 33. 72047 I

CAMERA cucina, con giardino, affittasi Barcola. Mazzini 15, Pecchiari. 21432 I

CAMERA focolaio acqua, luce, affittasi. Stuparich 10, IV, rivolgersi I piano Vida-covi. 21459 I

LOCALE bellissimo con ampio retrobottega affittasi prezzo mite. Via Giulia 82. 71996 I

QUARTIERE bellissimo, conforto, 3 stanze, stanzino, veranda, bagno e giardino, affittasi. Bonafata 28, Barcola. 39931 I

QUARTIERE 3 camere, accessori, arioso, soleggiato, affittasi prontamente. Paullana 6. 71735 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, conforto, orto, affittasi. Cologna in Monte n. 256. 21413 I

QUARTIERE 3 camere cameretta cucina, giardino terrazza, cantina, affittasi prontamente. Via Porta 24. 39971 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, bagno, splendido giardino, affittasi prontamente. Via Pindemonte 10, villa. 71965 I

QUARTIERE soleggiato, bellissimo, 3 stanze, mensili 204, affitto prontamente. Vai Montecucco 37 2456 I

QUARTIERI 3 camere, camerino, affittansi prontamente. Rivolgersi per informazioni lunedì Cadorna 21, magazzino. 72063 I

QUARTIERI due camere e camera cucina, affittasi. S. Maurizio 9. 21442 I

QUARTIERI camera e cucina, pigioni bassissime, soleggiati. Via Commerciale 65-67. 2457 I

QUARTIERINO 2 stanze e cucina affittasi lire 100. Via S. Cilino 29 interno 469. 72014 I

QUARTIERINO indipendente mobiliato, matrimoniale. pranzo, cucina, centro, affittasi coniugi soli 250 mensili. Milano 35 porta 4. 40009 I

ROIANO Scala Santa 173, due minuti tram, affittasi quartiere 4 stanze grande giardino, inoltre due piccoli, tutto conforto. Telefonare 74-31. 39870 I

STANZE due, stanzetta, cucina, soleggiato, affittasi prontamente. Scorcola Coroneo 750. 0007 I

STANZE due Roma 26-II, uso ufficio, sartoria, affittansi prontamente. 39980 I

VILLA 3 stanze, stanzetta, bagno, giardino, Buonarroti, affittasi 350 mensili trattabili. Telefonare 6500. 72029 I

VILLA Scorcola Coroneo, 7 locali, termosifone, garage, quartiere giardiniere, 420 mensili. Informazioni: Volta 12. 71995 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

BOTTEGA posto centrale cercasi, anche in cessione. Telefonare 26895. 72023 L

CAMERA camerino e cucina cerca signora pensionata. Indirizzo Piccolo. 72065 L

CAMERA cucina eventualmente camerino, anche fuori centro, purchè pianura, cerca piccola famiglia. Cassetta 21354 L, Unione Pubblicità. 21354 L

INDUSTRIA cerca locali 2000 mq. Cassetta 21162 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERE di camera cucina cercasi, anche fuori centro. Molinovento 60. 39995 L

QUARTIERE mobiliato indipendente, due mesi, cercano subito coniugi. Cassetta 21303 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

ALTALENA, anelli, sbarra a corda per ragazzi vendesi. Indirizzo Piccolo. 72018 M

BAGNO vasca, lavandino, vendonsi. Brunner 12 21425 M

CABINA telefonica afona, nuova, adatta caffè, locale pubblico, cedesi convenientemente. Via Lavatoio 3, pianoterra. 39866 M

CANE lupo pura razza germanico di mesi 6, vendesi occasione. Via Pasquale Revoltella 11-V, Pecchiari. 21409 M

CARROZZELLA Phoenix quasi nuova vendesi. Dambrosio, Giglio Padovan 9, quarto. 72005 M

CARROZZELLA fonda, sport, vestito uomo persona snella, vendonsi. Antonio Caccia 6, porta 11. 71999 M

CARROZZELLA passeggio bianca, nuovissima, vendesi. Via Artisti 3-II. 72051 M

CARROZZELLA sport vendesi. Galleria 19, porta 10. 72056 M

CARROZZELLA sport, altra fonda, vendesi occasione. Bosco 18, porta 6. 21467 M

CARROZZELLA usata vendesi. Via Giovanni Orlandini 1-II, Sinagra. 40021 M

CARROZZINA sport vendesi occasione. Via Madonnina 28-I, destra. 72053 M

CARROZZINA sport vendesi. Spessot, Aondrona Romagna 2-III. 21403 M

CASSA controllo National vendesi occasione giornata. Rismondo 4, Wolff. 72020 M

COPPIA canarini con gabbia vendesi. Regina Elena 31, portinaia. 39964 M

DIVISE (due) bianche ufficiali, grandi, nuovissime, vendonsi occasione. Via Torrebianca 8, portineria. 39911 M

FOTOGRAFICA Retina 1:3.5 nuova, con busta, occasione. Piazza S. Giovanni 6, porta 8. 40036 M

GRAMMOFONO con dischi vendonsi occasione. Crispi 55, Milanese. 40001 M

MACCHINA cucire buonissima, carrozzella fonda, vendonsi. Maiolica 13-III, porta 8. 21394 M

MACCHINA scrivere Underwood ufficio, altra portatile, vendonsi occasione. Negozio S. Caterina 9. 21415 M

MACCHINA cucire Singer per sarto, seminuova, vendesi prezzo irrisorio. Negozio S. Caterina 9. 21415 M

MACCHINA cucire rientrante, lussuosa, vendesi grande occasione. Canova 24, pianoterra. 21469 M

MACCHINA Singer perfettissima, vendesi grande occasione. Corridoni 21, portinaio. 21468 M

MACCHINA spola rotonda, perfetta, vendo occasione. Giuliani 14, I, sinistra 21466 M

MACCHINA Singer rientrante, 5 cassetti, vendo occasionissima. Istituto 12, ultimo. 21465 M

MACCHINA Singer bellissima, garantita 160, vendesi. Settefontane 12, sinistra, interno. 21445 M

MACCHINE cucire Necchi uniche di marca, rate lire 1 al giorno senza anticipo; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 21435 M

PIANTINE margherite, cappucci, ecc., vendo occasione. Fabio Severo 95. 21440 M

PORTE un battente 35, due cancelli vetriata vendonsi. Industria 53. 72032 M

RADIO mobile Marelli 7 valvole vendesi lire 600. Vico 9, calzoleria. 71974 M

SERVIZIO piatti porcellana 6 persone, coltrinaggi e diversi, vendonsi. Via Udine 20 B. III, 7. 21476 M

SPARHERD grande, riscaldamento acqua sistema Bojler, 40 metri canne fumo vendonsi anche singoli pezzi. Udine 23. 39970 M

TENDA capanna lussuosa, americana, per spiaggia campeggio. Portinaio via Giulia 45. 72008 M

TRALICCIO lino metri 15½, lavandino nuovo. Pellico 8, porta 6. 21457 M

VASCHE marmo Istria ottime vendonsi occasione. Via Nordio 14. 21407 M

VERRICELLO Salpareti potenza cinque cavalli circa, nuovo, vendesi prezzo occasione. La Motomeccanica, via Rossini 2. 71921 M

VESTITO panno nero uomo forte, vendesi. Foscolo 25, mezzanino. 21463 M

VIOLINO vecchio vendesi occasione. Via Stuparich 7, portinaia. 40013 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. A. OROLOGI guasti, sparherd, binoccolo, fotografica comperansi. Timeus 9, negozio. 71987 N

A. BILANCE kg. 100-200 e kg. 20 con pesi, anche automatiche, baule con chiusura e scansia comperansi. Dettagliate: Cassetta 21388 N, Unione Pubblicità. 21368 N

A. CASSAFORTE acquistasi. Offrire misure, prezzo: Cassetta 1028 N, Unione Pubblicità. 1028 N

DISCHI acquistansi se ottimo stato. Offerte prezzo: Cassetta 21379 N, Unione Pubblicità. 21379 N

PARTITA tubi vetro lume o gas cercasi. Galilei 2, Baricolo. 40002 N

SCALDABAGNO automatico acquistasi. Lavornio, Banne 52. 39967 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. 1 n. L. 6.— NN

A. A. APPROFITTATE. Prezzi ribassati mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 21319 NN

A. MATRIMONIALE pranzo stile Novecento lussuose, cucina, singoli pezzi, vendonsi occasionissima. Piazza Goldoni 10-I. 72061 NN

A. OMBRELLONI, poltrone vimini, tavoli pieghevoli, vendonsi occasione. Mazzini 46, Cosani. 21478 NN

ARCHIVIO con roulet vendesi. Battisti 17, lunedì dalle 16 alle 17. 21404 NN

ARMADIONE smontabile, tavolo lavoratorio, vendonsi. Trionfo 3, porta 22, ore 10-11. 40032 NN

CAMERA nuova, vendesi causa mancato matrimonio. Via Ghirlandaio 30, porta 15. 21439 NN

CAMERA, attaccapanni, carrozzella, lampadari nuovissimi vendonsi partenza. Corso Garibaldi 4, De Feo. 40004 NN

CAMERA pranzo quercia monumentale, bellissima, lavorazione mano, vendesi. Indirizzo Piccolo. 39983 NN

CAMERA matrimoniale, cucina, nuove, accessori, vendonsi occasione. Ghirlandaio 4, portinaia. 39895 NN

CUCINA nuova solida, adatta sposi, vendesi occasione. Toti 9-I. 71963 NN

LETTI bianchi (2), rete metallica, vendonsi. Pellico 8, porta 14. 21458 NN

LETTINO usato con materasso per bambini vendesi. Maiolica 15-II, destra. 39963 NN

LIBRERIA, scrittoio, quadri autore vendonsi occasionissima. Negozio Santa Caterina 9. 21415 NN

MATERASSI lana, matrimoniale 500, camera una persona 320, vendonsi. Corso Vitt. Em. 21-II. 40027 NN

MATRIMONIALE nuova ordinata, ultimo modello, vendesi occasione. Carducci 14-II, Brenna. 72064 NN

MATRIMONIALE moderna noce vendesi occasione. Molinovento 44 porta 2. 21420 NN

MATRIMONIALE stile antico, primissimo ordine, cerca privato. Offerte: Cassetta 21164 NN, Unione Pubblicità.

MATRIMONIALE moderna, bianca; escluso rivenditori. Piazza Borsa 8, IV piano. 21450 NN

MOBILI diversi da camera, violino, armonica, vendonsi occasione. Esclusi rivenditori. Valdirivo 32, osteria. 40037 NN

MOBILI ufficio, cercasi occasione. Cassetta 21474 NN Unione Pubblicità. 21474 NN

PIANO «Mignon» incrociate, piastra metallica, vendesi. Fortis 32-V, Ponziana. 71969 NN

PIANOFORTE mezzacoda concerto meccanica inglese, vendesi occasione. Portineria Somma 2. 71994 NN

PIANOFORTE o pianino buono stato comperasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 71971 NN

POLTRONA dentista, laccata bianco, vendesi. Rivolgersi: Felzegij, piazza S. Giovanni 6. 21401 NN

PRANZO moderna, 10 pezzi, vendesi partendo. Media 44, I, destra. 21456 NN

SEDIE a sdraio lire 24, grande assortimento ghiacciaie delle migliori marche, guantiere portabirra in alpacca. Negozio Carlo Cesca, via Roma 10, angolo via Mazzini. 21419 NN

STANZA pranzo, lampadari, poltrone, radio, vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 71988 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ACQUISTANSI brillanti, oro, orologi, polizze. Scambi vantaggiosi. Spina, via Imbriani 2. 71949 O

ARGENTO oro brillanti compero scambi. Oreficeria Canarutto, piazza S. Giovanni 4. 21424 O

BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane anche spagliate, acquistansi. Coen, via Pane, telefono. 1027 O

SOLO per pochi giorni, occasionale liquidazione: camicie, cravatte, pigiama, bretelle, maglierie, scialli veneziani costumi e scarpe bagno. Corso Garibaldi 8. 72080 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— P

ABBISOGNANCI rappresentanti ovunque, stipendio, provvigione. Fernet Bracco, Ariberto 19, Milano. 5433 P

RAPPRESENTANTE cercasi introdotto clientela filati dettaglio. Scrivere: Cassetta 13 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5432 P

VIAGGIATORE pratico lavori ufficio, cercasi. Dettagliare offerte, referenze cassetta 21473 P Unione Pubblicità. 21473 P

VISITANDO regolarmente alimentaristi provincia cerco collega viaggio metà consumo camioncino. Indirizzo Piccolo. 40014 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AUTOMOBILI scontrate, incendiate, qualsiasi marca, acquistansi. Magazzino ricambi usati, via Rossetti 5, telefono 76-56. 21428 Q

BALILLA buone condizioni acquistasi. Offerte dettagliate. Cassetta 21364 Q, Unione Pubblicità. 21364 Q

Dopo lunghe e penose sofferenze cessò la sua laboriosa esistenza

Leopoldo Wagner

d'anni 64

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la moglie **TERESA,** il figlio **LODOVICO,** la nuora **GILDA** ed il nipotino **RICCARDO.**

Trieste, 3 luglio 1937 - XV.

BICICLETTA ragazzo 8-enne cercasi. Via Udine 40, Severi. 39958 Q

BICICLETTE e moto qualsiasi marca purchè occasione comperansi. Telefonare 26895. 40000 Q

BICICLETTE da 80 in poi; vendita rateale. Marcon, Pietà 3. 21441 Q

MOTO noleggiasi, prezzi miti. Viale Sonnino 5. 39960 Q

MOTO Frera 175 vendesi. Scuole Nuove 7. 72052 Q

MOTO Benelli e Sertum ultimi tipi, visitateli presso Motostazione, Nordio 1. 21411 Q

MOTOCARROZZINO americano piena efficienza 1600. Bar Impero, 10-12. 21422 Q

NOLEGGI autovetture grandi, lusso, per viaggi turistici per l'interno e per l'estero, gite e sposalizi; Balilla aereodinamiche con o senza autista. Autorimessa Internazionale, S. Francesco 10, tel. 70-59. 71902 Q

RICAMBI usati per automobili tutte le marche, vendonsi. Via Rossetti 5, telefono 76-56. 21423 Q

VACANZE estive con le Motoguzzi. Moto, motocarrozzette, granturismo, tipi 250 utilitarie. Effettuansi cambi. Mototecnica, Fabio Severo 14. 71644 Q

350 Harley, buonissimo stato, vendesi mattinata. Verniciatore Cecchini, Media 31. 21402 Q

509 torpedo e spyder vendonsi. Garage Esperia, via S. Francesco 4. 40003 Q

509 Spyder, vendesi, scambiasi con 509 4 posti pagando differenza. Zovenzoni Autorimessa Sport. 21438 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A impiegati (anche privati), ammogliati, prestiti immediati. Assoluta riservatezza. «Finanziaria», Sanmarco 2081, Venezia. 21351 R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche, condizioni vantaggiose, restituzione rateale, prestiti impiegati, negozianti senza polizza, Prestibank, Foscolo 9. 72024 R

BOTTEGA calzolaio e latteria avviatissime vendonsi. Indirizzo Piccolo. 39998 R

COLLABORATORE 25-30.000 cerca ditta per sviluppo lavoro. Indirizzo Piccolo. 39973 R

DENARO disponibile 6 percento prime ipoteche case. Ginnastica 31, porta 6. 72034 R

DEPOSITO con vendita vini, liquori, al minuto, vendesi causa salute. Valdirivo 15 39896 R

DISPONGO capitali per prime ipoteche città. Esclusi mediatori. Scrivere: Cassetta 21368 R, Unione Pubblicità.

FORMAGGERIA avviata centrica piazza vendesi. Buffet Passo Goldoni 1, Biagini. 72081 R

INDUSTRIA cerca urgentemente socio 5-7000 per forniture, stipendio, cointeressenza. Mauri, Caffè Adua, 10-12. 21444 R

MACELLERIA avviata darebbesi in consegna oppure venderebbesi. Indirizzo Piccolo. 72013 R

MAGAZZINO carbone vendesi. Indirizzo Piccolo. 71961 R

NEGOZIO coltelleria vendesi. Cassetta 21382 R, Unione Pubblicità. 21382 R

MUTUI fondiari in denaro, 5 percento, durata 40 anni. Cauzioni su fabbricati città e beni agrari provincie Trieste, Gorizia. Scrivere cassetta 20789 R Unione Pubblicità. 20789 R

PARRUCCHIERE signora gabinetto primordine avviato, centralissimo, Udine, cedesi causa partenza. Scrivere Cassetta 5421 R, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5421 R

SALONE due reparti, macchine nuove, vendesi occasione unica. Indirizzo Piccolo. 21412 R

SIGNORA con cauzione per mensa, cercasi. Offerte cassetta 21471 R Unione Pubblicità. 21471 R

TRATTORIA centro bene avviata, spese minime, vendesi o in consegna. Caffè Centrale. 21391 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

AFFARONE: stabile centrale, conforto, valore 560.000, vendesi 400.000. Cassetta 20995 S, Unione Pubblicità.

AMMINISTRATORE case uno percento, mese gratuito. Serietà, garanzia. Cassetta 21367 S, Unione Pubblicità.

AMMINISTRAZIONI stabili assumonsi, buone condizioni, assoluta garanzia. Ufficio via Mazzini 27, telefono 51-41. 39972 S

APPARTAMENTO condominio vendesi. Quattro stanze conforto moderno. Donadoni 27, secondo. 72011 S

CASA con due orti da vendere, S. Lucia di Pirano. Rivolgersi Officine del gas Portorose. 71970 S

CASA bella tipo villetta vendesi Roiano campagna, prezzo occasione. Rivolgersi Poretti, Caffè Media 4, di mattina. 40017 S

CASA due quartieri, stallaggio, acqua giardino, vicino Aquila, vendesi 16 mila. Bordon, via Stramare 884, Zaule. 40033 S

CASA moderna 8 netto vendesi 300.000. Cassetta 21410 S, Unione Pubblicità.

CASA 300 mila saldo vendesi, rende 7. Cassetta 21410 S, Unione Pubblicità.

CASETTA 3 stanze, cucina, bagno, ripostigli, cantina, giardino, vendesi. Via Porta 57. 71887 S

CASETTA quattro vani, periferia, città, acquistasi. Offerte prezzo: Cassetta 21375 S, Unione Pubblicità. 21375 S

CASETTA quattro ambienti, giardino, conforto, vendesi. Rivolgersi via Geppa 12, Rebez. 71984 S

CASETTA 3 camere cucina, 2500 mq. coltivato, vendesi. Barbiere Barcola Bovedo 230. 72063 S

CASETTA 3 stanze, piccolo terreno, Villa Opicina, immediata vicinanza tram, vendesi. Telefono 9784. 21381 S

CASETTA 15.000, acquisterei; escluso mediatori. Via Felice Venezian 22, rivendita. 21427 S

CASETTA da ripararsi, con orto, bella posizione, vendesi. Roiano Moreri. Informazioni al n. 147. 71976 S

OPICINA: villa esente imposte, 6 vani, accessori, vendesi saldoprezzo lire 28.000. Indirizzo Piccolo. 21434 S

OPICINA, via Nazionale 39, vendonsi bellissimi appartamenti 3 e 4 stanze spaziose, caloriferi, accessori, 35.000 a 55.000, ubicazione salubre. Dann, Rossetti 5; orario 15-17, tel. 6227. 2458 S

STABILE sei alloggetti, più locale affari Chiadino S. Luigi, rende 6600, vendesi buone condizioni. Madonna del Mare 6-II, porta 6. 39929 S

STABILE comperasi, 300-350.000, posizione centrale. Offerte: Cassetta 21371 S Unione Pubblicità. 21371 S

STABILE, conforto, centro, rendita 9 percento vendesi 350.000. Cassetta 21418 S, Unione Pubblicità. 21418 S

STABILE abitazioni civili entro periferia, acquisto, disponendo contanti sino 500.000. Trattasi direttamente. Cassetta 21464 S Unione Pubblicità. 21464 S

STABILE città, posizione sana, piccoli appartamenti, affitti bassi, rendita netta 7 per cento, vendesi 480.000, eventuale saldoprezzo. Mediatori esclusi. Cassetta 21461 S Unione Pubblicità. 21461 S

VILLA nuova bellissima vista mare, riducibile due quartieri, vendesi. Ginnastica 16-II. 72076 S

VILLETTA 3 stanze, stanzino, cucina, cantina, conforto, giardino, vendesi. Via Eremo 188. 71968 S

VILLETTA vendesi, nuovissima, tre stanze stanzino accessori garage riscaldamento, 25 anni esenzione imposte, consegna immediata. Chiadino in Monte 154. 21384 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min L. 7.— T

ALBERGO Cappella Calamento (1200). Autoservizio Borgo Valsugana. Tutto compreso lire 14. Prospetti. Passeggiate meravigliose, praterie abetaie cura sole latte. 71991 T

ALBERGO «La Rosa», Socchieve, cucina casalinga, pensione con alloggio lire 13.50. 21359 T

ALBERGO Belvedere, Piano d'Arta, acqua corrente, ristorante, bar, prezzi miti. 20771 T

BARCOLA. Affittasi mobiliata 2 camere, camerino, terrazza presso sola. Cerretto 47. 21447 T

MIRAMARE, casetta mobiliata per famigliola affittasi stagione. Cassetta 21365 T, Unione Pubblicità. 21365 T

OPICINA Camp. Trattoria ex Vatta affittansi due mobiliate vicino pineta. 72030 T

OPICINA: quattro camere, cucina, giardino, telefono, affittasi stagione. Indirizzo Piccolo. 21434 T

PAULARO, Albergo Impero (Carnia), moderno, posizione incantevole, acqua corrente, bagni, garage, ottima cucina. Pensione completa 16-17. 4000 T

PORTOROSE, appartamento mobiliato centro villa giardino, acqua corrente, affittasi. Telefonare lunedì 73-22. 40019 T

STANZE con o senza costo affittansi, fermata corriera Marcoscina (Matteria), Antonio Iurissevich. 39969 T

STANZE due cucina mobiliate cercano persone anziane per due mesi Barcola o dintorni città per villeggiatura. Escluse salite. Indirizzo Piccolo. 72021 T

TARVISIO: appartamento 3 stanze, conforto, affittasi stagione estiva. Telefonare: Blessi 30-07. 40023 T

VILLA vicinissima mare, posizione incantevole, pochi minuti Trieste, affittasi appartamento mobiliato 4 stanze bagno accessori, tutte comodità, autorimessa. Telefonare 22-29. 2037 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

DISTINTA vedova 45-enne relazionerebbe distinto signore scopo matrimonio. Offerte cassetta 21475 U Unione Pubblicità. 21475 U

SIGNORINA, orfana, impiegata, massaia, 40.000 immobili, sposerebbe distinto 40-48-enne, colto professionista, statale posizione sicura. Serietà. Cassetta 21243 U, Unione Pubblicità. 21243 U

SPOSATEVI felicemente, sollecitamente, pel vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedetele gratuitamente: «Casa Nostra», Varese. 21355 U

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

A. A. A. RATE vestiti ottima confezione da lire 120 in più 5, 7, 10 lire settimanali. G. Kleinmann, Rossini 16. 1000 V

A. A. A. RATE scarpe uomo e donna a prezzi convenientissimi 5 lire settimanali. G. Kleinmann, Rossini 16. 1000 V

INDUSTRIA artigiana, via Molino Vapore 6, rimette nuovo con lucidatura marmi usati 21358 V

«UNITA Fortior»: informazioni, investigazioni, accertamenti, disbrigo affari-pratiche. Roma 26. 21408 V

VERTENZE imposte, tasse, fedecommessi, usufrutti, sistemazioni tavolari, Prestito Redimibile, successioni, passaggi proprietà svolge cav. Claudio, via Roma tre, primo. 39984 V

LA CENA DEGLI SPETTRI

12 — ALFREDO PITTA

— Manca poco a mezzanotte, bambina. — sorrise ancora Daimon, quasi teneramente — All'alba ripartiremo.

— All'alba! E... e Roberto, che cosa dirà? Non mi avrà cercata?

— Roberto dorme, e non si sveglierà che domattina tardi. E' un bene che sia così, per la sua stessa salute.

— E come lo sa? Ma capisco, mi ha detto, quando venivamo qui, che avrei potuto telefonargli: ha telefonato lei, vero?

— Precisamente.

— C'è dunque un telefono, qui? — domandò ancora Giovanna, ingenuamente.

— Certo. — e Daimon sorrise, ora ambiguamente — Ma non ha risposto alla mia domanda: come si sente, ora? Evidentemente era stanca, perchè il suo svenimento si è mutato in un letargo durato parecchie ore. Probabilmente ha anche sognato, se debbo giudicarne dall'espressione un po' smarrita dei suoi occhi.

— Ho sognato, infatti, — rispose Giovanna a voce lenta e sommessa, che a poco a poco divenne concitata, giunse sino ad essere un grido — Un incubo, ho avuto; e poi tanti sogni strani! Ma dove sono? Che casa è questa? Chi c'è qui? Che... che cosa vuole da me, lei? Signor Daimon, che cosa vuole da me? Debbo andarmene, subito! Debbo sapere! Chi è lei? Che cosa vuole da me? Perchè sono qui?

— Perchè sei qui, Giovanna?

Fu quella la strana eppure troppo comprensibile risposta di Daimon. Aveva parlato con voce quasi triste, di un'accorata tenerezza; e i suoi occhi erano come una fiamma chiara. Giovanna mandò un altro grido, si nascose il viso fra le mani raccapricciando, gemette, singhiozzò, si lasciò ricadere sul divano, torcendosi nell'impeto del suo dolore, ribellandosi a una perversa gioia che la pervadeva lentamente, che le s'insinuava perfida e sottile in cuore. Ma invano si nascondeva a quegli occhi di fiamma chiara, che parevano penetrare attraverso le mani, attraverso le palpebre chiuse. La guardavano, quegli occhi che non comandavano nè imploravano, che «sapevano» soltanto. Ed accadde l'impossibile, che pure Giovanna sentiva confusamente sarebbe accaduto: ella si trovò ad un tratto, smarrita, fra le braccia di Daimon, che non l'aveva attratta a sè, che la guardava — come prima — con accorata tenerezza; ed era orribilmente vergognosa di se stessa, eppure travolta da una gioia che non avrebbe creduta possibile.

— Demonio! — sussurrava; e gli si avviticchiava al collo disperatamente — Lasciami andare, lascia l'anima mia... Amo Roberto, il mio caro Roberto... Lasciami andare! Chi sei? Di, chi sei?

— Chi sono, piccola Giovanna? — mormorò egli — Un uomo. No, non un demone: Daimon, sono, ed ho in me il genio di ciò che si chiama il bene e il male, elementi di vita che si confondono e che formano appunto la vita. Ma tu non puoi comprendermi, bambina.

— Ho paura! Oh, quanto ho paura! E non posso lasciarti.

— Ma lasciarmi dovrai all'alba. Bisogna che sia solo, per proseguire il mio cammino. Vorresti rimanere per sempre con me, forse?

— Mai! Sì, voglio andarmene... E Roberto... Ah, Dio mio! — E la povera donna, toltasi con uno sforzo a quella stretta, chè tale le pareva sebbene nulla Daimon facesse per rattenerla, di nuovo proruppe in un pianto amarissimo, angoscioso, quel pianto che può essere di perdizione e che insieme è di salvezza.

— Ti avevo avvertita. Guarda, ora! — disse a voce quasi sommessa Daimon, scrollandola dolcemente — Guarda!

E guardò, Giovanna, a suo malgrado: guardò, e credette di morire per l'orrore. In fondo alla stanza il lembo di un tappeto si era sollevato, e a meno di un metro di altezza una testa era apparsa, una testa animalesca e che pure aveva qualche cosa di umano negli occhi. Se creatura umana era quella, doveva essere di una statura da nano, sebbene la testa fosse grossa quanto quella di un uomo. Giovanna mandò un urlo e balzò in piedi: quegli occhi, ecco, ora la guardavano anch'essi, con la stessa espressione demoniaca di quieto furore e di conscia malvagità che avevano talora gli occhi di Daimon. Poi questi pronunciò una parola incomprensibile: e la testa si ritrasse lentamente.

Altrettanto lentamente, come se la vita le sfuggisse da una ferita, Giovanna ricadde sul divano, di nuovo, perdendo i sensi; e Daimon l'udì ancora mormorare:

— Dio mio! Dio mio, misericordia di me!

L'anello del sogno.

— Quanto l'abbiamo cercata! — diceva la voce ora melliflua della signora Aurora, la padrona della pensione «La Quiete»; ed ella si chinava sul letto, accarezzando i bei capelli di Giovanna, che la guardava atterrita — Poveretta! Capisco, è entrata qui forse per riposarsi un momento, chè ne aveva tanto bisogno, e si è addormentata. Ma perchè mi guarda così, ora? Non mi riconosce, signora Giovanna? Suvvia, venga di là: quel caro signor Roberto, dopo un sonno che deve aver fatto meraviglia, è ora fresco e sano come se nulla avesse avuto. O preferisce che la faccia portare prima qualche cosa perchè si ristori? E' pallida pallida, e trema. Che c'è? Un cattivo sogno, forse?

Giovanna scrollò lentamente la testa; e intanto si guardava intorno. Non c'era dubbio che fosse sveglia: riconosceva la faccia bonaria e volgare della signora Aurora, riconosceva i mobili della camera, tanto simili a quelli dell'altra camera in cui erano da tanto tempo, da tanto tempo, lei e il marito, dove avevano tanto sofferto quando si erano dovuti persuadere di essere rovinati, dove avevano tanto goduto delle rosee speranze dell'avvenire nei primi giorni e poi nella notte seguita a quella indimenticabile sera in cui Roberto, appunto, era ritornato con la grande, incredibile notizia che erano salvi, salvi in grazia di un quasi sconosciuto che...

Daimon! E quel nome le passò nella mente rapido e tremendo come un fulmine. La signora Aurora continuava a parlare, ma ella non l'udiva neppure. Daimon! Era stata con lui in quella casa misteriosa, un palazzo incantato, si sarebbe detto, dove tutto era innaturale, dove aveva visto cose orrende, dove aveva creduto di amare un altro che non fosse Roberto, dove era entrata senza saper come, dalla quale era uscita senza che se ne avvedesse, per ritrovarsi, così, in una qualsiasi camera della pensione, con accanto la signora Aurora, che pareva avesse spiegata nel modo più naturale quella sua lunga assenza. Ma come era possibile che questo fosse accaduto? E Daimon, dov'era? Come mai aveva potuto riportarla là senza che nessuno se ne avvedesse? Non simulava, la signora Aurora: pareva ora sinceramente stupita di vederla così agitata. Forse che...

— Mi dica la verità! — proruppe, sbigottita, prendendo fra le sue le grosse mani della padrona della pensione — Come... come mi trovo qui?

— Poverina! — fece la signora Aurora, scrollando in atto di compassione la testa — Si vede che è sconvolta, dopo tutto ciò che è accaduto ieri. Mi meraviglio che non sia impazzita, anzi. Come si trova qui, dice? Dovrebbe saperlo meglio di me, veramente. Uscì ieri che saranno state le sei, dicendo che sarebbe ritornata subito; e il signor Roberto le rispose che l'aspettava, e che intanto avrebbe dormito un po'. Ma non l'ho vista ritornare più, e a sera tarda, inquieta, sono... sono andata, ma pel bene, sa, sono andata anche a domandare al Commissariato se sapessero nulla di lei. Niente. Quanti pensieri mi son passati per la mente, povera figliola! Poi, ecco, dopo una notte in cui appena ho chiuso occhio, chè di tanto in tanto mi pareva di udire il campanello dell'ingresso, càpito qui, nella camera della signora Martelli, e vedo lei sul letto, a dormire tranquillamente. E' chiaro, no? Dev'esservi entrata per riposarsi un momento, e ha dormito a lungo.

— Dev'essere così. — rispose Giovanna, assorta; e si domandava se non fosse impazzita — Ho dormito... e ho sognato.

— Vede? — rise allegramente la signora Aurora — E avrà sognate tante cose belle, ci scommetto. Su, chè ormai tutto è aggiustato, grazie a quel buon signor Daimon, che Dio lo benedica. Andiamo dal signor Roberto, che s'impazientirà?

— Già, ho sognate tante cose belle... — ripeteva Giovanna, quasi inconsciamente — Cioè, no, non cose belle... L'inferno, forse; oppure... Ormai tutto è aggiustato, sì... E che Dio lo benedica, ha detto? Oh, sì, se... se è possibile. Non voleva che lo pronunciassi, il Nome, pei suoi... pei suoi servi... Un incubo, è stato! Orrendo! Orrendo! Ho sognato, vero, signora Aurora?

(Continua)